

ALLEGATO 53.B

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

CG87U

CONSULENZA FINANZIARIA,
AMMINISTRATIVO-GESTIONALE E AGENZIE DI
INFORMAZIONI COMMERCIALI

(ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG87U sono di seguito riportate:

- 70.22.01 - Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale
- 70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
- 82.91.20 - Agenzie di informazioni commerciali
- 85.60.01 - Consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG87U sono riportati nell'**Allegato 88**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG87U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2022.



MODELLI DI BUSINESS

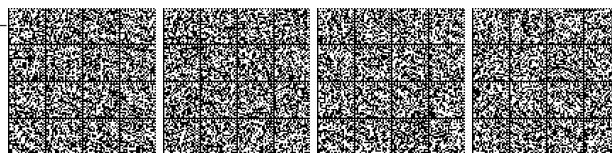
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CG87U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA CG87U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese e ai lavoratori autonomi della base dati di costruzione, p.i. 2020):

- **MoB 1 - Operatori che, esercitando in forma individuale e senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori, lavorano in prevalenza per il committente principale** (Numerosità: 8.990);
- **MoB 2 - Operatori non specializzati in una particolare tipologia di attività o che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 7.094);
- **MoB 3 - Operatori che svolgono in genere attività di formazione** (Numerosità: 2.619);
- **MoB 4 - Operatori che svolgono in prevalenza attività di consulenza aziendale** (Numerosità: 6.457). L'attività di consulenza aziendale consiste in genere in: consulenza di marketing e commerciale, consulenza finanziaria e per la valutazione di investimenti, consulenza organizzativa, consulenza amministrativa e per il controllo della gestione;
- **MoB 5 - Operatori che generalmente esercitano l'attività di analisi e divulgazione di informazioni commerciali** (Numerosità: 735);
- **MoB 6 - Operatori che svolgono l'attività con due o più sedi** (Numerosità: 1.086). L'attività consiste normalmente in consulenza di marketing e commerciale, consulenza organizzativa, consulenza finanziaria e per la valutazione di investimenti e altre attività.

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 53.B.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CG87U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Compensi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

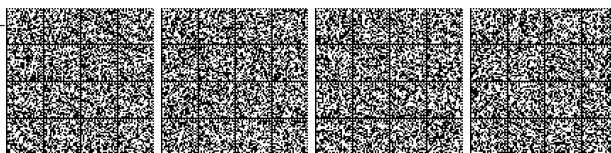
- Incidenza degli ammortamenti.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali;



- Incidenza degli interessi passivi sul reddito operativo lordo.

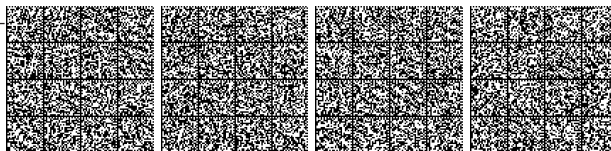
Indicatori specifici:

- Corrispondenza dell'anno di inizio attività con i dati in Anagrafe Tributaria.

Attività non inerenti:

- Tipologia di attività: Recupero crediti > 50% dei compensi;
- Tipologia di attività: Disbrigo pratiche (visure, richieste certificati, pratiche automobilistiche, ecc.) > 50% dei compensi;
- Tipologia di attività: Consulenza IT (Information Technology) > 50% dei compensi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 53.B.D.**



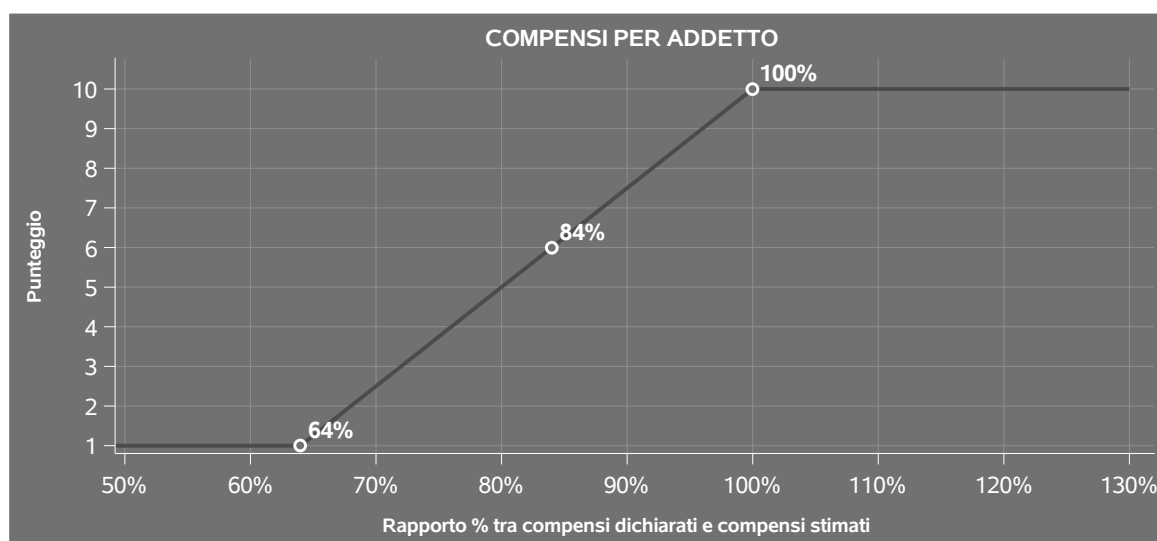
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei compensi che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 53.B.B.**

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,44820)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

²Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$.



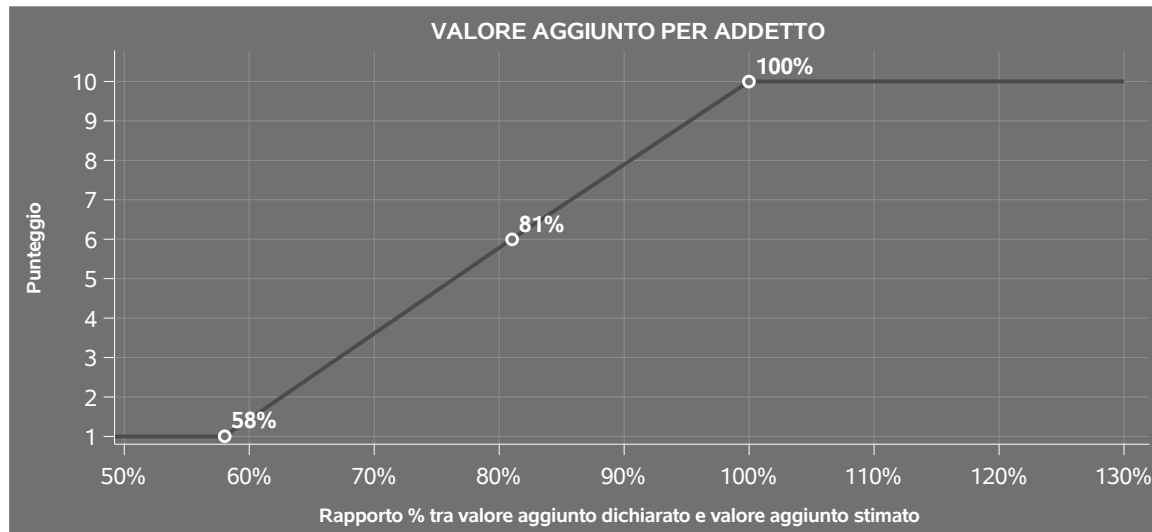
La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,53951)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 53.B.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

REDDITO PER ADDETTO

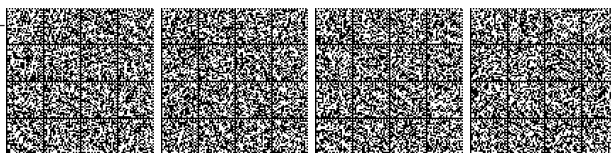
L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

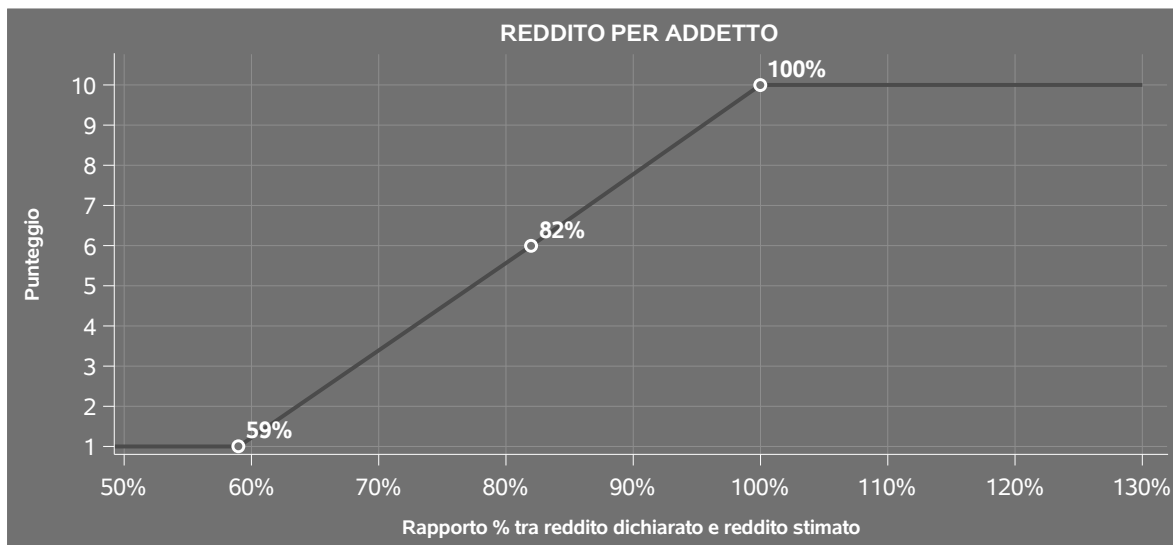
L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

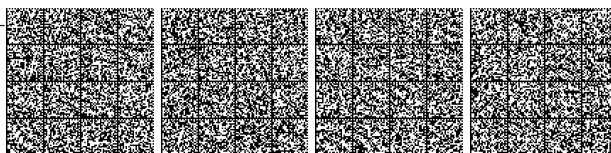
⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,52287)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (σ), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)] / [1 - \exp(-\sigma)]\}$





Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁷. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le Spese per prestazioni di lavoro dipendente e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

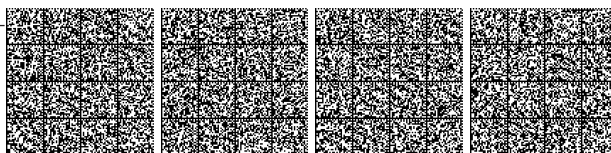
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

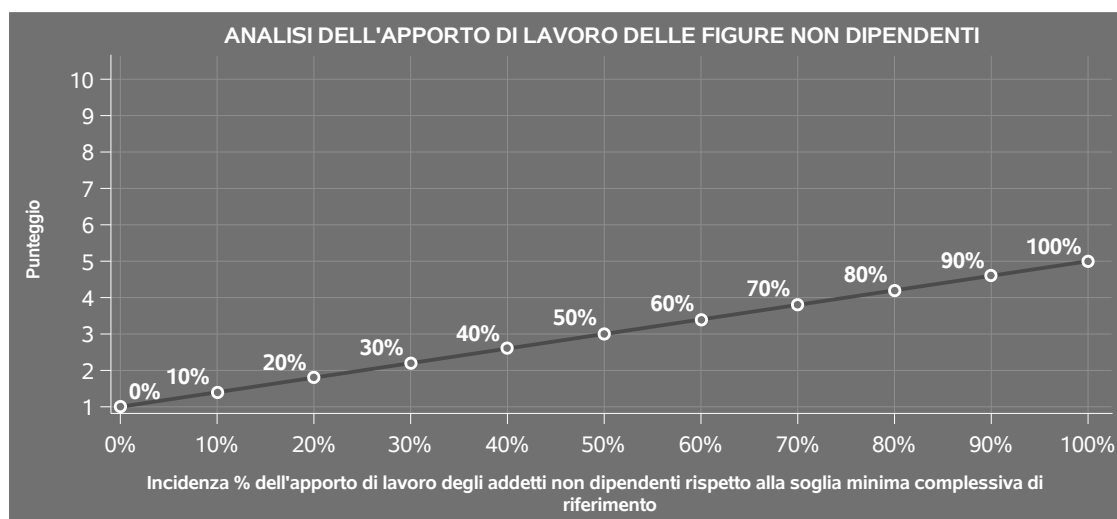
⁷Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
Società di persone	1	100
	2	75
	3	67
	4	63
	5	60
	>5	50
Enti non commerciali ed equiparati	1	50
	2	38
	3	33
	4	31
	5	28
	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁸ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁸Punteggio = 1+4 x (apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento).



MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili e il valore dei beni strumentali in proprietà.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**100%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili sia positivo e il valore dei beni strumentali in proprietà sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

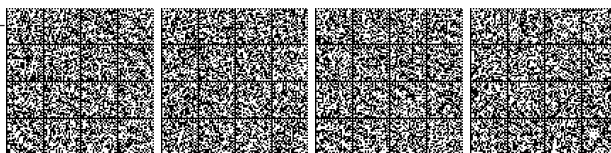
Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

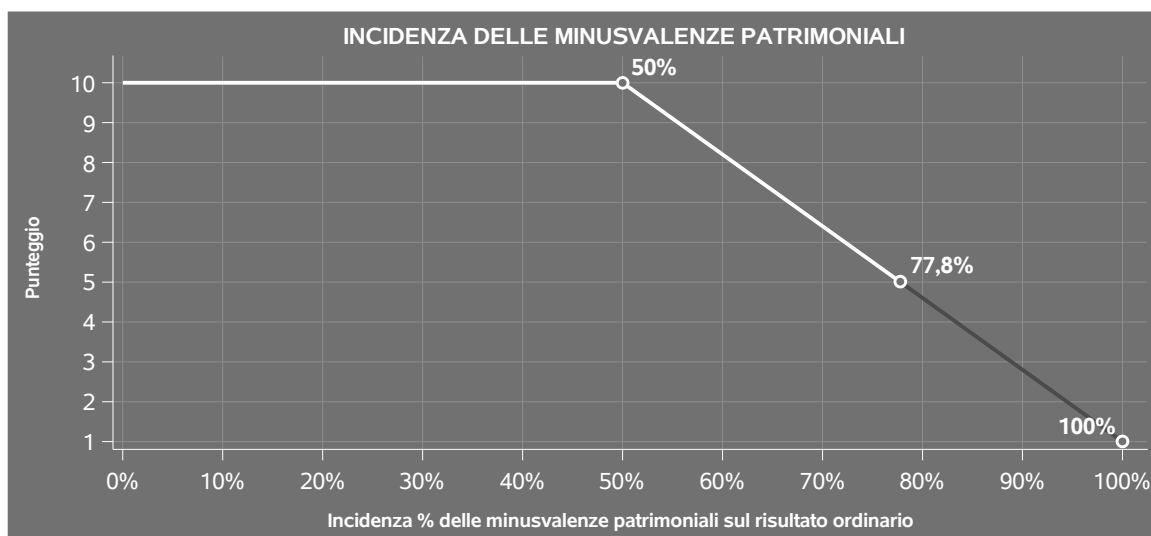
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato



ordinario.

Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato ⁹ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

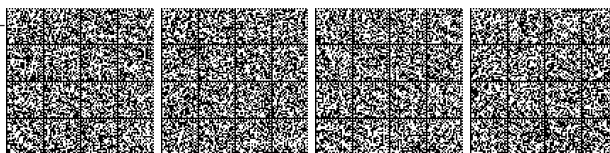
L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dello studio professionale rispetto alla gestione operativa al lordo di ammortamenti per beni mobili e canoni di locazione finanziaria per beni mobili.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli interessi passivi e il reddito operativo lordo.

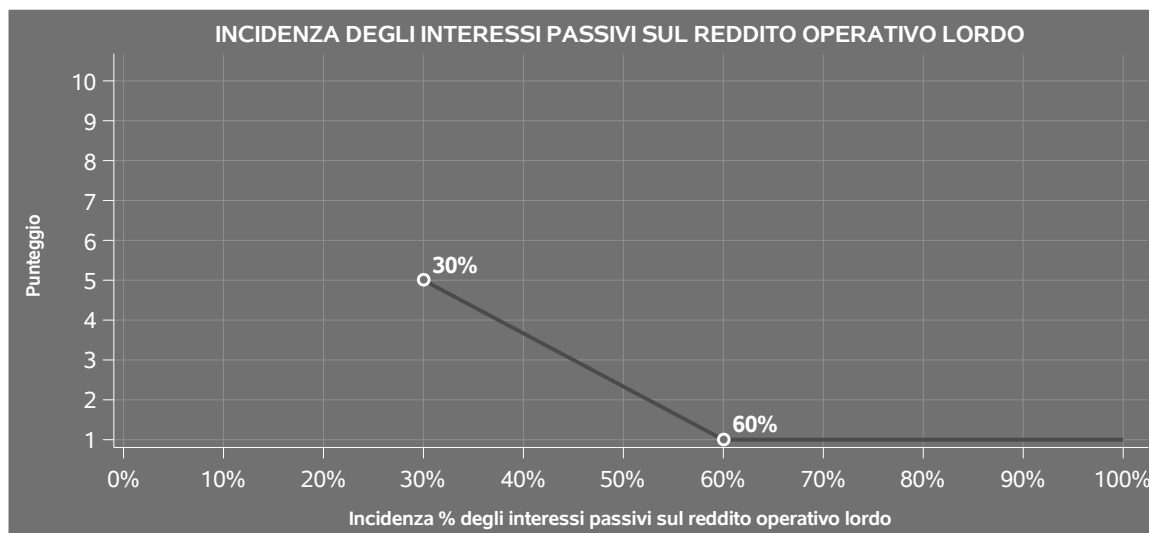
Qualora gli interessi passivi siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore

⁹ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELL'ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ CON I DATI IN ANAGRAFE TRIBUTARIA

L'indicatore controlla l'anno di inizio attività, dichiarato dal professionista che opera in forma individuale nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analoga informazione desumibile dai dati disponibili in Anagrafe Tributaria.

Qualora la persona fisica dichiarata nel modello di rilevazione dei dati un anno di inizio attività che non trovi riscontro nei dati presenti in Anagrafe Tributaria, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁰ Punteggio = $5 - 4 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: RECUPERO CREDITI > 50% DEI COMPENSI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi da "Recupero crediti", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: DISBRIGO PRATICHE (VISURE, RICHIESTE CERTIFICATI, PRATICHE AUTOMOBILISTICHE, ECC.) > 50% DEI COMPENSI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi da "Disbrigo pratiche (visure, richieste certificati, pratiche automobilistiche, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: CONSULENZA IT (INFORMATION TECHNOLOGY) > 50% DEI COMPENSI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi da "Consulenza IT (Information Technology)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 53.B.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	CONSULENZA_Q	Attività di consulenza
	INFO_COMM_P	Tipologia di attività: Analisi e divulgazione di informazioni commerciali (attività di raccolta, elaborazione e valutazione di dati economici, finanziari, creditizi, patrimoniali, commerciali, ecc. relativi a imprese e persone)
	FORMAZIONE_P	Tipologia di attività: Formazione
Relazione con il committente/Integrazione orizzontale	MONOCOMM_MONOADD_P	Relazione con il committente
	MULTIPUNTO_SN	Multipunto
	UFF_MULTIPUNTO_MQ	Metri quadri ufficio del multipunto

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 88**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 90**.



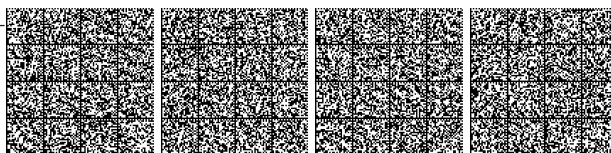
SUB ALLEGATO 53.B.B - FUNZIONE "COMPENSI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Compensi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

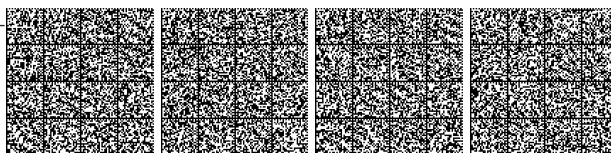
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali in proprietà	(*)	0,032327605891752	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Compenso stimato
	Ammortamenti per beni mobili	(*)	0,157593741356633	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del Compenso stimato
	Consumi e altre spese	(*)	0,504060749354789	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,50% del Compenso stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato	(*)	0,162620184178882	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del Compenso stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica	(*)	0,276000097835916	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,28% del Compenso stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota numero Dipendenti		−0,410707470516066	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 41,07% in termini di Compenso stimato



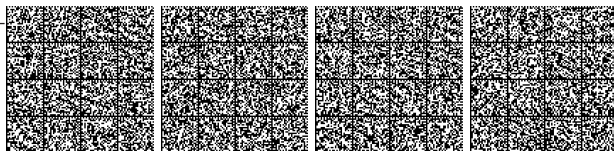
VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Età professionale fino a 2 anni se Età anagrafica minore o uguale a 29 anni		-0,079652936148302	La condizione di 'Età professionale fino a 2 anni se Età anagrafica minore o uguale a 29 anni' determina una diminuzione del 7,97% del Compenso stimato
Localizzazione dell'attività: Fuori Regione/100		0,089482358725355	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Compenso stimato
Localizzazione dell'attività: Estero/100		0,151061952757278	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del Compenso stimato
Consulenza logistica e di produzione/100		0,149296008278886	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del Compenso stimato
Tipologia di attività: Consulenza di marketing e commerciale (sviluppo delle strategie di marketing e pianificazione del marketing mix, marketing operativo, ricerche di marketing, web marketing, strategie commerciali, ottimizzazione rete di vendita, visual merchandising, CRM, ecc.)/100		0,073747660427405	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Compenso stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Tipologia di attività: Consulenza finanziaria (analisi e valutazione di investimenti e di aziende, operazioni di finanza straordinaria; supporto e istruttoria delle pratiche per la concessione dei finanziamenti; gestione tecnico—finanziaria degli scambi ed investimenti internazionali, ecc.)/100		0,063397390070577	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Compenso stimato
	Tipologia di attività: Consulenza e assistenza per il conseguimento di certificazioni di qualità (creazione della documentazione, formazione, ecc.)/100		0,048222721560869	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Compenso stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Operatori che, esercitando in forma individuale e senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori, lavorano in prevalenza per il committente principale		0,068110716779724	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 6,81% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Operatori che svolgono in genere attività di formazione		0,053254897804239	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 5,33% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Operatori che svolgono in prevalenza attività di consulenza aziendale		0,045755314612349	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,58% del Compenso stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Operatori che generalmente esercitano l'attività di analisi e divulgazione di informazioni commerciali		0,069684094970429	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 6,97% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Operatori che svolgono l'attività con due o più sedi		0,106312539047631	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 10,63% del Compenso stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei compensi del settore		0,124133242917815	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,12% del Compenso stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,009949108354606	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,99% del Compenso stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato) x (Valore dei beni strumentali in proprietà)	(***)	—0,001901582510981	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Compenso stimato
	(Consumi e altre spese) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica)	(***)	—0,002624607282536	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Compenso stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,725170190774871	
Coefficiente di rivalutazione			1,043021603619421	



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1 + MIN[XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000), \text{ quota valore in migliaia pro capite}]]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1 + MIN[XN / (N^{\circ}addetti), \text{ quota valore pro capite}]]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1 + YC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

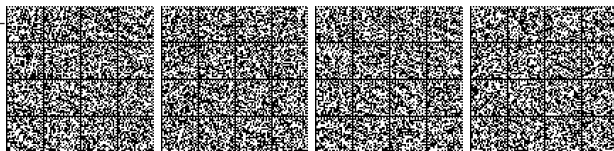


SUB ALLEGATO 53.B.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

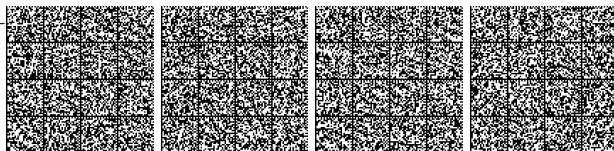
Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali in proprietà	(*)	0,035959775227881	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili	(*)	0,203769415306427	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del VA stimato
	Canoni di locazione finanziaria per beni mobili + Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio	(*)	0,054521417465458	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Consumi e altre spese	(*)	0,366781589406857	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,37% del VA stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato	(*)	0,149181411803849	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica	(*)	0,12980351272215	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato

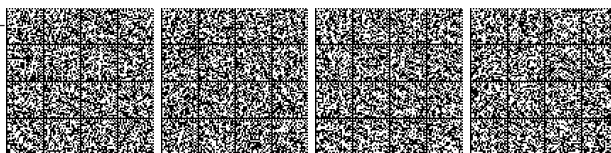
VARIABILI STRUTTURALI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Quota numero Dipendenti	-0,644643090237256	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 64,46% in termini di VA stimato
	Età professionale fino a 2 anni se Età anagrafica minore o uguale a 29 anni	-0,089669571837553	La condizione di 'Età professionale fino a 2 anni se Età anagrafica minore o uguale a 29 anni' determina una diminuzione dell'8,97% del VA stimato
	Localizzazione dell'attività: Fuori Regione/100	0,107927162955692	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Localizzazione dell'attività: Estero/100	0,159445188330352	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del VA stimato
	Consulenza logistica e di produzione/100	0,184140392611962	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato
	Tipologia di attività: Consulenza di marketing e commerciale (sviluppo delle strategie di marketing e pianificazione del marketing mix, marketing operativo, ricerche di marketing, web marketing, strategie commerciali, ottimizzazione rete di vendita, visual merchandising, CRM, ecc.)/100	0,085969479184875	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Tipologia di attività: Consulenza finanziaria (analisi e valutazione di investimenti e di aziende, operazioni di finanza straordinaria; supporto e istruttoria delle pratiche per la concessione dei finanziamenti; gestione tecnico—finanziaria degli scambi ed investimenti internazionali, ecc.)/100		0,064657957481532	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Tipologia di attività: Consulenza e assistenza per il conseguimento di certificazioni di qualità (creazione della documentazione, formazione, ecc.)/100		0,073288276843299	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Operatori che, esercitando in forma individuale e senza avvalersi di dipendenti e/o collaboratori, lavorano in prevalenza per il committente principale		0,084290839996897	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'8,43% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Operatori che svolgono in genere attività di formazione		0,07691234635897	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 7,69% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Operatori che svolgono in prevalenza attività di consulenza aziendale		0,055887184497447	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 5,59% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Operatori che generalmente esercitano l'attività di analisi e divulgazione di informazioni commerciali		0,075448537981724	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 7,54% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Operatori che svolgono l'attività con due o più sedi		0,103018852488695	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 10,30% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei compensi del settore		0,13210452148443	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,13% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,011520175474332	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dell'1,15% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Consumi e altre spese) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica)	(***)	—0,000900977438759	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,55609384904988	
Coefficiente di rivalutazione			1,11314391560881	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			



(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ o $LN[1+\text{MIN}[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}]]$

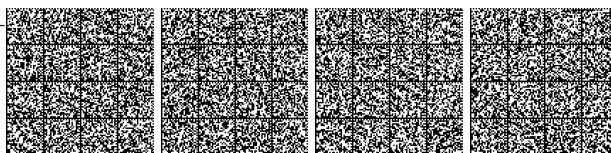
(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ o $LN[1+\text{MIN}[XN/(N^{\circ}\text{addetti}), \text{quota valore pro capite}]]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 53.B.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CG87U:

Addetti ¹¹ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare + Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio.

Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + Numero soci.

Addetti all'attività (professionista che opera in forma individuale) = Teste + 1

Addetti all'attività (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Teste.

Addetti non dipendenti ¹² (professionista che opera in forma individuale) = Titolare.

Addetti non dipendenti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero soci.

Altre spese = Altre spese documentate nette + Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi + Spese di rappresentanza + Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale.

Altre spese documentate nette = Altre spese documentate - Irap 10% - Irap personale dipendente - IMU.

Ammortamenti per beni mobili = Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni di costo unitario non superiore a euro 516,46 - Commi 91 e 92 L. 208/2015.

Attività di consulenza = (Consulenza x Consulenza)/100.

Canoni di locazione finanziaria per beni mobili = Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili - Commi 91 e 92 L. 208/2015.

Compensi = Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica + Compensi non annotati nelle scritture contabili.

Consulenza = Tipologia di attività: Consulenza logistica (gestione degli acquisti e delle scorte, organizzazione e pianificazione della distribuzione, del trasporto, del magazzino, ecc.) + Consulenza di produzione (budgeting, programmazione operativa e controllo della produzione, miglioramento delle procedure e sistemi di produzione, automazione del processo di produzione, sicurezza, vigilanza e protezione degli impianti, ecc.) + Consulenza di marketing e commerciale (sviluppo delle strategie di marketing e pianificazione del marketing mix, marketing operativo, ricerche di marketing, web marketing, strategie commerciali, ottimizzazione rete di vendita, visual merchandising, CRM, ecc.) + Consulenza nella gestione delle risorse umane (politiche, pratiche e procedure nel campo delle risorse umane; reclutamento, compensi, benefici, misurazione e valutazione delle prestazioni; adeguamento ai

¹¹Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.

¹²Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non dipendenti non può essere inferiore a (1 - Numero dipendenti).



regolamenti governativi nell'ambito della salute e della sicurezza, ecc.) + Consulenza organizzativa (pianificazione organizzativa, sviluppo e ristrutturazione aziendale, analisi e riprogettazione dei processi, analisi di clima, audit, knowledge management, ecc.) + Consulenza amministrativa (predispensione sistemi contabili, di contabilizzazione delle spese, procedure di controllo di bilancio, tableau de bord direzionali, controllo di gestione, ecc.) + Consulenza finanziaria (analisi e valutazione di investimenti e di aziende, operazioni di finanza straordinaria; supporto e istruttoria delle pratiche per la concessione dei finanziamenti; gestione tecnico-finanziaria degli scambi ed investimenti internazionali, ecc.) + Consulenza e assistenza per il conseguimento di certificazioni di qualità (creazione della documentazione, formazione, ecc.).

Consulenza logistica e di produzione = Tipologia di attività: Consulenza logistica (gestione degli acquisti e delle scorte, organizzazione e pianificazione della distribuzione, del trasporto, del magazzino, ecc.) + Consulenza di produzione (budgeting, programmazione operativa e controllo della produzione, miglioramento delle procedure e sistemi di produzione, automazione del processo di produzione, sicurezza, vigilanza e protezione degli impianti, ecc.).

Consumi e altre spese = Consumi + Altre spese.

Età professionale (professionista che opera in forma individuale) = Periodo di imposta - Anno di inizio attività .

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato.

Metri quadri ufficio del multipunto = Somma della superficie dei locali destinati esclusivamente a uffici per tutte le unità locali se Multipunto è uguale ad 1; altrimenti assume valore pari a zero.

Multipunto = 1 se il Comune è compilato in più di una unità locale; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Numero soci = Percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100.

Quota numero Dipendenti = (Addetti - Addetti non dipendenti)/Addetti.

Reddito = Risultato ordinario + Plusvalenze patrimoniali - Minusvalenze patrimoniali.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti per beni mobili.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti per beni mobili + Canoni di locazione finanziaria per beni mobili.

Relazione con il committente = Percentuale di ricavi/compensi provenienti dal committente principale se Percentuale di ricavi/compensi provenienti dal committente principale è maggiore di 50 e se Addetti all'attività è minore o uguale ad 1; altrimenti assume valore pari a zero.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Altri proventi lordi - Interessi passivi.



Spese per prestazioni di lavoro dipendente = Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa.

Tasso di occupazione a livello regionale

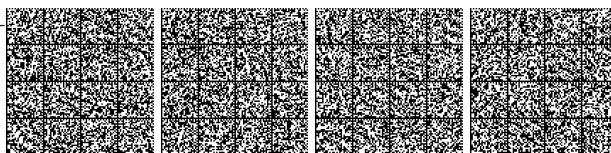
La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Teste = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + Numero collaboratori coordinati e continuativi diversi + Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione.

Valore aggiunto = Compensi - Canoni di locazione finanziaria per beni mobili - Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio - Spese relative agli immobili - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica - Consumi - Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi - Spese di rappresentanza - Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale - Altre spese documentate.



ALLEGATO 54

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

CG90U

ATTIVITÀ DI PESCA E ACQUACOLTURA



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG90U sono di seguito riportate:

- 03.11.00 - Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi
- 03.12.00 - Pesca in acque dolci e servizi connessi
- 03.21.00 - Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi
- 03.22.00 - Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG90U sono riportati nell'**Allegato 88**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG90U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2022.



MODELLI DI BUSINESS

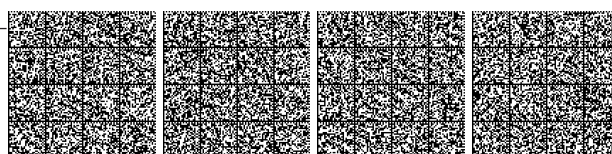
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CG90U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA CG90U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2020):

- **MoB 1 - Imprese che svolgono l'attività di pesca prevalentemente con attrezzi fissi/sistemi minori e/o il palangaro** (Numerosità: 1.255);
- **MoB 2 - Imprese che svolgono l'attività di pesca prevalentemente in acque dolci** (Numerosità: 213);
- **MoB 3 - Imprese che svolgono l'attività in genere con sistemi di pesca diversificati e, talvolta, prevalentemente a circuizione** (Numerosità: 692);
- **MoB 4 - Imprese che svolgono l'attività di pesca prevalentemente con sistema a strascico** (Numerosità: 968);
- **MoB 5 - Imprese che svolgono prevalentemente l'attività di acquacoltura** (Numerosità: 140);
- **MoB 6 - Imprese che svolgono l'attività di pesca prevalentemente con sistema volante** (Numerosità: 70);
- **MoB 7 - Imprese che svolgono l'attività di pesca prevalentemente con sistema turbosoffiante (draga idraulica)** (Numerosità: 413).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 54.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CG90U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.



Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

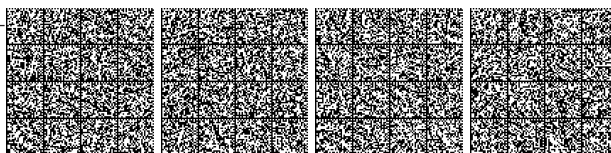
Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Indicatori specifici:

- Costo del carburante al litro.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 54.D**.



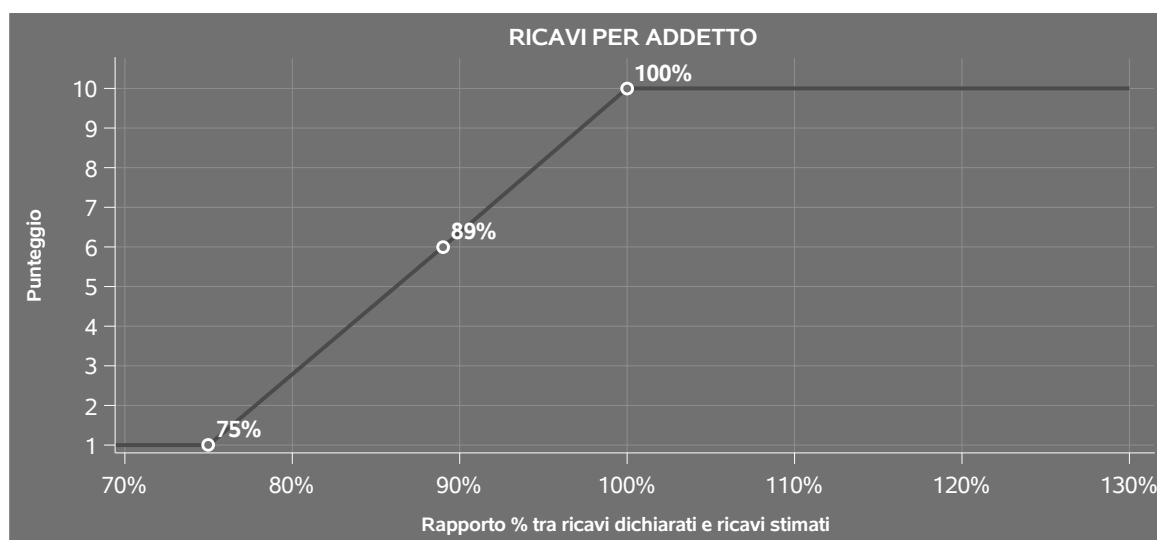
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 54.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,28486)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



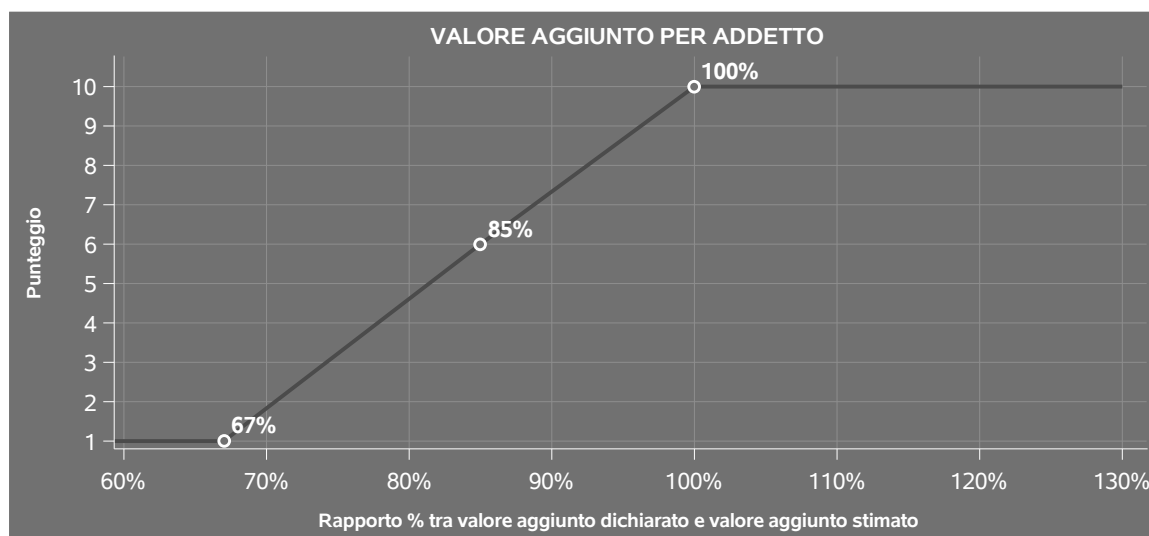
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

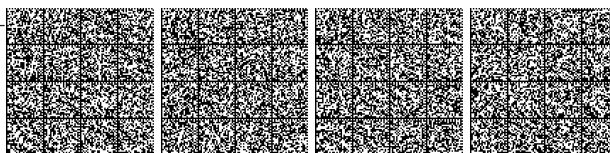
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 54.C**.

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,40468)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴Punteggio = $1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



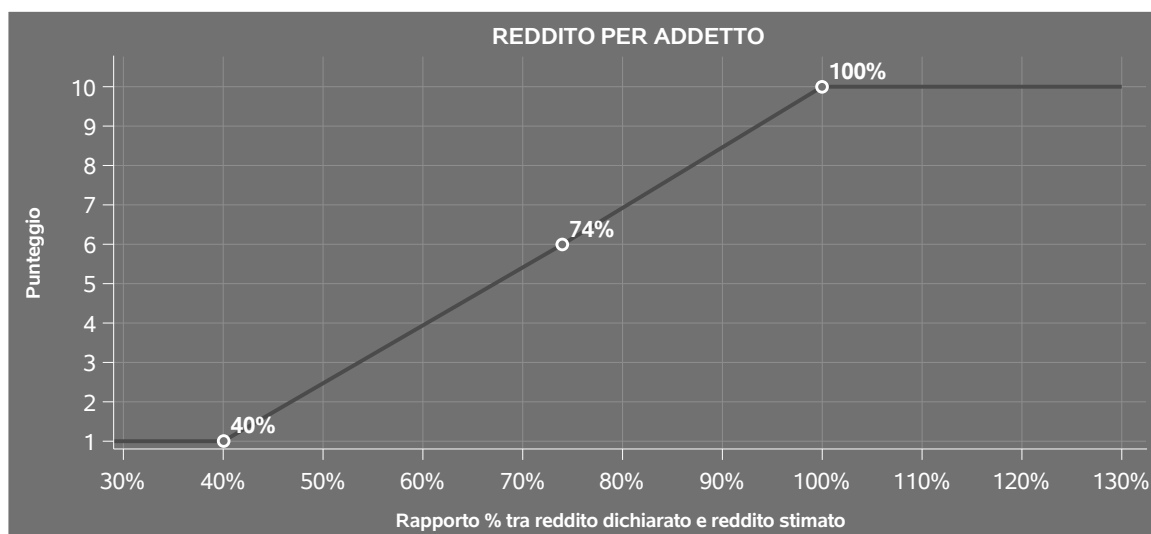
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

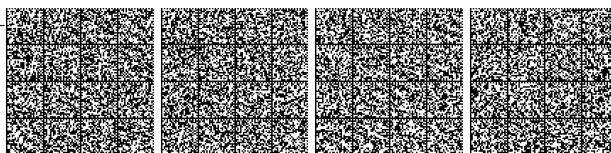
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,90525)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

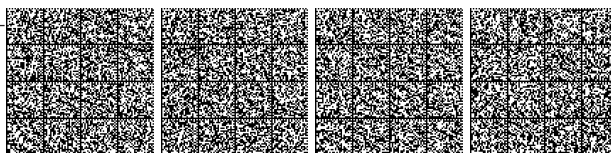
L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁷. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

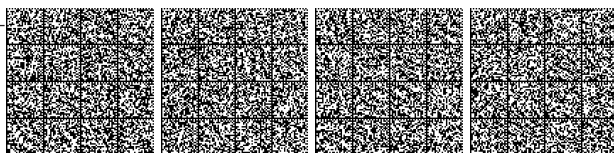
A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

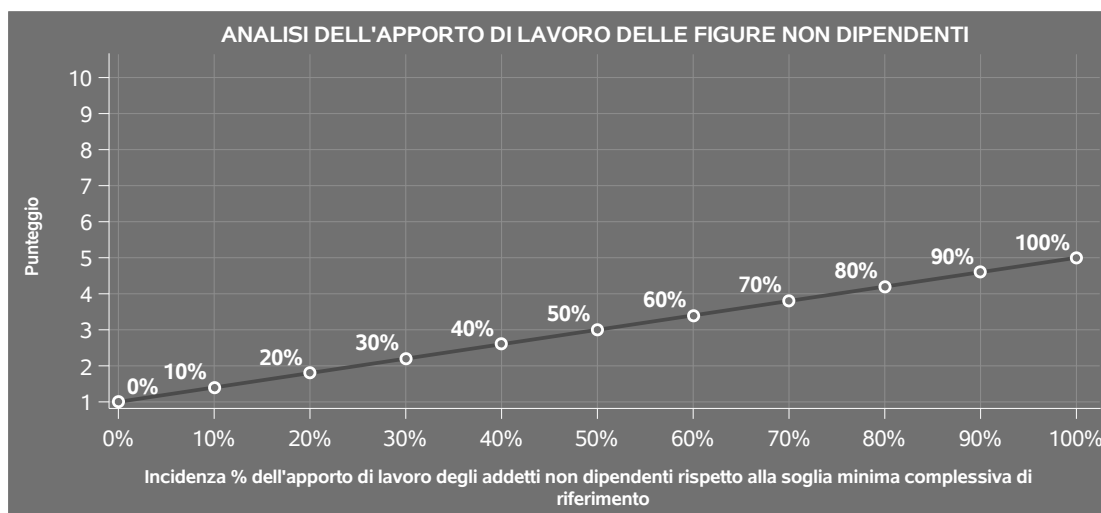
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

⁷Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁸ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

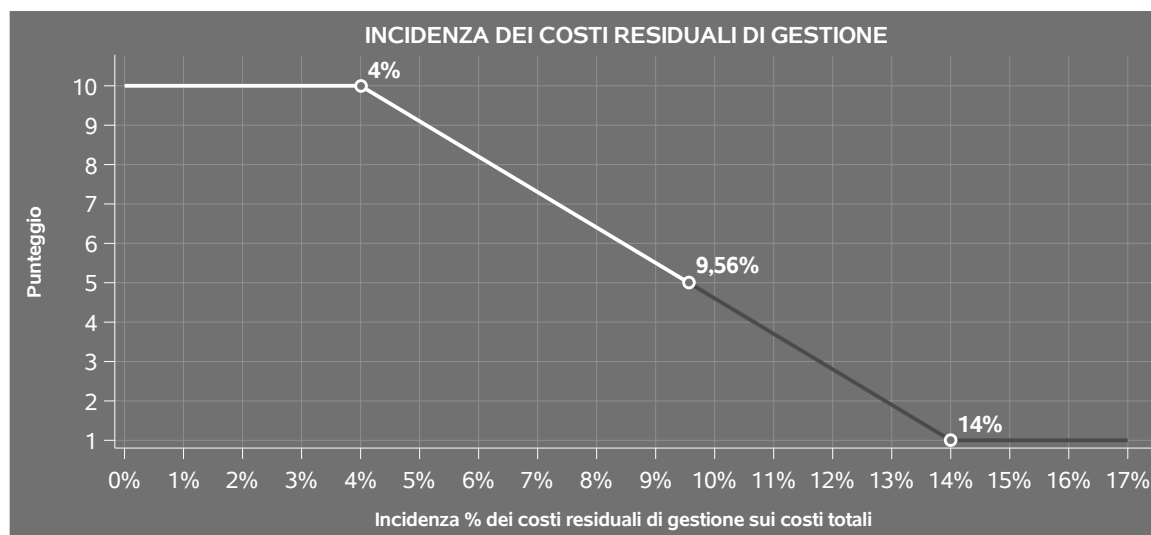
Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando

⁸Punteggio = $1 + 4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$



l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento

⁹ Punteggio = $10 - 9 \times [(indicatore - soglia\ minima) / (soglia\ massima - soglia\ minima)]$



(25%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (55%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

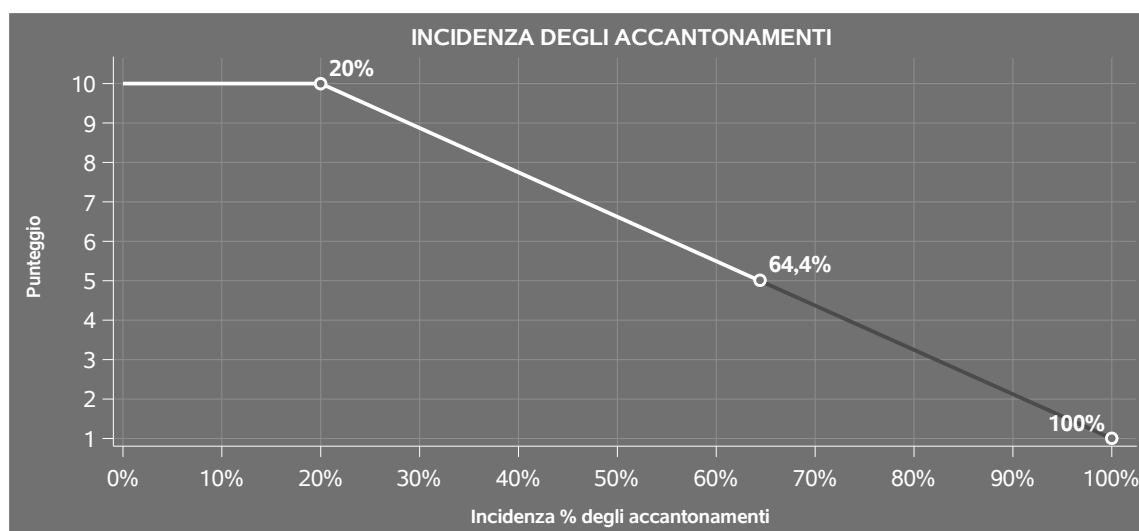
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times [(indicatore - soglia\ minima) / (soglia\ massima - soglia\ minima)]$



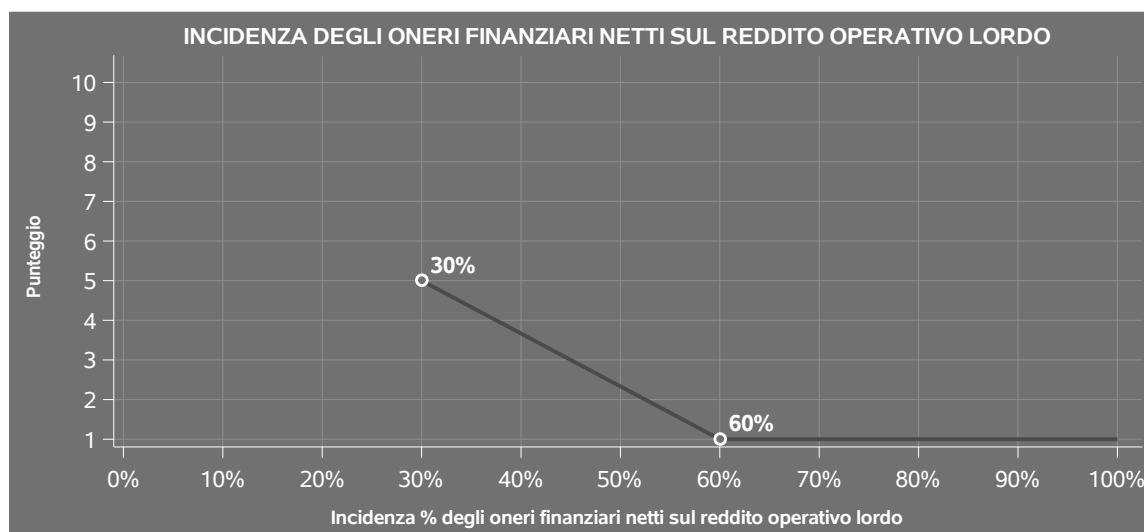
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo lordo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹¹ fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

¹¹Punteggio = 5 - 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



INDICATORI SPECIFICI

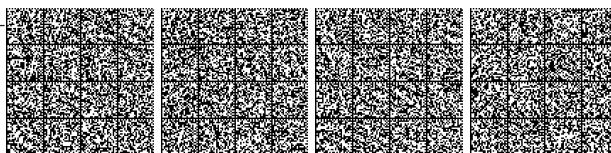
COSTO DEL CARBURANTE AL LITRO

L'indicatore misura la plausibilità tra i costi sostenuti per l'acquisto di carburante (esclusa la benzina) e la quantità di carburante (esclusa la benzina) consumato.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le "Spese per il carburante consumato nel corso del periodo d'imposta" e la "Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta" al netto delle spese e della quantità di benzina. Se l'indicatore presenta un valore inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (euro 0,72)¹², oppure, se l'indicatore presenta un valore superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (euro 1,25), l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

Qualora la "Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta" e le "Spese per il carburante consumato nel corso del periodo d'imposta" siano entrambi uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**. Qualora la "Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta" sia pari a zero e le "Spese per il carburante consumato nel corso del periodo d'imposta" siano positive, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹²Le soglie minima e massima di riferimento corrispondono ai valori medi mensili minimo e massimo disponibili per il 2022 sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Tali soglie potranno essere oggetto di aggiornamento non appena disponibile il dato sul sito del MISE.



SUB ALLEGATI

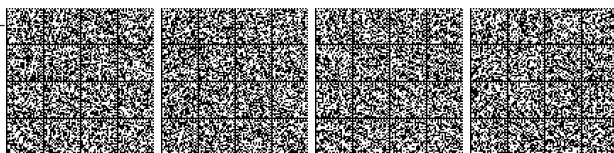
SUB ALLEGATO 54.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi	MAX_ACQUACOLT_P	Tipologia di attività: Acquacoltura
	MAX_PESCA_P	Tipologia di attività: Pesca
	MAX_STRASCICO_P	Sistema di pesca: A strascico
	MAX_CIRCUIZIONE_P	Sistema di pesca: A circuizione
	MAX_DRAGA_P	Sistema di pesca: Turbosoffiante (draga idraulica)
	MAX_VOLANTE_P	Sistema di pesca: Volante
	MAX_PALANG_FISSI_P	Sistema di pesca: con attrezzi fissi/sistemi minori e/o a palangaro
	MODATT_PESCA_ACQUA_DOLCE_P	Tipo di pesca: Pesca in acque dolci (laghi, bacini artificiali, ecc.)

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 88**.

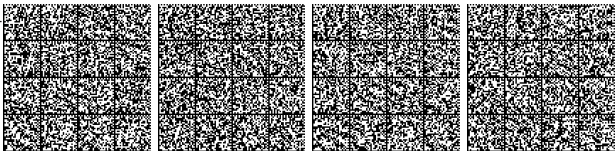
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 90**.



SUB ALLEGATO 54.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

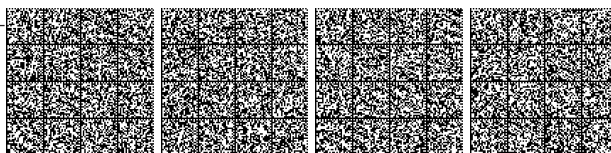
VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,39% del Ricavo stimato
	(*)	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,33% del Ricavo stimato
	(*)	Un dipendente presenta una produttività inferiore dell'11,48% in termini di Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI		La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 14,12% del Ricavo stimato



VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Periodo d'imposta 2020		—0,089342600024551	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione dell'8,93% del Ricavo stimato
Quantità di pescato per giornate effettive di pesca	(**)	0,110087339796836	Un aumento dell'11% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
Quantità di carburante relativo alle unità adibite alla pesca di stazza fino a 25 gt	(**)	0,022237942076773	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Quantità di carburante relativo alle unità adibite alla pesca di stazza oltre 25 gt	(**)	0,01698239300873	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
Tipo di pesca: fino a 12 miglia /100		—0,164947932315578	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,16% del Ricavo stimato
Tipologia del pescato: Piccoli pelagici (alici, sarde, sgombri, ecc.) / 100		—0,084449446416434	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del Ricavo stimato
Tipologia del pescato: Aragoste, Scampi, ecc. /100		0,216105187419276	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del Ricavo stimato
Litorale o zona di pesca: Ionico / 100		—0,150106867717792	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,15% del Ricavo stimato



VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Litorale o zona di pesca: Siculo occidentale / 100		-0,125920414691044	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,13% del Ricavo stimato
Litorale o zona di pesca: Siculo orientale / 100		-0,111248204071197	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,11% del Ricavo stimato
Sistema di pesca: A circuizione / 100		-0,1248142220695	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,12% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese che svolgono l'attività di pesca prevalentemente con attrezzi fissi/sistemi minori e/o il palangaro	0,345002770044038	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 34,50% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che svolgono l'attività in genere con sistemi di pesca diversificati e, talvolta, prevalentemente a circuizione	0,540410321291603	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 54,04% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che svolgono l'attività di pesca prevalentemente con sistema a strascico	0,555359884051179	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 55,54% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Imprese che svolgono prevalentemente l'attività di acquacoltura		0,815653356388863	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 81,57% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Imprese che svolgono l'attività di pesca prevalentemente con sistema volante		0,51476460752069	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 51,48% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese che svolgono l'attività di pesca prevalentemente con sistema turbosoffiante (draga idraulica)		0,575529534040842	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 57,55% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,003048182063168	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,30% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per lavoro dipendente nette) x (Valore dei beni strumentali)	(** *)	—0,005037535087298	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,013177323227579	
Coefficiente di rivalutazione			1,018472878772409	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			



(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ o $LN[1+MIN\{XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)\}]$, quota valore in migliaia pro capite]]

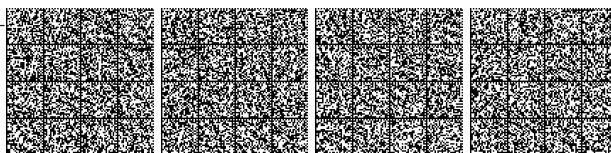
(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ o $LN[1+MIN\{XN/(N^{\circ}\text{addetti})\}]$, quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

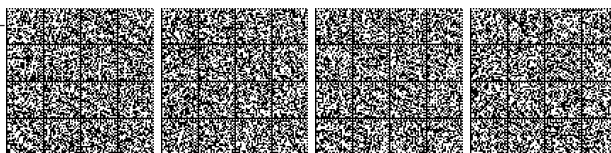
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



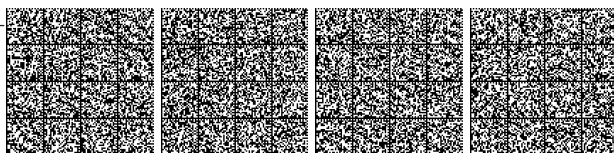
SUB ALLEGATO 54.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

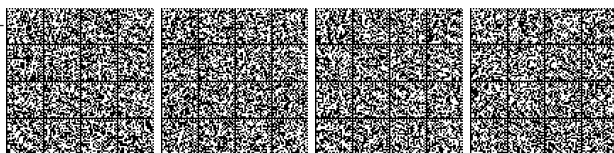
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,120560267546165	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Costi intermedi netti	(*)	0,163443212684811	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del VA stimato
	Valore dei beni strumentali, quota fino a 800.000 euro	(*)	0,175732390804622	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente nette	(*)	0,360021180781393	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,36% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Periodo d'imposta precedente al 2016		-0,174418416014814	La condizione di Periodo d'imposta precedente al 2016 determina una diminuzione del 17,44% del VA stimato
	Periodo d'imposta 2020		-0,099742675610884	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione del 9,97% del VA stimato



VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Cooperativa		-0,062509246920168	La condizione di Cooperativa determina una diminuzione del 6,25% del VA stimato
Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		-0,189010416095694	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 18,90% del VA stimato
Quota giornate altro personale con contratto di lavoro subordinato (esclusi gli apprendisti)		-0,099938770831703	Un dipendente con contratto di lavoro subordinato (diverso da tempo pieno e apprendistato) presenta una produttività inferiore del 9,99% in termini di VA stimato
Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta	(**)	0,015009491577383	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
Tipo di pesca: fino a 12 miglia /100		-0,0360395558517	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
Tipologia del pescato: Piccoli pelagici (alici, sarde, sgombri, ecc.) / 100		-0,08410894503605	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del VA stimato
Tipologia del pescato: Pesci di fondo o demersali (triglie, naselli, ecc.) / 100		-0,072693874015478	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,07% del VA stimato
Tipologia del pescato: Aragoste, Scampi, ecc. /100		0,18655029125731	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del VA stimato



VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Litorale o zona di pesca: Ionico / 100		-0,271820470648606	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,27% del VA stimato
Litorale o zona di pesca: Siculo occidentale / 100		-0,292016865001487	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,29% del VA stimato
Litorale o zona di pesca: Siculo orientale / 100		-0,204460627085619	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,20% del VA stimato
Sistema di pesca: A circuizione / 100		-0,149304806008216	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,15% del VA stimato
Quantità di pescato per giornate effettive di pesca	(*)	0,10370738082473	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che svolgono l'attività in genere con sistemi di pesca diversificati e, talvolta, prevalentemente a circuizione	0,224916471038441	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 22,49% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Imprese che svolgono l'attività di pesca prevalentemente con sistema volante	0,165745841655173	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 16,57% del VA stimato



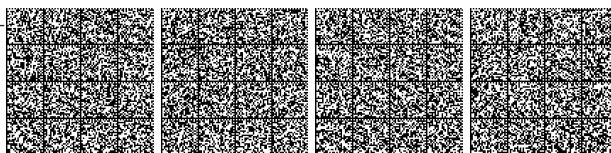
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese che svolgono l'attività di pesca prevalentemente con sistema turbosoffiante (draga idraulica)		0,291379650788883	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 29,14% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,141499753700813	Una diminuzione dell'1% della variabile ciclo economico determina una flessione dello 0,14% del VA stimato
	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia		—0,071807271506287	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione del 7,18% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per lavoro dipendente nette) x (Valore dei beni strumentali)	(***)	—0,004359727405572	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,004% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,196357293197172	
Coefficiente di rivalutazione			1,065421891899937	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1 + MIN[XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000), quota \text{ valore in migliaia pro capite}]]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN/(N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1 + MIN[XN/(N^{\circ}addetti), quota \text{ valore pro capite}]]$

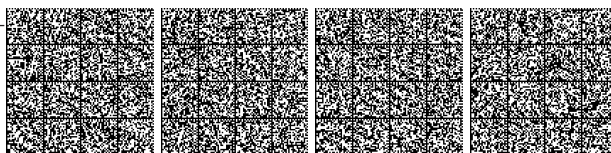
(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$



Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1 + YC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valbre aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 54.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CG90U:

Addetti ¹³ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Addetti non dipendenti ¹⁴ (ditte individuali) = Titolare + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti non dipendenti (società) = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Cooperativa = 1 se Cooperativa a mutualità prevalente è uguale a 1; altrimenti assume valore pari a zero.

Costi intermedi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio.

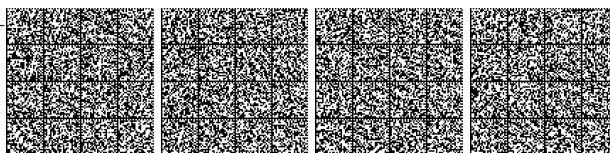
Costi intermedi netti = Valore massimo tra (Costi intermedi - Spese per il carburante consumato nel corso del periodo d'imposta) e 0.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da

¹³Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁴Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - Numero dipendenti).



lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi ¹⁵ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

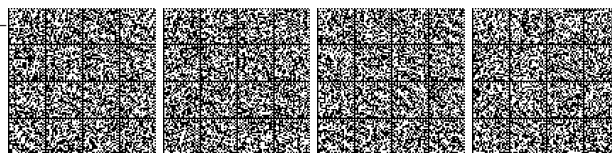
Numero di unità adibite alla pesca = Unità adibite alla pesca: [fino a 15 gt + oltre 15 e fino a 25 gt + oltre 25 e fino a 50 gt + oltre 50 e fino a 100 gt + oltre 100 e fino a 150 gt + oltre 150 e fino a 200 gt + oltre 200 e fino a 250 gt + oltre 250 e fino a 500 gt + oltre 500 e fino a 1.500 gt + oltre 1.500 e fino a 2.500 gt + oltre 2.500 gt].

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Percentuale di imbarcazioni fino a 25 gt = Unità adibite alla pesca: [fino a 15 gt + oltre 15 e fino a 25 gt] / Numero di unità adibite alla pesca se Numero di unità adibite alla pesca sono maggiori di zero; altrimenti è pari a zero.

¹⁵ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Percentuale di imbarcazioni oltre 25 gt = Unità adibite alla pesca: [oltre 25 e fino a 50 gt + oltre 50 e fino a 100 gt + oltre 100 e fino a 150 gt + oltre 150 e fino a 200 gt + oltre 200 e fino a 250 gt + oltre 250 e fino a 500 gt + oltre 500 e fino a 1.500 gt + oltre 1.500 e fino a 2.500 gt + oltre 2.500 gt] / Numero di unità adibite alla pesca se Numero di unità adibite alla pesca sono maggiori di zero; altrimenti è pari a zero.

Periodo d'imposta 2020 = 1 nel periodo d'imposta 2020; altrimenti la variabile assume valore zero.

Periodo d'imposta precedente al 2016 = 1 fino al periodo d'imposta 2015; altrimenti la variabile assume valore zero.

Quantità di carburante relativo alle unità adibite alla pesca di stazza fino a 25 gt = Altri elementi specifici: Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta * Percentuale di imbarcazioni fino a 25 gt.

Quantità di carburante relativo alle unità adibite alla pesca di stazza oltre 25 gt = Altri elementi specifici: Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta * Percentuale di imbarcazioni oltre 25 gt.

Quantità di pescato per giornate effettive di pesca = Altri elementi specifici: [Quantità del pescato / Giorni effettivi di pesca nel periodo d'imposta] se i Giorni effettivi di pesca nel periodo d'imposta sono maggiori di zero e se Tipologia di attività: Acquacoltura è diverso da 100; altrimenti è uguale a zero.

Quota giornate altro personale con contratto di lavoro subordinato (esclusi gli apprendisti) = (Numero giornate retribuite Altro personale con contratto di lavoro subordinato (esclusi gli apprendisti)/(Addetti×312)).

Quota numero Dipendenti = (Addetti - Addetti non dipendenti) / Addetti.

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Sistema di pesca: A circuizione = Sistema di pesca: A circuizione se Sistema di pesca: A circuizione è pari al Valore massimo Sistema di pesca; altrimenti assume valore pari a zero.



Sistema di pesca: A strascico = Sistema di pesca: A strascico se Sistema di pesca: A strascico è pari al Valore massimo Sistema di pesca; altrimenti assume valore pari a zero.

Sistema di pesca: con attrezzi fissi/sistemi minori e/o a palangaro = Sistema di pesca: con attrezzi fissi/sistemi minori e/o a palangaro se Sistema di pesca: A palangaro + Con attrezzi fissi/sistemi minori (reti da posta, a lenza, nasse, ecc.) è pari al Valore massimo Sistema di pesca; altrimenti assume valore pari a zero.

Sistema di pesca: Turbosoffiante (draga idraulica) = Sistema di pesca: Turbosoffiante (draga idraulica) se Sistema di pesca: Turbosoffiante (draga idraulica) è pari al Valore massimo Sistema di pesca; altrimenti assume valore pari a zero.

Sistema di pesca: Volante = Sistema di pesca: Volante se Sistema di pesca: Volante è pari al Valore massimo Sistema di pesca; altrimenti assume valore pari a zero.

Spese per lavoro dipendente nette = Valore massimo tra (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) - Costi sostenuti per integrazioni delle retribuzioni alla "parte") e 0.

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Tipo di pesca: fino a 12 miglia = Tipo di pesca: [Piccola pesca (entro le 3 miglia) + Costiera locale entro le 6 miglia + Costiera locale entro le 12 miglia].

Tipologia del pescato: Aragoste, Scampi, ecc. = Tipologia del pescato: Crostacei (aragoste, astici, gamberi, pannocchie, ecc.) [di cui aragoste e astici + di cui scampi, gamberi rossi e mazzancolle].

Tipologia di attività: Acquacoltura = Tipologia di attività: Acquacoltura se Tipologia di attività: Acquacoltura è pari al Valore massimo Tipologia di attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Tipologia di attività: Pesca = Tipologia di attività: Pesca se Tipologia di attività: Pesca è pari al Valore massimo Tipologia di attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

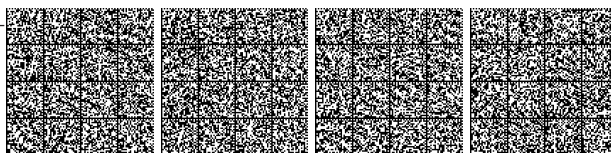
Valore dei beni strumentali = La variabile è ponderata per i Giorni effettivi di pesca, pari al valore minimo tra (Giorni effettivi di pesca nel periodo d'imposta / (Numero di unità adibite alla pesca * 365) e 1).



Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Valore massimo Sistema di pesca = Valore massimo Sistema di pesca: [A strascico; A circuizione; A palangaro + Con attrezzi fissi/sistemi minori (reti da posta, a lenza, nasse, ecc.); Turbosoffiante (draga idraulica); Volante; Ferrettara; Polivalente; Polivalente passivo; Altro].

Valore massimo Tipologia di attività = Valore massimo Tipologia di attività: [Pesca, Acquacoltura, Altro].



ALLEGATO 55.A

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

CG91U

ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI

(ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG91U sono di seguito riportate:

- 64.92.01 - Attività dei consorzi di garanzia collettiva fidi
- 66.19.21 - Attività di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede
- 66.19.22 - Attività di agenti, mediatori e procacciatori in prodotti finanziari
- 66.19.50 - Servizi di trasferimento di denaro (money transfer)
- 66.21.00 - Attività dei periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni
- 66.22.01 - Broker di assicurazioni
- 66.22.02 - Agenti di assicurazioni
- 66.22.03 - Sub-agenti di assicurazioni
- 66.22.04 - Produttori, procacciatori ed altri intermediari delle assicurazioni
- 66.29.09 - Altre attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione nca

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG91U sono riportati nell'**Allegato 88**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG91U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2022.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CG91U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

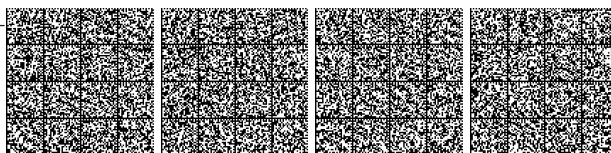
Per l'ISA CG91U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese e ai lavoratori autonomi della base dati di costruzione, p.i. 2020):

- **MoB 1 - Soggetti monomandatari che si occupano prevalentemente di promozione di prodotti assicurativi / previdenziali** (Numerosità: 11.327);
- **MoB 2 - Soggetti che si occupano prevalentemente di consulenza finanziaria** (Numerosità: 2.083);
- **MoB 3 - Soggetti che si occupano prevalentemente di perizie assicurative, tecnico-legali e liquidazione** (Numerosità: 1.953);
- **MoB 4 - Soggetti plurimandatari che si occupano prevalentemente di promozione di prodotti assicurativi / previdenziali** (Numerosità: 6.601);
- **MoB 5 - Soggetti che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 2.664);
- **MoB 6 - Soggetti che si occupano prevalentemente di promozione e collocamento di strumenti finanziari** (Numerosità: 8.659);
- **MoB 7 - Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione assicurativa** (Numerosità: 4.612);
- **MoB 8 - Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione creditizia** (Numerosità: 1.472);
- **MoB 9 - Agenzie in attività finanziaria** (Numerosità: 1.586);
- **MoB 10 - Soggetti che si occupano prevalentemente di promozione e collocamento di strumenti finanziari attraverso una rete di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede** (Numerosità: 1.832);



- **MoB 11 - Consorzi di garanzia collettiva fidi** (Numerosità: 63).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 55.A.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CG91U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

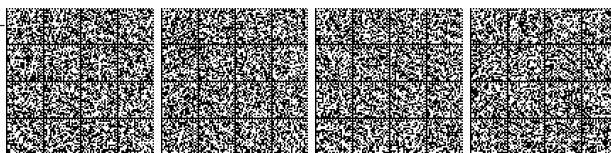
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.



Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 55.A.D.**



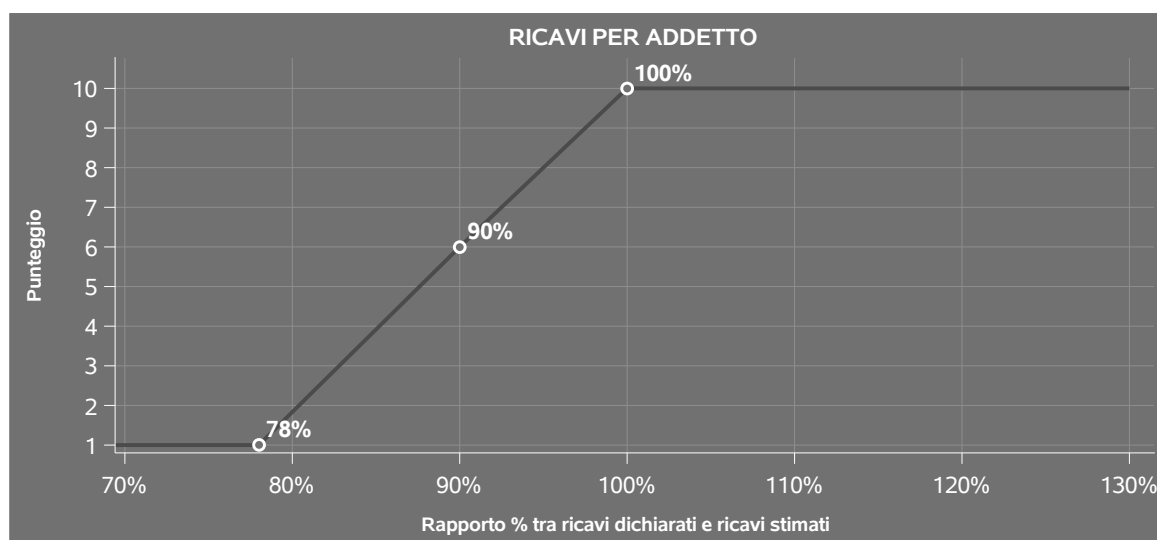
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

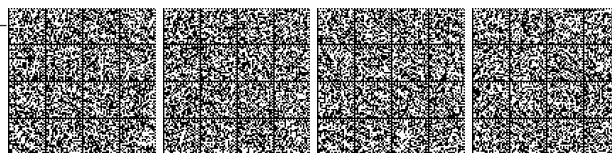


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 55.A.B.**

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,25308)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1 + 9x \{ [\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})] \}$



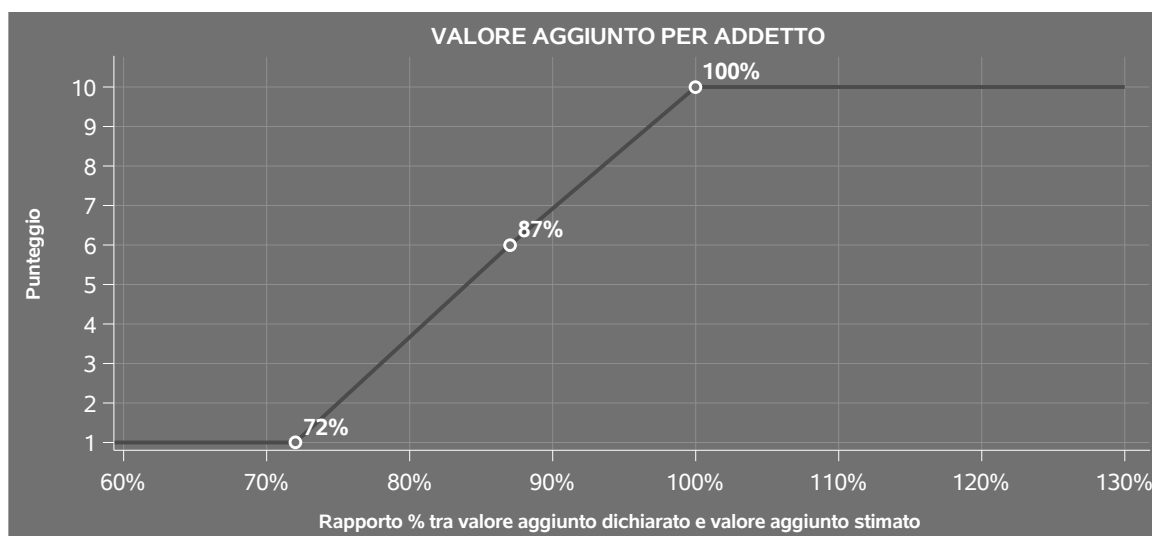
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

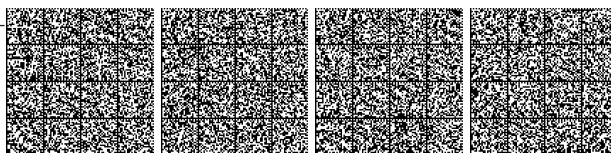
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 55.A.C.**

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,33064)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴Punteggio = $1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



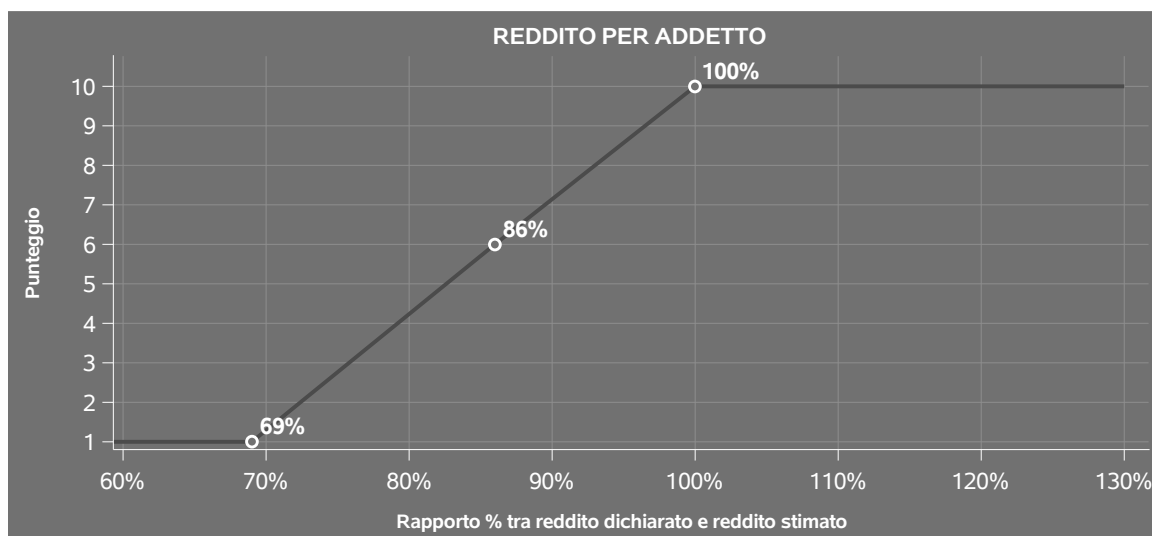
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,37181)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁷. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

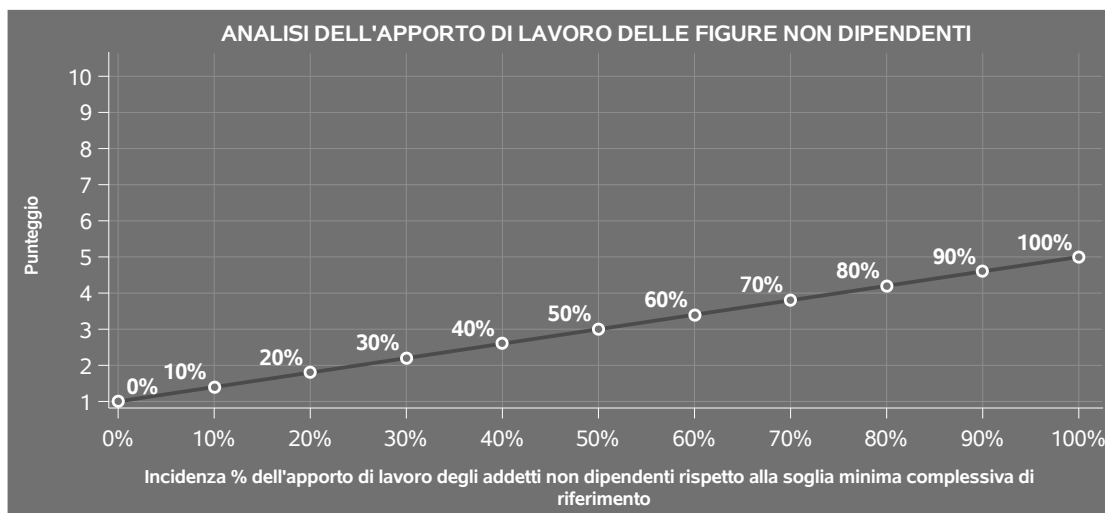
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

⁷Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁸ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

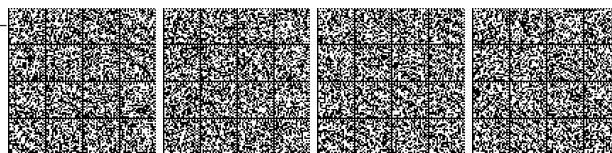
L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

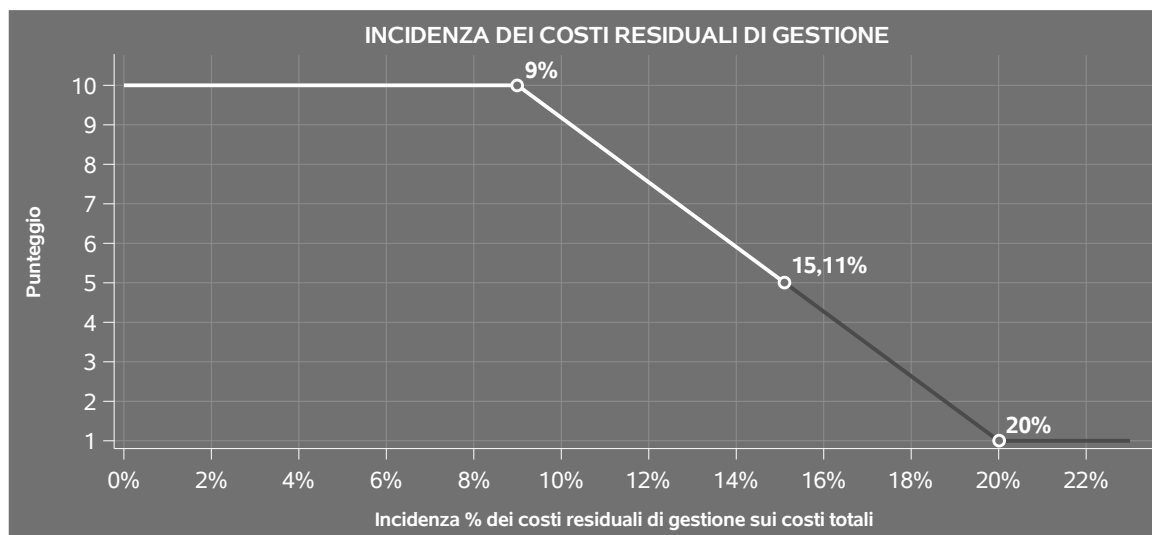
Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando

⁸Punteggio = $1 + 4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$



l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10.

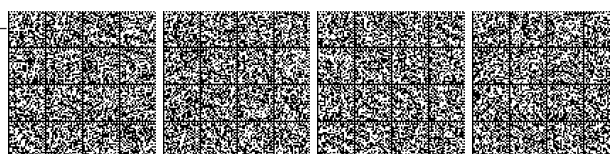


I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	9,00	20,00
MoB 2	Tutti i soggetti	16,00	25,00
MoB 3	Tutti i soggetti	6,00	13,00
MoB 4	Tutti i soggetti	9,00	20,00
MoB 5	Tutti i soggetti	9,00	20,00
MoB 6	Tutti i soggetti	23,00	35,00
MoB 7	Tutti i soggetti	9,00	20,00
MoB 8	Tutti i soggetti	9,00	20,00

⁹Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 9	Tutti i soggetti	9,00	20,00
MoB 10	Tutti i soggetti	16,00	25,00
MoB 11	Tutti i soggetti	9,00	20,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.



MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano



positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

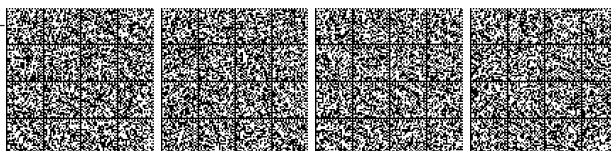
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

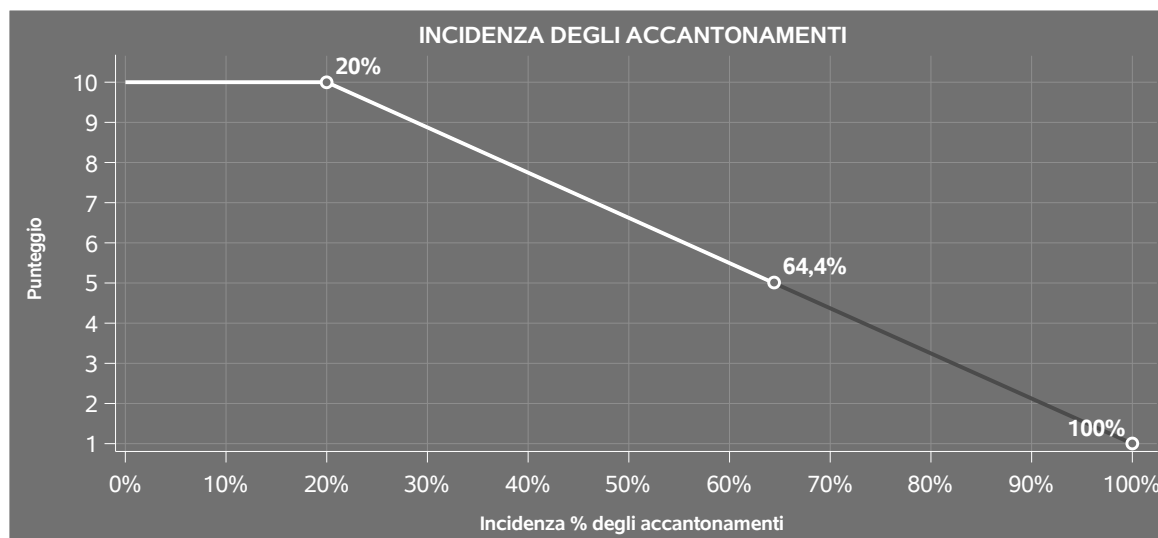
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

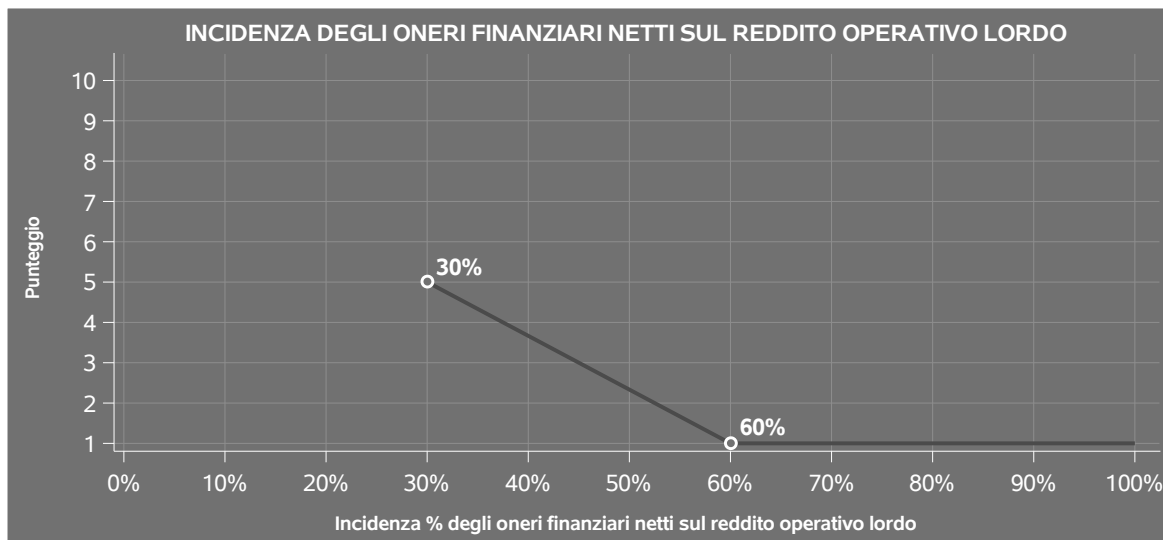
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo lordo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹¹ fra 1 e 5.

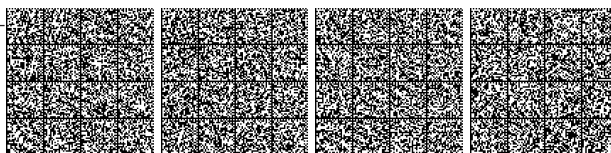
¹¹Punteggio = $5 - 4 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.



SUB ALLEGATI

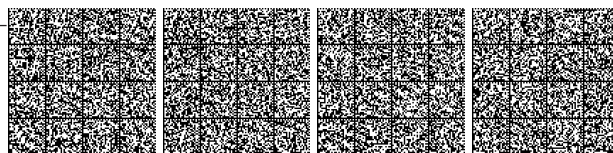
SUB ALLEGATO 55.A.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	MODATT_CONSORZIO_SN	Modalità organizzativa: Consorzio garanzia collettiva fidi
	PROMOZ_ASSPREV_MAX	Promozione di prodotti assicurativi/previdenziali
	AGENZIA_MAX	Mediazione assicurativa e riassicurativa
	PERITO_LIQUID_MAX	Perizie e liquidazioni
	PROMOZ_FININVEST_MAX	Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento
	MEDIAZIONE_MAX	Mediazione creditizia
	CONSUL_FIN_MAX	Consulenza finanziaria
	AGENZIA_FIN_MAX	Agenzia in attività finanziaria
Mandanti e utilizzo di reti professionali	RETE_PROMOTORI_SN	Presenza di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede
	ASSIC_P_PLURI_SN	Presenza di compagnie mandanti per promozione di prodotti assicurativi / previdenziali

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 88**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 90**.

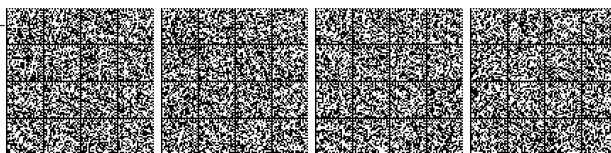


SUB ALLEGATO 55.A.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

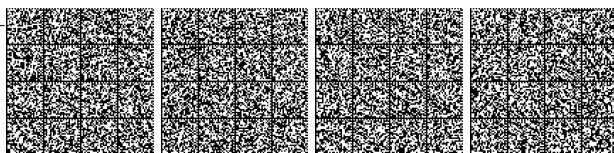
Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*) 0,08354485677683	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,041426012436203	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,189020855710719	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,228981264738584	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del Ricavo stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*) 0,40351156538995	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,40% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,154026759606494	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate apprendisti		—0,030580119900995	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 3,06% in termini di Ricavo stimato
	Cooperativa		—0,210343629725381	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 21,03% del Ricavo stimato
	Quota numero Dipendenti		—0,173035586866855	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 17,30% in termini di Ricavo stimato
	Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede — Portafoglio diretto: Risparmio gestito: fondi/SICAV di investimento (azionari e bilanciati), gestioni patrimoniali (azionarie e bilanciate) e prodotti assicurativi (gestioni separate, polizze unit linked)	(*)	0,03339503112449	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato



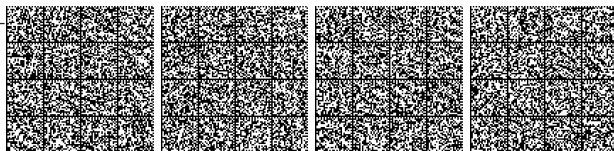
VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede — Portafoglio diretto: Risparmio gestito: fondi/SICAV di investimento (obbligazionari e di liquidità) e gestioni patrimoniali (obbligazionarie e di liquidità)	(*)	0,006872803930862	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Risparmio Amministrato	(*)	0,008093134138164	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede: Portafoglio indiretto	(*)	0,007805957199394	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Ramo auto relativo alla promozione di prodotti assicurativi/previdenziali e mediazione assicurativa e riassicurativa		—0,123312349864181	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,12% del Ricavo stimato
Tipologia di finanziamento: Mutui ipotecari relativi alla mediazione creditizia		0,050165414355259	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
Attività di perizia	(**)	0,013275263758944	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato



VARIABILI			COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Attività di liquidazione	(*)		0,00647508605989	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Numero di polizze stipulate nel periodo d'imposta	(**)		0,005334131677917	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Soggetti monomandatari che si occupano prevalentemente di promozione di prodotti assicurativi / previdenziali		—0,033534090510417	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,35% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Soggetti plurimandatari che si occupano prevalentemente di promozione di prodotti assicurativi / previdenziali		—0,014031724074111	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,40% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Soggetti che svolgono prevalentemente altre attività		—0,12197181274066	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 12,20% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione assicurativa		—0,021886526941897	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,19% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione creditizia		—0,063966291169418	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,40% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale a livello provinciale relativa al gruppo 2		—0,110211016576161	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione dell'11,02% del Ricavo stimato
	Territorialità generale a livello provinciale relativa al gruppo 5		—0,156952421095434	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 15,70% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,17339749787479	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 17,34% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,705684915617873	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,71% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	—0,001287325305767	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali)	(***)	—0,001739651825685	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	(Portafoglio diretto) x (Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede — Portafoglio diretto: Risparmio gestito: fondi/SICAV di investimento (azionari e bilanciati), gestioni patrimoniali (azionarie e bilanciate) e prodotti assicurativi (gestioni separate, polizze unit linked))	(***)	—0,000580751605411	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,670229661650079	
Coefficiente di rivalutazione			1,011858075085452	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

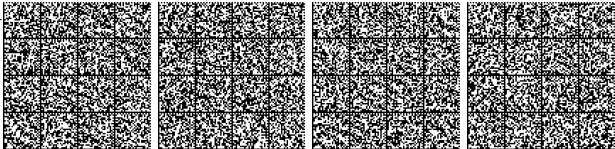
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1+MIN\{XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000), \text{ quota valore in migliaia pro capite}\}]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1+MIN\{XN/(N^{\circ}addetti), \text{ quota valore pro capite}\}]$

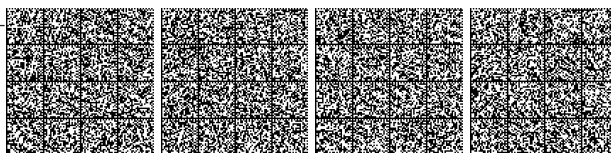
(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.



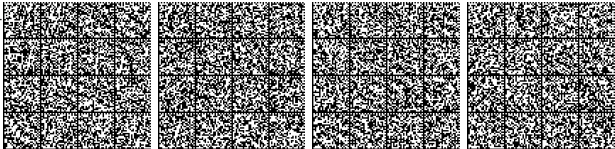
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



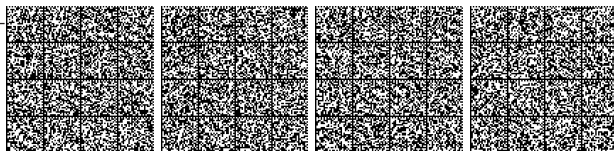
SUB ALLEGATO 55.A.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

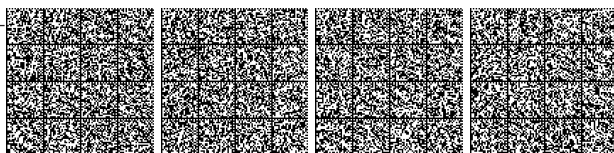
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*)	0,09955972088649	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,069720219719475	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,101938189729648	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,219088313443122	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	0,015901028161775	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato



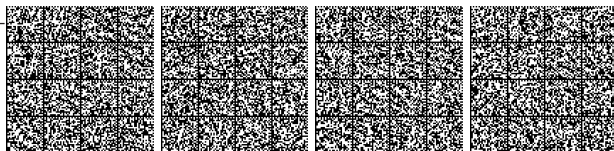
VARIABILI	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
VARIABILI STRUTTURALI	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,211565732945036	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,233077822770642	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del VA stimato
	Quota giornate apprendisti		—0,082725029652765	Un apprendista presenta una produttività inferiore dell'8,27% in termini di VA stimato
	Quota numero Dipendenti		—0,08527522471014	Un dipendente presenta una produttività inferiore dell'8,53% in termini di VA stimato
	Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede — Portafoglio diretto: Risparmio gestito: fondi/SICAV di investimento (azionari e bilanciati), gestioni patrimoniali (azionarie e bilanciate) e prodotti assicurativi (gestioni separate, polizze unit linked)	(*)	0,043689949566054	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato



VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede — Portafoglio diretto: Risparmio gestito: fondi/SICAV di investimento (obbligazionari e di liquidità) e gestioni patrimoniali (obbligazionarie e di liquidità)	(*)	0,0118716134681	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
Risparmio Amministrato	(*)	0,011925223548666	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede: Portafoglio indiretto	(*)	0,011395367696448	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
Ramo auto relativo alla promozione di prodotti assicurativi/previdenziali e mediazione assicurativa e riassicurativa		—0,208801606901799	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,21% del VA stimato
Attività di perizia	(**)	0,014041643710479	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
Numero di polizze stipulate nel periodo d'imposta	(**)	0,00575826518265	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Attività di agente assicurativo		—0,010788987953397	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Soggetti che si occupano prevalentemente di perizie assicurative, tecnico—legali e liquidazione		—0,176030652470116	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 17,60% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Soggetti che svolgono prevalentemente altre attività		—0,1598959999919712	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 15,99% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione assicurativa		—0,007751006706438	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dello 0,78% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione creditizia		—0,085846624475967	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,58% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Agenzie in attività finanziaria		—0,064936804148698	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,49% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 — Soggetti che si occupano prevalentemente di promozione e collocamento di strumenti finanziari attraverso una rete di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede		0,049271960104518	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,93% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale a livello provinciale relativa al gruppo 2		—0,143475194124562	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 14,35% del VA stimato
	Territorialità generale a livello provinciale relativa al gruppo 5		—0,18200830206681	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 18,20% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,073413894621524	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 7,34% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,897424856448992	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,90% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(** *)	—0,000734545156226	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali)	(***)	−0,002013083751919	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
	(Portafoglio diretto) x (Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede — Portafoglio diretto: Risparmio gestito: fondi/SICAV di investimento (azionari e bilanciati), gestioni patrimoniali (azionarie e bilanciate) e prodotti assicurativi (gestioni separate, polizze unit linked))	(****)	−0,000702670450955	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,484748400925215	
Coefficiente di rivalutazione			1,041502156234822	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

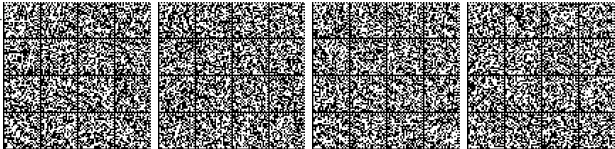
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1 + MIN[XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}]]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1 + MIN[XN / (N^{\circ}addetti), \text{quota valore pro capite}]]$

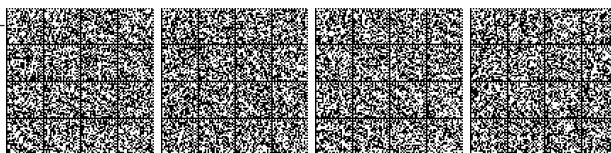
(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1 + YC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.



Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 55.A.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CG91U:

Addetti ¹² (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Addetti non dipendenti ¹³ (ditte individuali) = Titolare + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti non dipendenti (società) = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Agenzia in attività finanziaria = Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria se Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Attività di agente assicurativo = (Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali) * (- di cui promozione di prodotti assicurativi / previdenziali in qualità di agente assicurativo) diviso 10000.

Attività di liquidazione = Attività di liquidazione: Ramo di attività: (Auto + Nautica + Trasporto + Infortunio + Sanitaria-malattia + Altri rami elementari + Vita + Altro).

Attività di perizia = Attività di perizia: Ramo di attività: (Auto + Nautica + Trasporto + Infortunio + Sanitaria-malattia + Altri rami elementari + Vita + Attività investigative e/o di accertamento + Ricostruzioni cinematiche + Altro).

¹²Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹³Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - Numero dipendenti).



Consulenza finanziaria = Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria se Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Cooperativa = 1 se Cooperativa (1= a mutualità prevalente; 2= altra cooperativa) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi ¹⁴ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Mediazione assicurativa e riassicurativa = Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa se Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

¹⁴ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Mediazione creditizia = Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia se Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione = Tipologia dell'attività: Perizie assicurative e tecnico-legali + Liquidazione.

Perizie e liquidazioni = Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione, se Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Portafoglio diretto = Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede: Portafoglio diretto: (Risparmio gestito: fondi/SICAV di investimento (azionari e bilanciati), gestioni patrimoniali (azionarie e bilanciate) e prodotti assicurativi (gestioni separate, polizze unit linked) + Risparmio gestito: fondi/SICAV di investimento (obbligazionari e di liquidità) e gestioni patrimoniali (obbligazionarie e di liquidità)) + Risparmio Amministrato.

Presenza di compagnie mandanti per promozione di prodotti assicurativi / previdenziali = 1 se Numero di compagnie mandanti è maggiore di 1 e se Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Presenza di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede = 1 se Numero di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Promozione di prodotti assicurativi/previdenziali = Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali, se Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento = Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento, se Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio¹⁵]/(Addetti).

Quota giornate apprendisti = (Numero giornate retribuite Apprendisti/(Addetti x 312)).

Quota numero Dipendenti = (Addetti - Addetti non dipendenti) / Addetti.

¹⁵ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Ramo auto relativo alla promozione di prodotti assicurativi/previdenziali e mediazione assicurativa e riassicurativa
= [Attività di promozione / mediazione assicurativa: Ramo di attività di assicurazioni: Auto * (Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali + Mediazione assicurativa e riassicurativa)]/10.000.

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risparmio Amministrato = Attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede: Portafoglio diretto: (Risparmio amministrato: titoli di Stato, Azioni, Obbligazioni, ETF, Liquidità - Risparmio amministrato: titoli di Stato, Azioni, Obbligazioni, ETF, Liquidità di cui depositi in conto corrente non remunerativi).

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2019 e 2020¹⁶

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità generale a livello provinciale¹⁷

La territorialità è applicata a livello provinciale.

Gruppo 1 - Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato;

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 3 - Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da

¹⁶ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁷ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



sistemi locali con servizi terziari evoluti;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

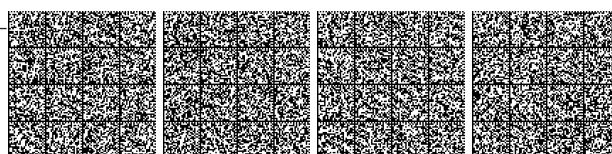
Tipologia di finanziamento: Mutui ipotecari relativi alla mediazione creditizia = (Attività di mediatore creditizio: Tipologia di finanziamento: Mutui ipotecari * Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia)/10.000.

Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Valore massimo attività = Valore massimo tra (Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali, Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa, Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione, Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento, Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia, Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria, Tipologia dell'attività: Trasferimento fondi (money transfer), Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria, Tipologia dell'attività: Servizi bancari (apertura conti correnti ecc), Tipologia dell'attività: Altro).



ALLEGATO 55.B

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

CG91U

ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI

(ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG91U sono di seguito riportate:

- 64.92.01 - Attività dei consorzi di garanzia collettiva fidi
- 66.19.21 - Attività di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede
- 66.19.22 - Attività di agenti, mediatori e procacciatori in prodotti finanziari
- 66.19.50 - Servizi di trasferimento di denaro (money transfer)
- 66.21.00 - Attività dei periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni
- 66.22.01 - Broker di assicurazioni
- 66.22.02 - Agenti di assicurazioni
- 66.22.03 - Sub-agenti di assicurazioni
- 66.22.04 - Produttori, procacciatori ed altri intermediari delle assicurazioni
- 66.29.09 - Altre attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione nca

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG91U sono riportati nell'**Allegato 88**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG91U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2022.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CG91U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA CG91U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese e ai lavoratori autonomi della base dati di costruzione, p.i. 2020):

- **MoB 1 - Soggetti monomandatari che si occupano prevalentemente di promozione di prodotti assicurativi / previdenziali** (Numerosità: 11.327);
- **MoB 2 - Soggetti che si occupano prevalentemente di consulenza finanziaria** (Numerosità: 2.083);
- **MoB 3 - Soggetti che si occupano prevalentemente di perizie assicurative, tecnico-legali e liquidazione** (Numerosità: 1.953);
- **MoB 4 - Soggetti plurimandatari che si occupano prevalentemente di promozione di prodotti assicurativi / previdenziali** (Numerosità: 6.601);
- **MoB 5 - Soggetti che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 2.664);
- **MoB 6 - Soggetti che si occupano prevalentemente di promozione e collocamento di strumenti finanziari** (Numerosità: 8.659);
- **MoB 7 - Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione assicurativa** (Numerosità: 4.612);
- **MoB 8 - Soggetti che si occupano prevalentemente di mediazione creditizia** (Numerosità: 1.472);
- **MoB 9 - Agenzie in attività finanziaria** (Numerosità: 1.586);
- **MoB 10 - Soggetti che si occupano prevalentemente di promozione e collocamento di strumenti finanziari attraverso una rete di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede** (Numerosità: 1.832);



- **MoB 11 - Consorzi di garanzia collettiva fidi** (Numerosità: 63).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 55.B.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CG91U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Compensi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali;
- Incidenza degli interessi passivi sul reddito operativo lordo.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 55.B.D.**



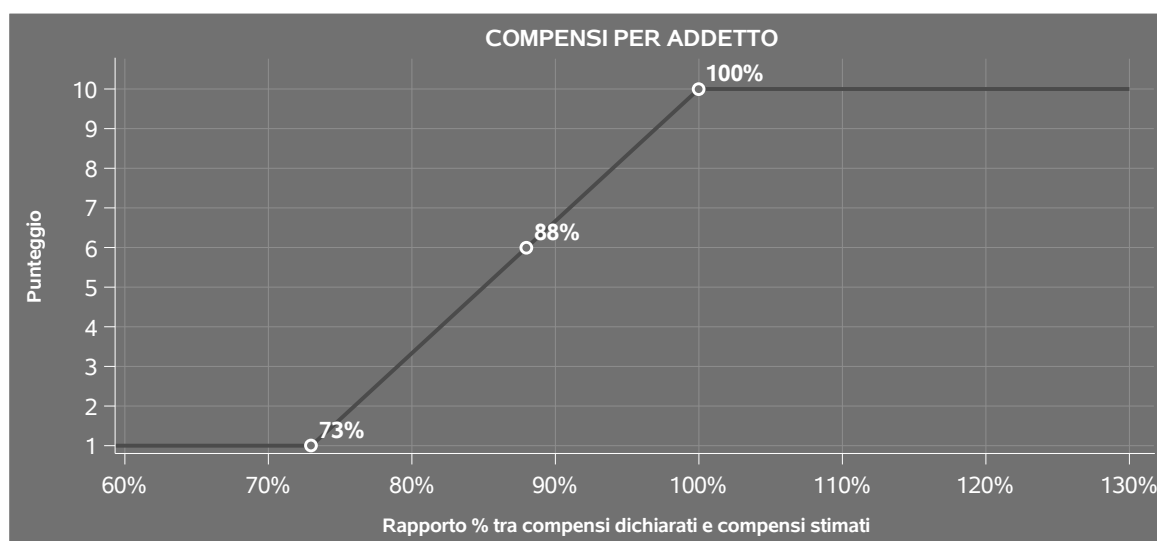
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei compensi che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 55.B.B.**

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,31211)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

²Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$.



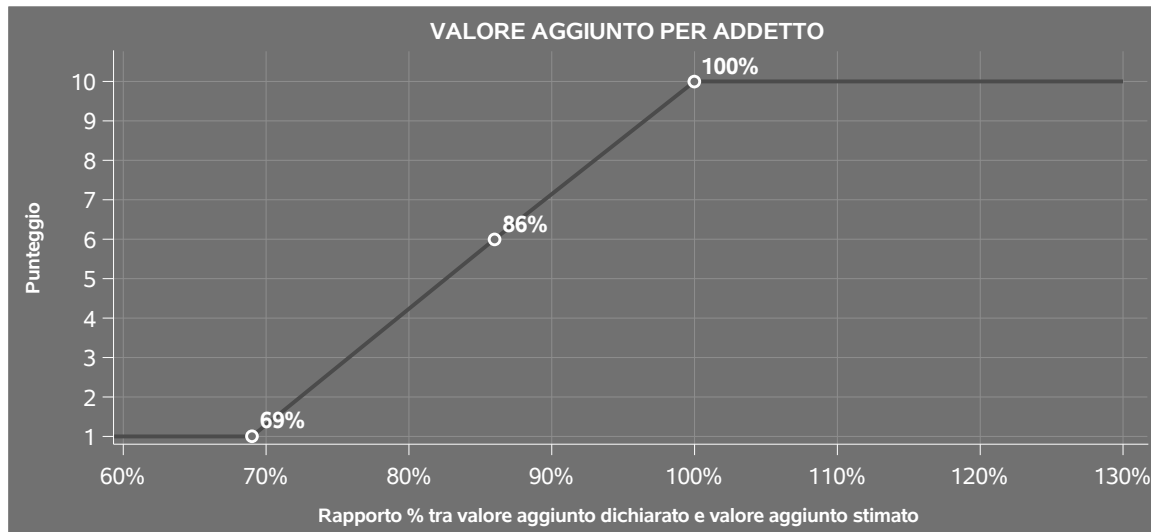
La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

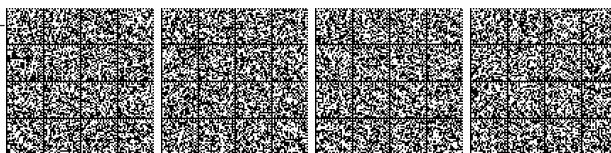
L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,37413)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴Punteggio = $1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{\{1 - \exp(-\text{sigma})\}}$.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 55.B.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

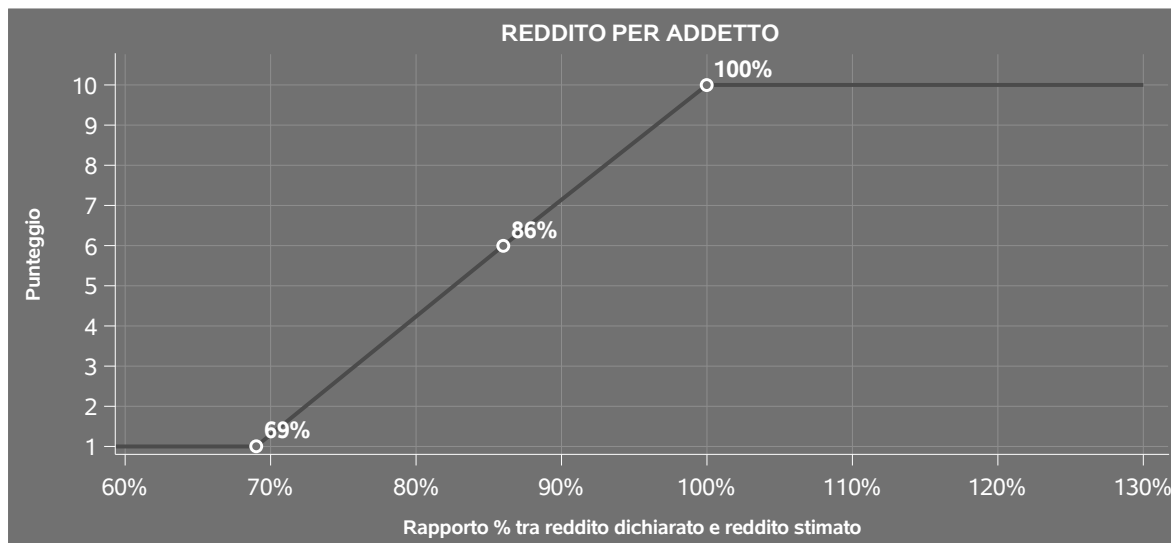
L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

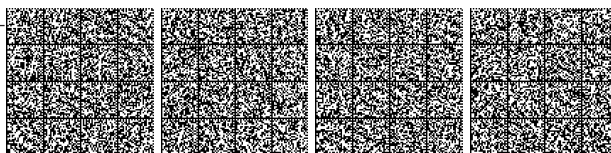
⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,36400)$, ovvero l'esponentiale della deviazione standard (σ), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)] / [1 - \exp(-\sigma)]\}$





Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁷. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le Spese per prestazioni di lavoro dipendente e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

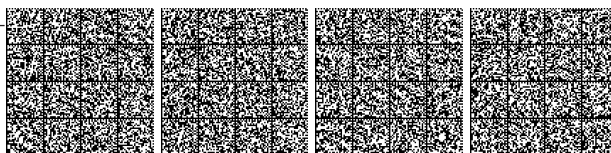
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

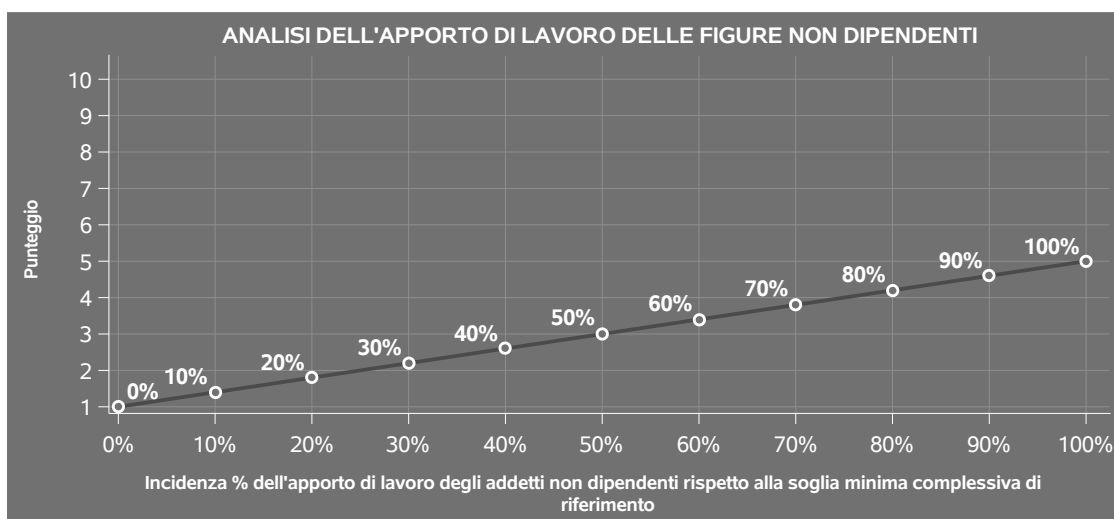
⁷Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
Società di persone	1	100
	2	75
	3	67
	4	63
	5	60
	>5	50
Enti non commerciali ed equiparati	1	50
	2	38
	3	33
	4	31
	5	28
	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁸ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁸Punteggio = 1+4 x (apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento).



MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili e il valore dei beni strumentali in proprietà.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**100%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili sia positivo e il valore dei beni strumentali in proprietà sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

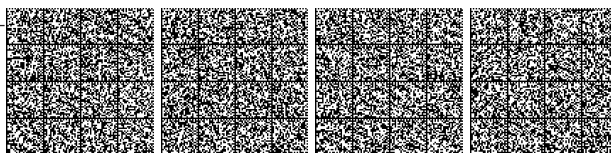
Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

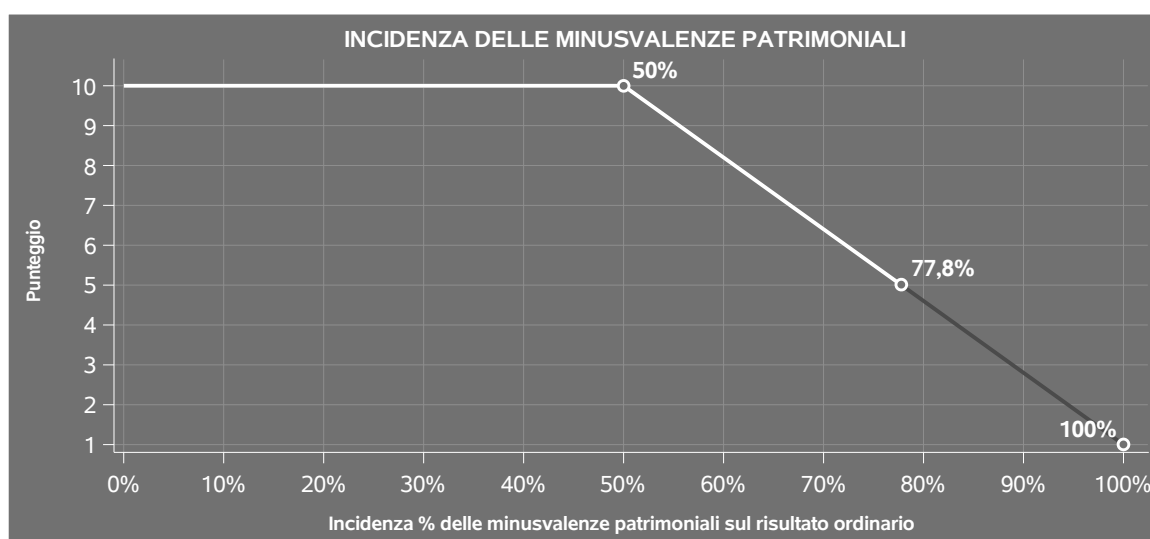
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato



ordinario.

Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato ⁹ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dello studio professionale rispetto alla gestione operativa al lordo di ammortamenti per beni mobili e canoni di locazione finanziaria per beni mobili.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli interessi passivi e il reddito operativo lordo.

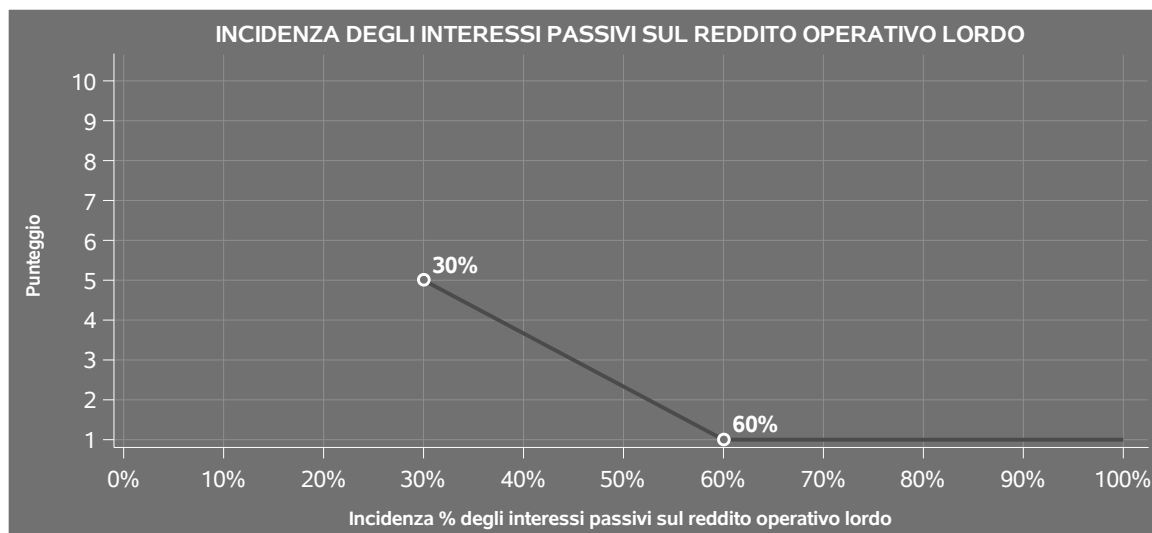
Qualora gli interessi passivi siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore

⁹ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



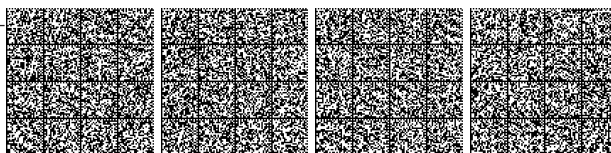
presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

¹⁰ Punteggio = $5 - 4 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 55.B.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	MODATT_CONSORZIO_SN	Modalità organizzativa: Consorzio garanzia collettiva fidi
	PROMOZ_ASSPREV_MAX	Promozione di prodotti assicurativi/previdenziali
	AGENZIA_MAX	Mediazione assicurativa e riassicurativa
	PERITO_LIQUID_MAX	Perizie e liquidazioni
	PROMOZ_FININVEST_MAX	Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento
	MEDIAZIONE_MAX	Mediazione creditizia
	CONSUL_FIN_MAX	Consulenza finanziaria
	AGENZIA_FIN_MAX	Agenzia in attività finanziaria
Mandanti e utilizzo di reti professionali	RETE_PROMOTORI_SN	Presenza di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede
	ASSIC_P_PLURI_SN	Presenza di compagnie mandanti per promozione di prodotti assicurativi / previdenziali

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 88**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 90**.

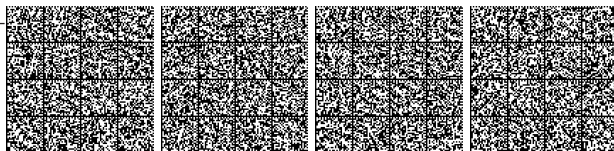


SUB ALLEGATO 55.B.B - FUNZIONE "COMPENSI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Compensi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali in proprietà	(*)	0,068144254725691	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Compenso stimato
	Ammortamenti per beni mobili	(*)	0,07721756277047	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Compenso stimato
	Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio	(*)	0,087816532570222	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Compenso stimato
	Consumi	(*)	0,239278016691643	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,24% del Compenso stimato
	Altre spese	(*)	0,358747738566166	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,36% del Compenso stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato	(*)	0,23054434137959	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del Compenso stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica	(*)	0,19899675472488	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del Compenso stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Numero di polizze stipulate nel periodo d'imposta	(**)	0,023241775610045	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Compenso stimato
	Attività di perizia	(**)	0,066749762490941	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Compenso stimato
	Attività di liquidazione	(**)	0,015120891286116	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Compenso stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Soggetti che si occupano prevalentemente di perizie assicurative, tecnico—legali e liquidazione		—0,072734435040732	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,27% del Compenso stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale a livello provinciale relativa al gruppo 2		—0,195210297070083	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 19,52% del Compenso stimato
	Territorialità generale a livello provinciale relativa al gruppo 5		—0,236937283984684	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 23,69% del Compenso stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,388816458600804	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 38,88% del Compenso stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica)	(****)	−0,001457484550776	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Compenso stimato
	(Consumi e altre spese) x (Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato)	(****)	−0,003555585256366	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,004% del Compenso stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		2,165535705064627	
Coefficiente di rivalutazione			1,008726133596775	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

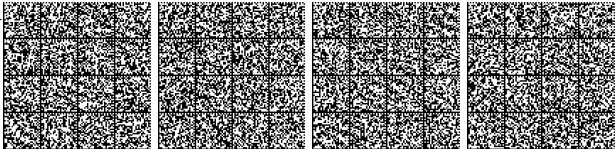
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1+MIN(XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000), \text{ quota valore in migliaia pro capite})]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1+MIN(XN/(N^{\circ}addetti), \text{ quota valore pro capite})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

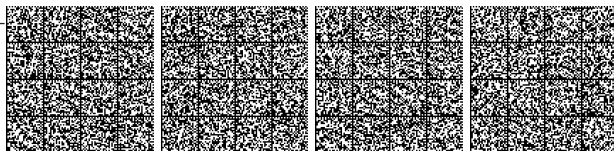


SUB ALLEGATO 55.B.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali in proprietà	(*)	0,077929397640435	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili	(*)	0,119409509786326	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio	(*)	0,033001014835044	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	Consumi	(*)	0,145813546712307	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
	Altre spese	(*)	0,2370179104033	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,24% del VA stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato	(*)	0,279102009857798	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,28% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica	(*)	0,113448837241261	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Numero di polizze stipulate nel periodo d'imposta	(**)	0,022352216649468	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	Attività di perizia	(**)	0,080018172254628	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Attività di liquidazione	(**)	0,018989959353643	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Soggetti che si occupano prevalentemente di perizie assicurative, tecnico—legali e liquidazione		—0,094315159361061	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,43% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale a livello provinciale relativa al gruppo 2		—0,251805169221617	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 25,18% del VA stimato
	Territorialità generale a livello provinciale relativa al gruppo 5		—0,287586233387929	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 28,76% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica)	(***)	−0,00101173161263	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Consumi e altre spese) x (Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato)	(****)	−0,004425000946167	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,004% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		2,2860198295844	
Coefficiente di rivalutazione			1,045070110439617	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

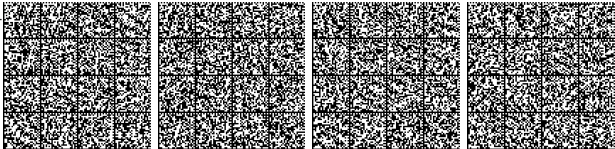
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1 + MIN[XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000), \text{ quota valore in migliaia pro capite}]]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1 + MIN[XN / (N^{\circ}addetti), \text{ quota valore pro capite}]]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1 + YC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.



SUB ALLEGATO 55.B.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CG91U:

Addetti ¹¹ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare + Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio.

Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + Numero soci.

Agenzia in attività finanziaria = Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria se Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Altre spese = Altre spese documentate nette + Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi + Spese di rappresentanza + Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale.

Altre spese documentate nette = Altre spese documentate - Irap 10% - Irap personale dipendente - IMU.

Ammortamenti per beni mobili = Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni di costo unitario non superiore a euro 516,46 - Commi 91 e 92 L. 208/2015.

Attività di liquidazione = Attività di liquidazione: Ramo di attività: (Auto + Nautica + Trasporto + Infortunio + Sanitaria-malattia + Altri rami elementari + Vita + Altro).

Attività di perizia = Attività di perizia: Ramo di attività: (Auto + Nautica + Trasporto + Infortunio + Sanitaria-malattia + Altri rami elementari + Vita + Attività investigative e/o di accertamento + Ricostruzioni cinematiche + Altro).

Canoni di locazione finanziaria per beni mobili = Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili - Commi 91 e 92 L. 208/2015.

Compensi = Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica + Compensi non annotati nelle scritture contabili.

Consulenza finanziaria = Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria se Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Consumi e altre spese = Consumi + Altre spese.

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato.

Mediazione assicurativa e riassicurativa = Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa se Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

¹¹ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.



Mediazione creditizia = Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia se Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Numero soci = Percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100.

Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione = Tipologia dell'attività: Perizie assicurative e tecnico-legali + Liquidazione.

Perizie e liquidazioni = Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione, se Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Presenza di compagnie mandanti per promozione di prodotti assicurativi / previdenziali = 1 se Numero di compagnie mandanti è maggiore di 1 e se Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Presenza di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede = 1 se Numero di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Promozione di prodotti assicurativi/previdenziali = Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali, se Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento = Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento, se Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Reddito = Risultato ordinario + Plusvalenze patrimoniali - Minusvalenze patrimoniali.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti per beni mobili.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti per beni mobili + Canoni di locazione finanziaria per beni mobili.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Altri proventi lordi - Interessi passivi.

Spese per prestazioni di lavoro dipendente = Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2019 e 2020¹²

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

¹²I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità generale a livello provinciale ¹³

La territorialità è applicata a livello provinciale.

Gruppo 1 - Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato;

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 3 - Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

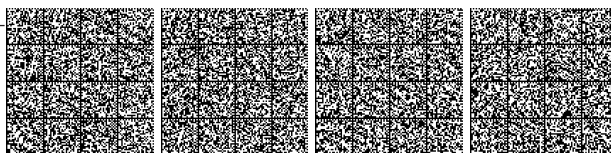
Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Valore aggiunto = Compensi - Canoni di locazione finanziaria per beni mobili - Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio - Spese relative agli immobili - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica - Consumi - Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi - Spese di rappresentanza - Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale - Altre spese documentate.

Valore massimo attività = Valore massimo tra (Tipologia dell'attività: Promozione di prodotti assicurativi / previdenziali, Tipologia dell'attività: Mediazione assicurativa e riassicurativa, Perizie assicurative e tecnico-legali e liquidazione, Tipologia dell'attività: Promozione e collocamento di strumenti finanziari / servizi di investimento, Tipologia dell'attività: Mediazione creditizia, Tipologia dell'attività: Consulenza finanziaria, Tipologia dell'attività: Trasferimento fondi (money transfer), Tipologia dell'attività: Agenzia in attività finanziaria, Tipologia dell'attività: Servizi bancari (apertura conti correnti ecc), Tipologia dell'attività: Altro).

¹³I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



ALLEGATO 56

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

CG92U

SERVIZI FORNITI DA REVISORI CONTABILI, PERITI,
CONSULENTI ED ALTRI SOGGETTI CHE SVOLGONO
ATTIVITÀ IN MATERIA DI AMMINISTRAZIONE,
CONTABILITÀ E TRIBUTI (ATTIVITÀ DI IMPRESA)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG92U sono di seguito riportate:

- 69.20.13 - Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG92U sono riportati nell'**Allegato 88**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG92U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2022.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CG92U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA CG92U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2020):

- **"MoB 1 - Imprese che forniscono prevalentemente pacchetti integrati remunerati a forfait (Numerosità: 1.626)"**
- **"MoB 2 - Imprese che forniscono prevalentemente altre prestazioni (Numerosità: 526)"**
- **"MoB 3 - Imprese che forniscono prevalentemente servizi contabili, bilancio e dichiarazioni fiscali con remunerazione non a forfait (Numerosità: 1.078)"**
- **"MoB 4 - Imprese che svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale (Numerosità: 314)."**

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 56.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CG92U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.



Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

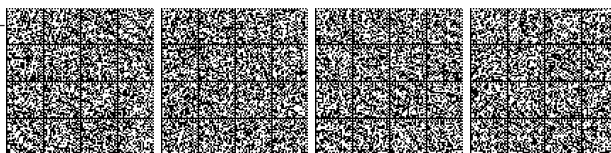
Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 56.D**.



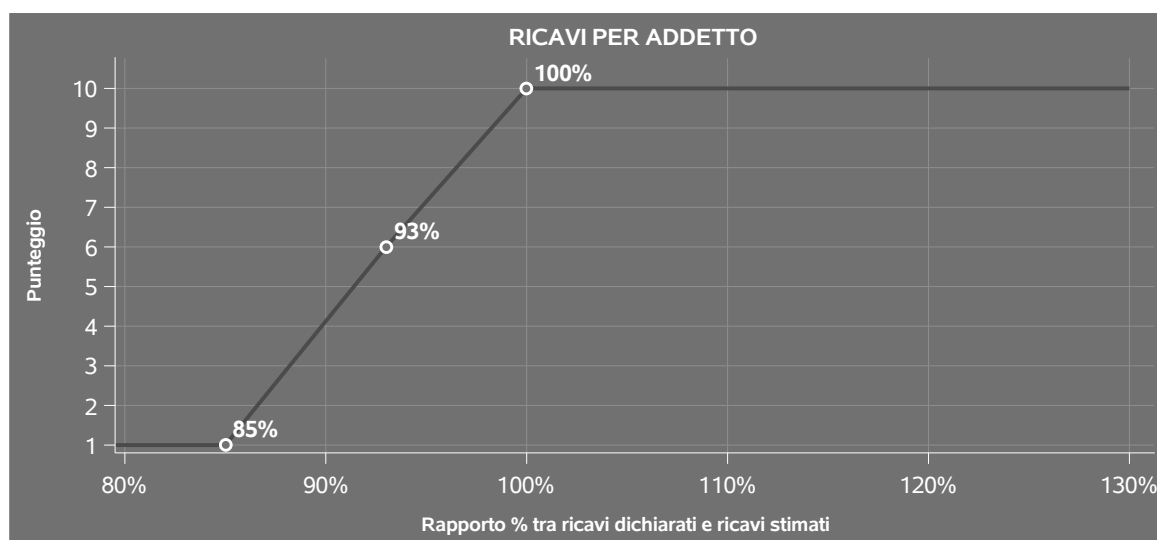
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 56.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,15978)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



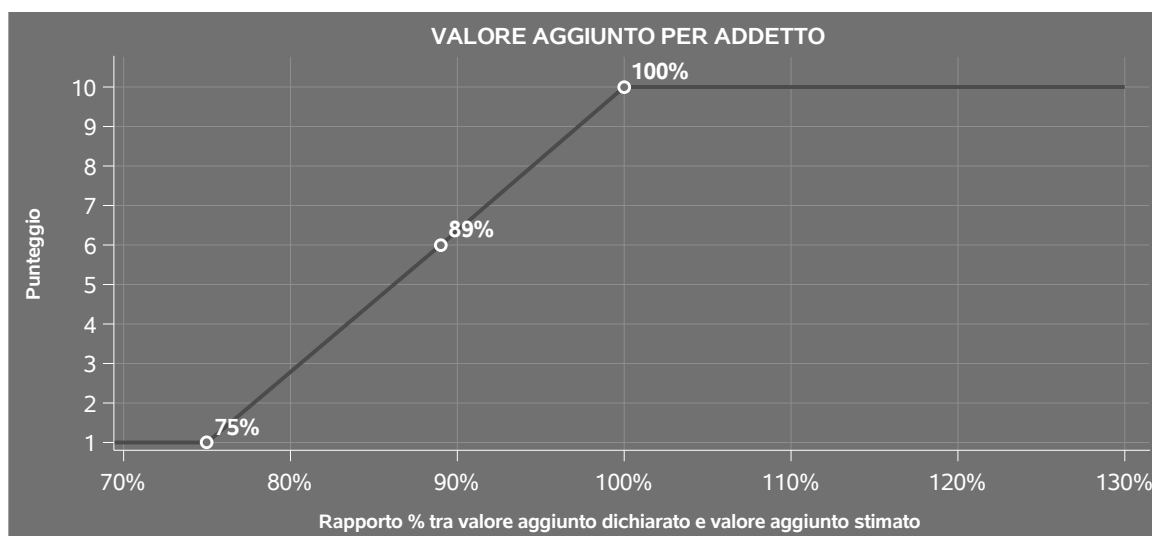
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 56.C**.

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,29033)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴Punteggio = $1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



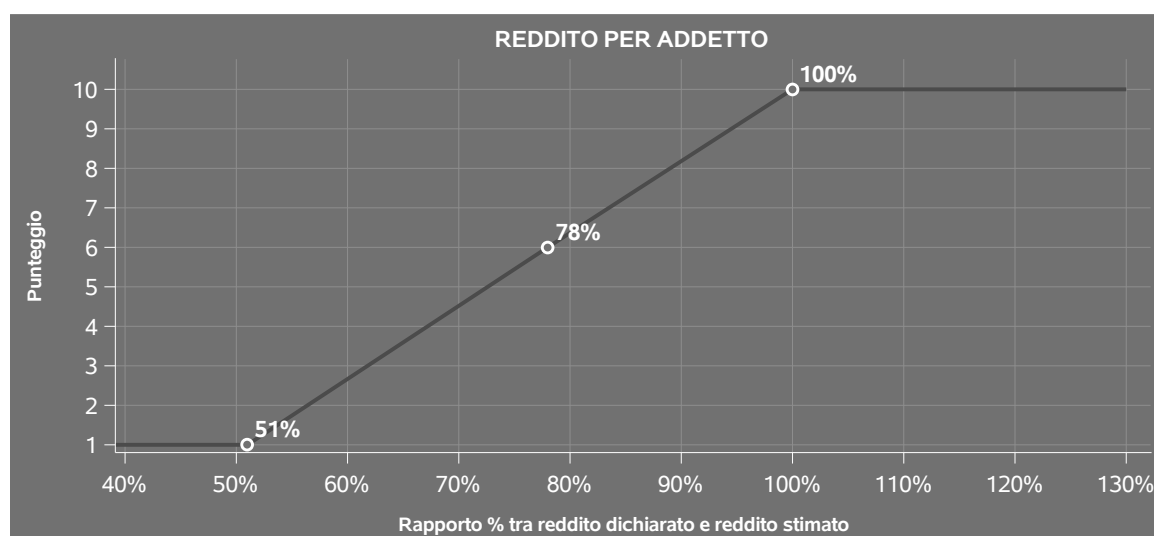
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,66551)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

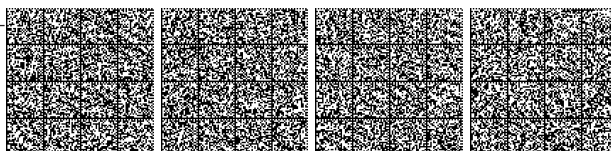
L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁷. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

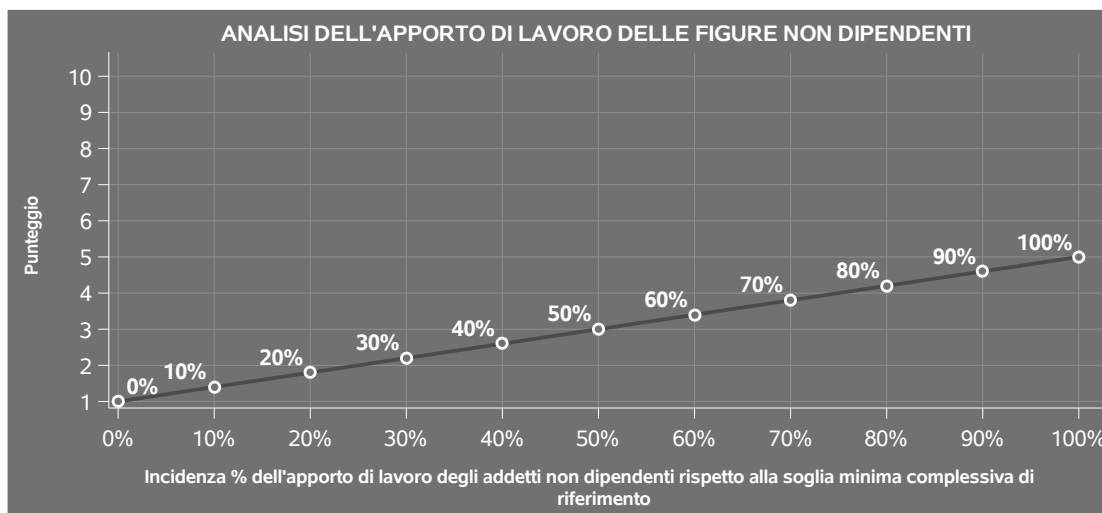
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

⁷Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁸ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

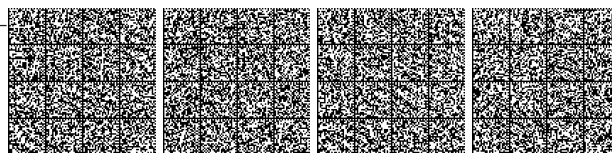
L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

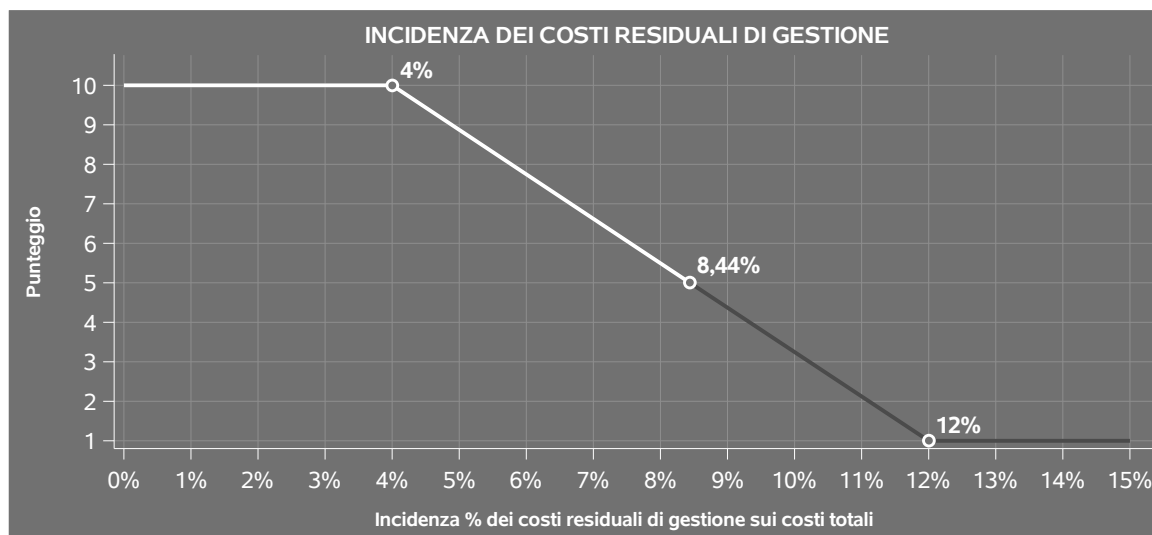
Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando

⁸Punteggio = $1 + 4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$



l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10.



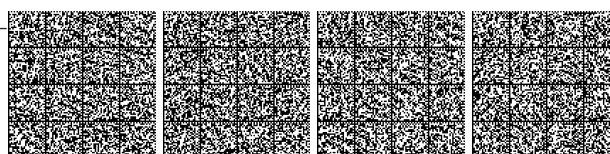
I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	4,00	12,00
MoB 2	Tutti i soggetti	4,00	12,00
MoB 3	Tutti i soggetti	4,00	12,00
MoB 4	Tutti i soggetti	6,00	22,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

⁹Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

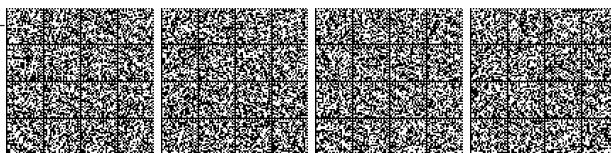
INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano



positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

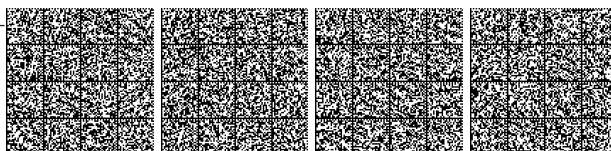
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

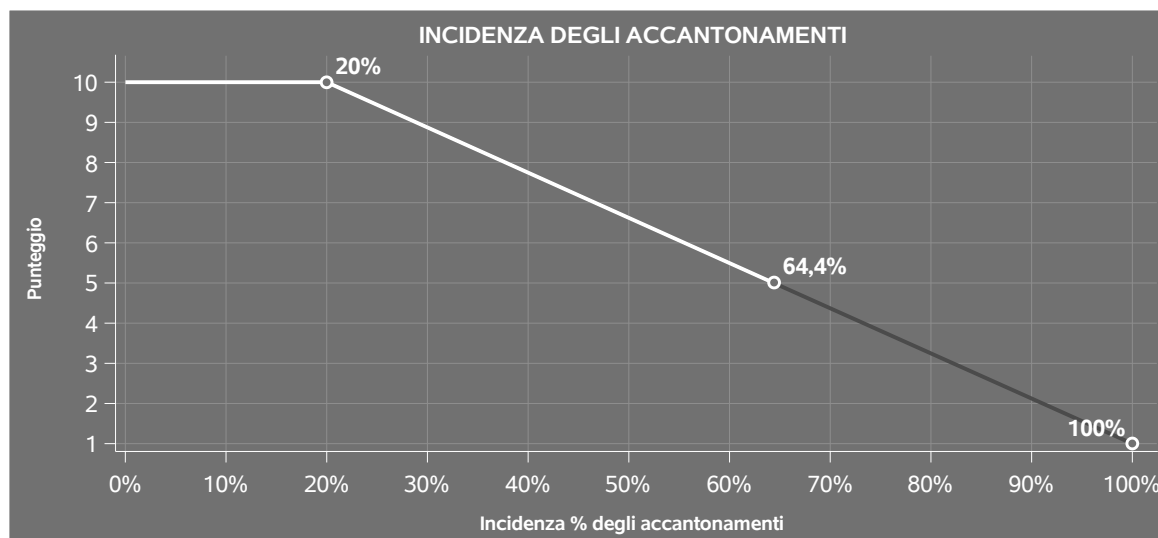
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

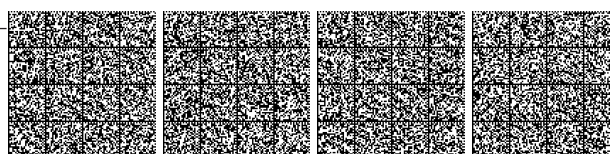
L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

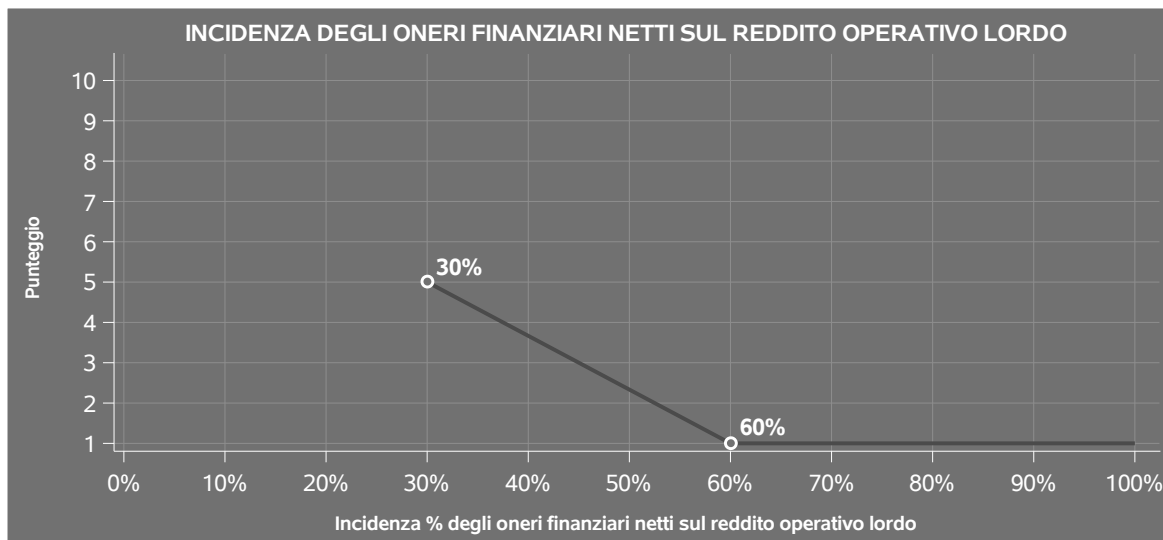
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo lordo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹¹ fra 1 e 5.

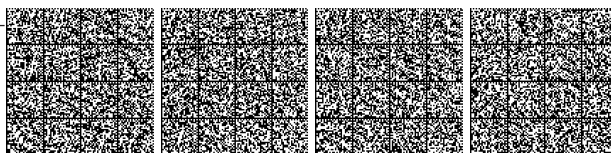
¹¹Punteggio = 5 - 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]





Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.



SUB ALLEGATI

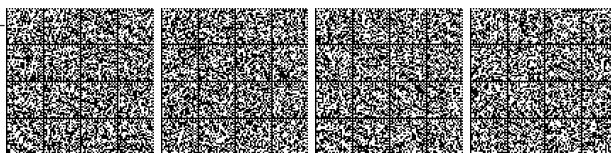
SUB ALLEGATO 56.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi e relazione con il committente principale	CONTAB_DICH_P_MAX	Contabilità, bilancio e dichiarazioni fiscali non a forfait
	FORFAIT_P_MAX	Pacchetti di servizi integrati remunerati a forfait
	COMMIT_PRINC_P	Rilevanza del committente principale

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 88**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 90**.



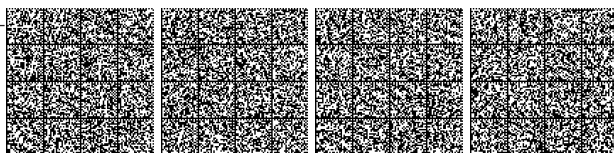
SUB ALLEGATO 56.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*)	0,191717260516787	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,072698568732144	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,341125464425585	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,34% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Numero Prestazioni non a Forfait Contabilità, quota fino a 1.000	(**)	0,010346372861591	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Numero Prestazioni non a Forfait, quota fino a 30.000	(**)	0,001781357937564	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,002% del Ricavo stimato
	Numero Prestazioni non a Forfait: Consulenza, quota fino a 100	(**)	0,016808486044164	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato



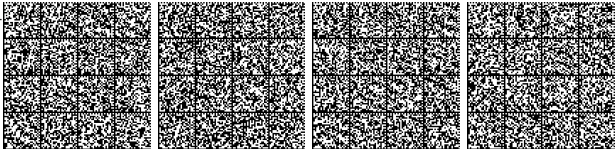
VARIABILI			COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Numero Prestazioni a Forfait: Contabilità, consulenza in materia fiscale, quota fino a 300	(**)	0,017056530871423	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Numero Prestazioni a Forfait: Altro, quota fino a 300	(**)	0,015334915125875	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese che forniscono prevalentemente pacchetti integrati remunerati a forfait)	(*)	0,342224890519652	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,34% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese che forniscono prevalentemente altre prestazioni)	(*)	0,349186830499543	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,35% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che forniscono prevalentemente servizi contabili, bilancio e dichiarazioni fiscali con remunerazione non a forfait)	(*)	0,345369423652207	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,35% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale)	(*)	0,337601039585503	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,34% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,009182962574081	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,92% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Valore dei beni strumentali) elevato a 2	(*)	−0,013609405792315	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato
	Valore dei beni strumentali x Costi produttivi	(***)	−0,002249994164004	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	Valore dei beni strumentali x Ammortamenti per beni mobili strumentali	(****)	−0,000394108445495	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0004% del Ricavo stimato
	(Costi produttivi fino a 500.000 euro) elevato a 2	(*)	0,039801332589764	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,582536460952997	
Coefficiente di rivalutazione			1,005461305387548	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1+MIN\{XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000), quota\ valore\ in\ migliaia\ pro\ capite\}]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1+MIN\{XN/(N^{\circ}addetti), quota\ valore\ pro\ capite\}]$

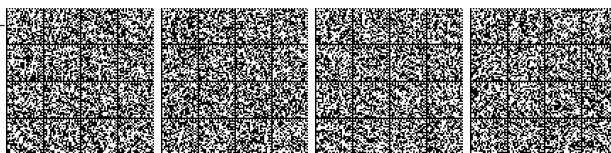


(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\text{addetti}})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1 + YC / (N^{\text{addetti}} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

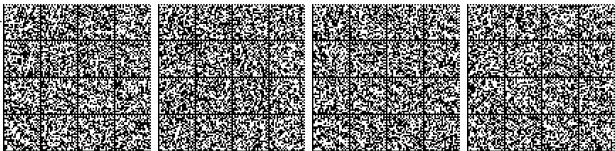
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 56.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*)	0,148063949658082	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,088698629714844	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	−0,015498384038157	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,182503733344176	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato
	Numero Prestazioni non a Forfait Contabilità, quota fino a 1.000	(*)	0,013941701609655	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Numero Prestazioni non a Forfait, quota fino a 30.000	(*)	0,006193457490877	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato



VARIABILI			COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Numero Prestazioni non a Forfait: Consulenza, quota fino a 100	(*)	0,019654219150646	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	Numero Prestazioni a Forfait: Contabilità, consulenza in materia fiscale, quota fino a 300	(**)	0,021217446301131	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	Numero Prestazioni a Forfait: Altro, quota fino a 300	(**)	0,019980938037533	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese che forniscono prevalentemente pacchetti integrati remunerati a forfait)	(*)	0,304553463183435	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,30% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese che forniscono prevalentemente altre prestazioni)	(*)	0,30469735560801	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,30% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che forniscono prevalentemente servizi contabili, bilancio e dichiarazioni fiscali con remunerazione non a forfait)	(*)	0,307201786612155	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,31% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale)	(*)	0,295878925935569	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,30% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia		—0,007191843949302	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione dello 0,72% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,014023810157181	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dell'1,40% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Valore dei beni strumentali) elevato a 2	(*)	—0,010482554571142	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,118814677123654	
Coefficiente di rivalutazione			1,0311377532691	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1+MIN\{XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000), \text{ quota valore in migliaia pro capite}\}]$

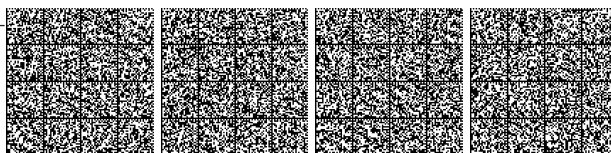
(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1+MIN\{XN/(N^{\circ}addetti), \text{ quota valore pro capite}\}]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 56.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CG92U:

Addetti ¹² (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Contabilità, bilancio e dichiarazioni fiscali non a forfait = Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Contabilità + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Mod. 730 + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Mod. UNICO/Redditi + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Mod. IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata) + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Redazione bilanci, se [Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Contabilità + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Mod. 730 + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Mod. UNICO/Redditi + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Mod. IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata) + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Redazione bilanci] è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche

¹² Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).



complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi ¹³ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

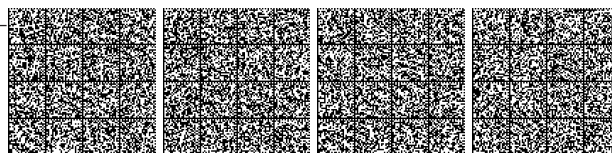
Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Numero Prestazioni a Forfait: Altro = Numero Prestazioni a Forfait: Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali + Numero Prestazioni a Forfait: Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali + Prestazioni a Forfait: Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali.

Numero Prestazioni a Forfait: Contabilità, consulenza in materia fiscale = Numero Prestazioni a Forfait: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Numero Prestazioni a Forfait: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro.

Numero Prestazioni non a Forfait = Numero Prestazioni non a Forfait: Mod. 730 + Numero Prestazioni non a Forfait: Mod. UNICO/Redditi + Numero Prestazioni non a Forfait: Mod. 770/CU + Numero Prestazioni non a Forfait: Mod. IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata) + Numero Prestazioni non a Forfait: Contenzioso tributario e assistenza del contribuente nella fase precontenziosa (compresi gli istituti c.d. 'deflattivi' del contenzioso: accertamento con adesione, autotutela, ecc.) + Numero Prestazioni non a Forfait: Redazione bilanci + Numero Prestazioni non a Forfait: Calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Numero Prestazioni non a Forfait: Consulenze e servizi per pratiche amministrative (comunicazioni anagrafiche, iscrizione/modifica albi, contratti d'affitto, accesso al credito + Numero Prestazioni non a Forfait: Altre prestazioni.

¹³Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Numero Prestazioni non a Forfait: Consulenza = Numero Prestazioni non a Forfait: Consulenza e pareri in materia contabile, fiscale e societaria + Numero Prestazioni non a Forfait: Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria + Numero Prestazioni non a Forfait: Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.).

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Pacchetti di servizi integrati remunerati a forfait = Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait: Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait: Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait: Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali, se [Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait: Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait: Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait: Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali] è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio¹⁴]/(Addetti).

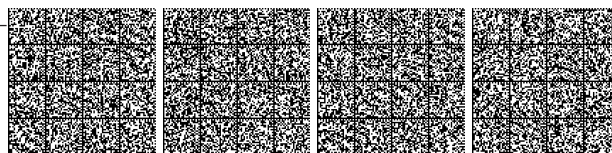
Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

¹⁴ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Rilevanza del committente principale = Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) se Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

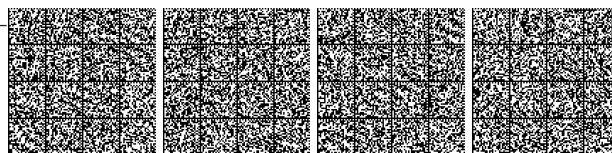
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Valore massimo attività = Valore massimo tra [Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Contabilità + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Mod. 730 + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Mod. UNICO/Redditi + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Mod. IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata) + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Redazione bilanci], [Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Mod. 770/CU + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Contenzioso tributario e assistenza del contribuente nella fase precontenziosa (compresi gli istituti c.d. 'deflattivi' del contenzioso: accertamento con adesione, autotutela, ecc.) + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Consulenza e pareri in materia contabile, fiscale e societaria + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.) + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Consulenze e servizi per pratiche amministrative (comunicazioni anagrafiche, iscrizione/modifica albi, contratti d'affitto, accesso al credito, ecc.) + Percentuale sui ricavi Prestazioni non a Forfait: Altre prestazioni] e [Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, calcolo e stampa di documentazione in materia di lavoro



+ Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait: Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait: Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali + Percentuale sui ricavi Prestazioni a Forfait: Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali].



ALLEGATO 57.A

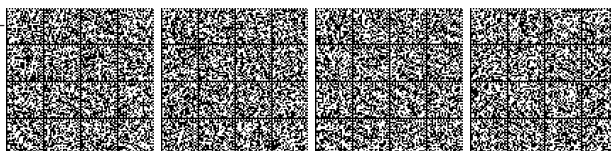
NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

CG93U

ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI DESIGN

(ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

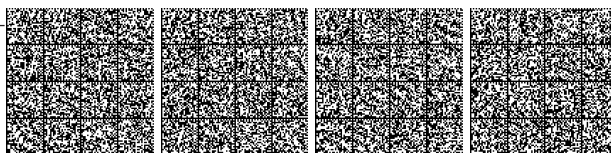
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG93U sono di seguito riportate:

- 74.10.10 - Attività di design di moda e design industriale
- 74.10.90 - Altre attività di design

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG93U sono riportati nell'**Allegato 88**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG93U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2022.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CG93U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA CG93U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese e ai lavoratori autonomi della base dati di costruzione, p.i. 2020):

- **MoB 1 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design del prodotto industriale (industrial design)** (Numerosità: 563);
- **MoB 2 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito di «Altre aree di design»** (Numerosità: 933). Contribuenti che operano prevalentemente in ambiti di design diversi da quelli del prodotto industriale, della moda, degli interni e della comunicazione;
- **MoB 3 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design d'interni (interior design)** (Numerosità: 700);
- **MoB 4 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design della moda (fashion design)** (Numerosità: 1.258);
- **MoB 5 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design della comunicazione (graphic and communication design)** (Numerosità: 234).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 57.A.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CG93U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

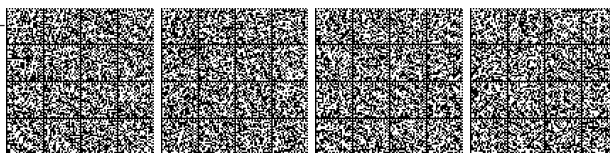
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.



Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

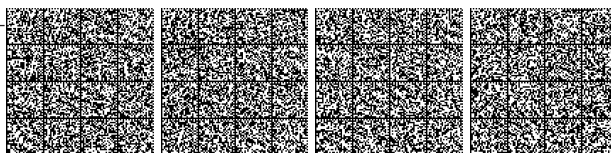
Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 57.A.D.**



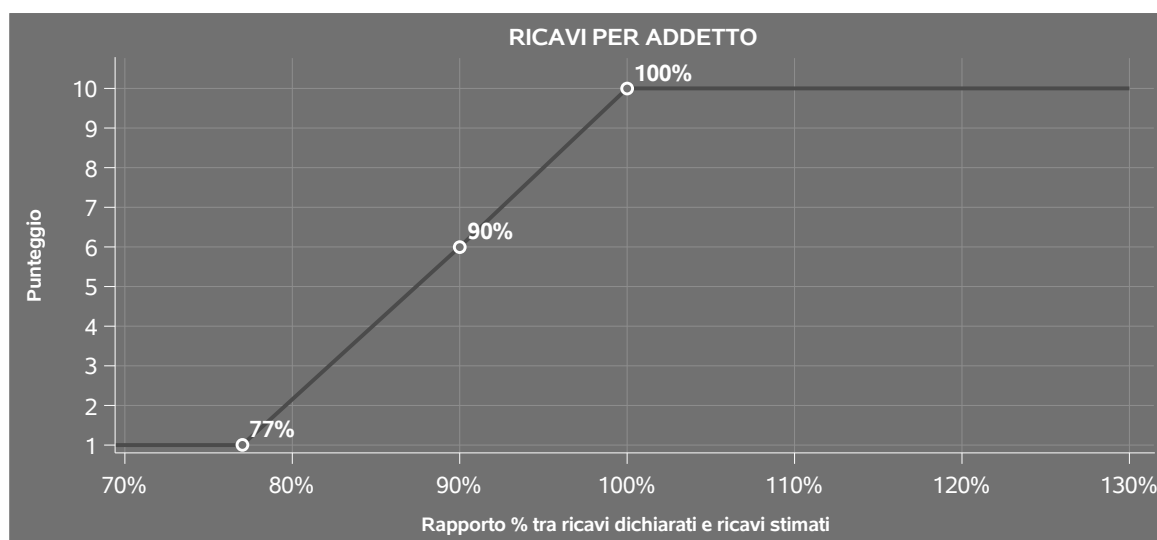
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

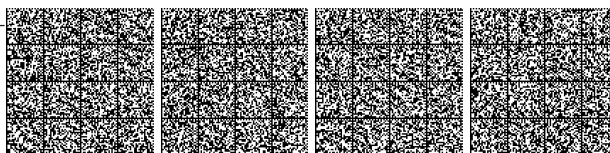


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 57.A.B.**

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,26614)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1 + 9x \{ [\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})] \}$



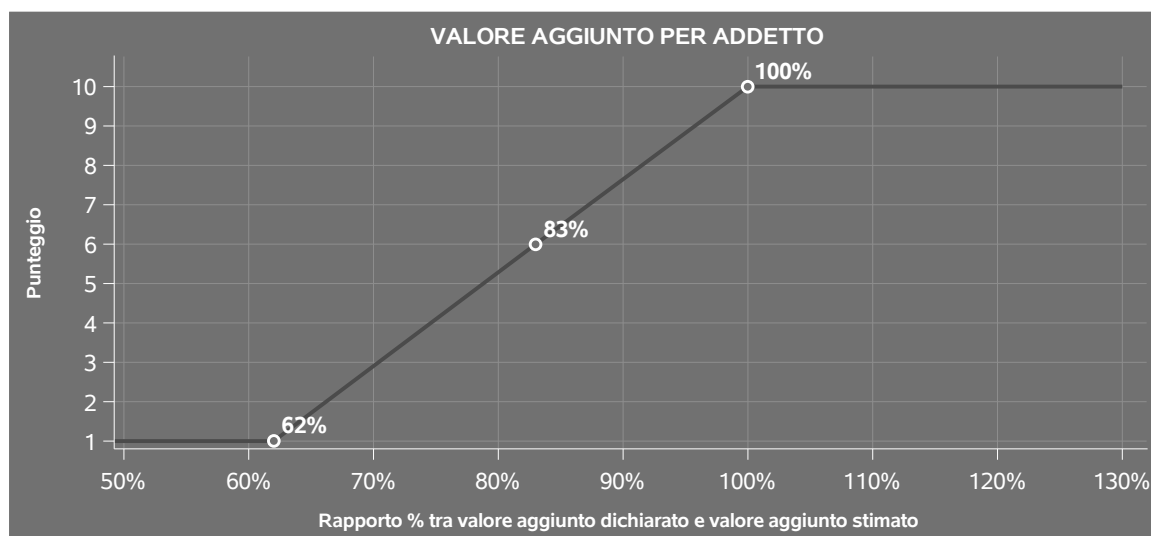
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

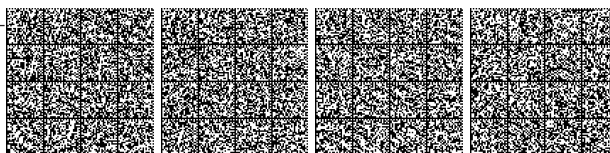
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 57.A.C**.

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,47399)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{\{1 - \exp(-\text{sigma})\}}$



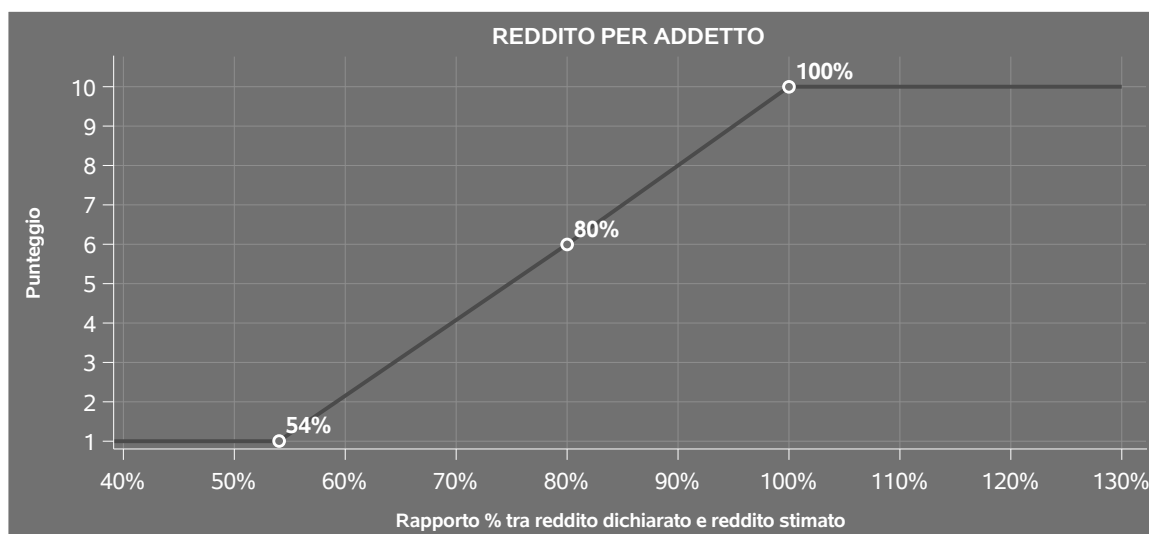
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,61520)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

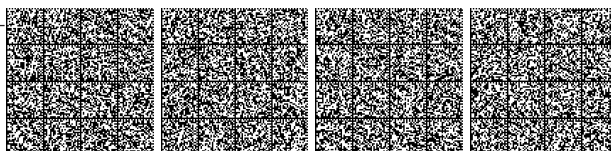
L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁷. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

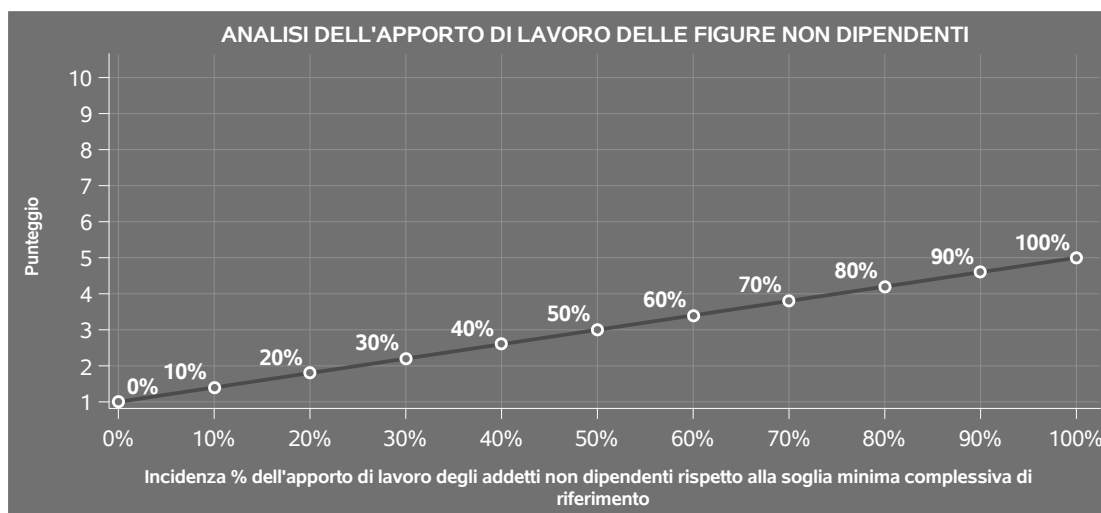
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

⁷Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁸ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

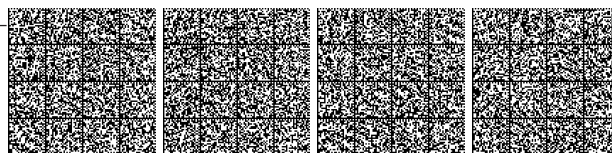
L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

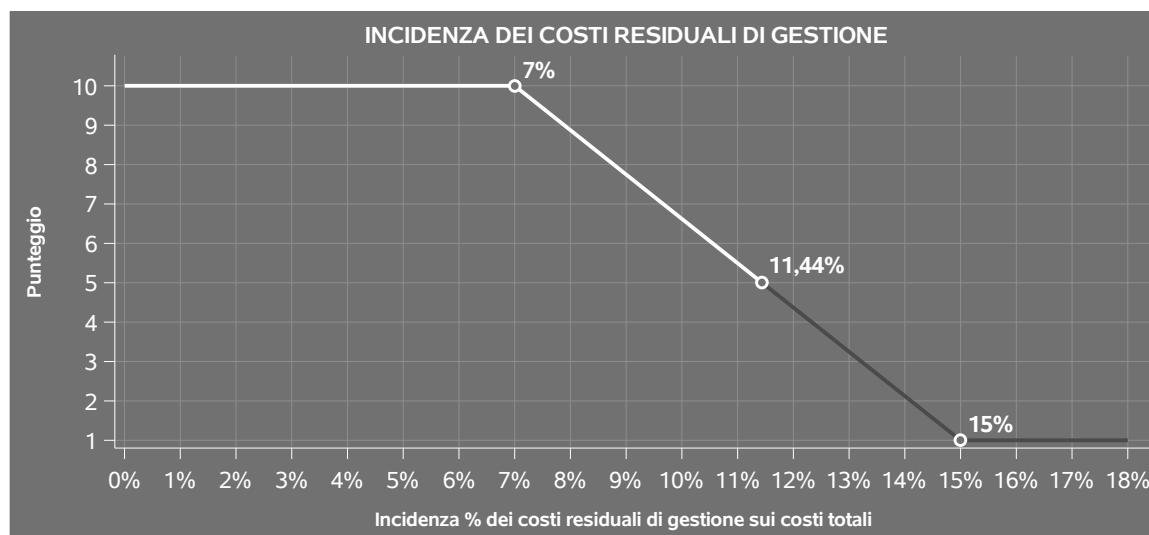
Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando

⁸Punteggio = $1 + 4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$



l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

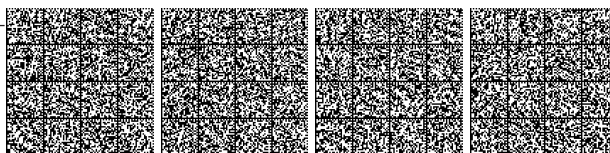
INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento

⁹ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



(25%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (55%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

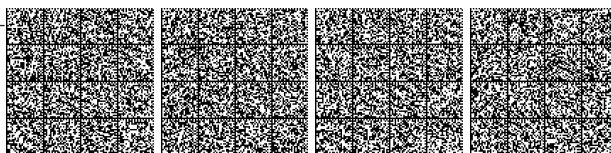
L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

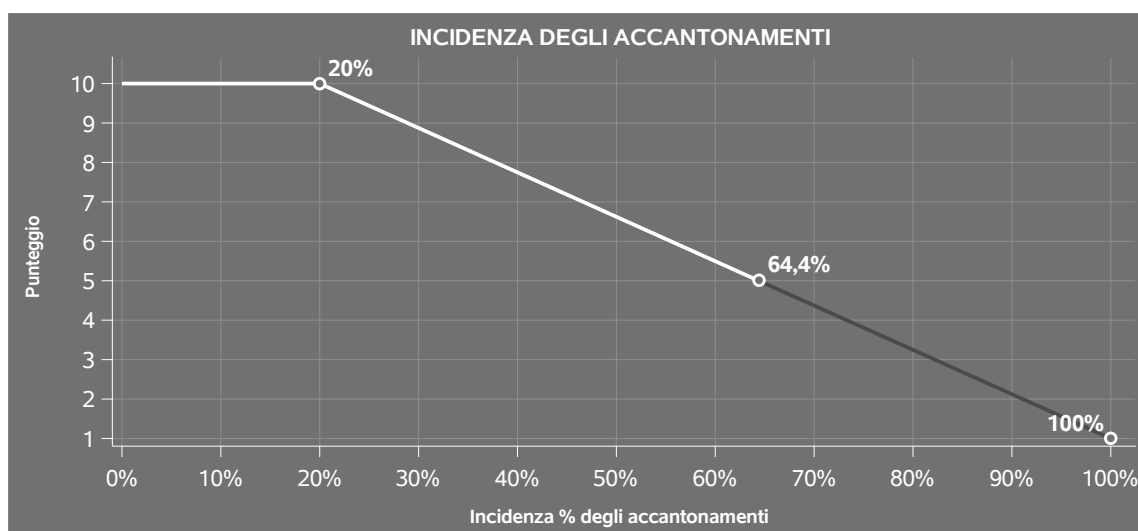
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times [(indicatore - soglia\ minima) / (soglia\ massima - soglia\ minima)]$



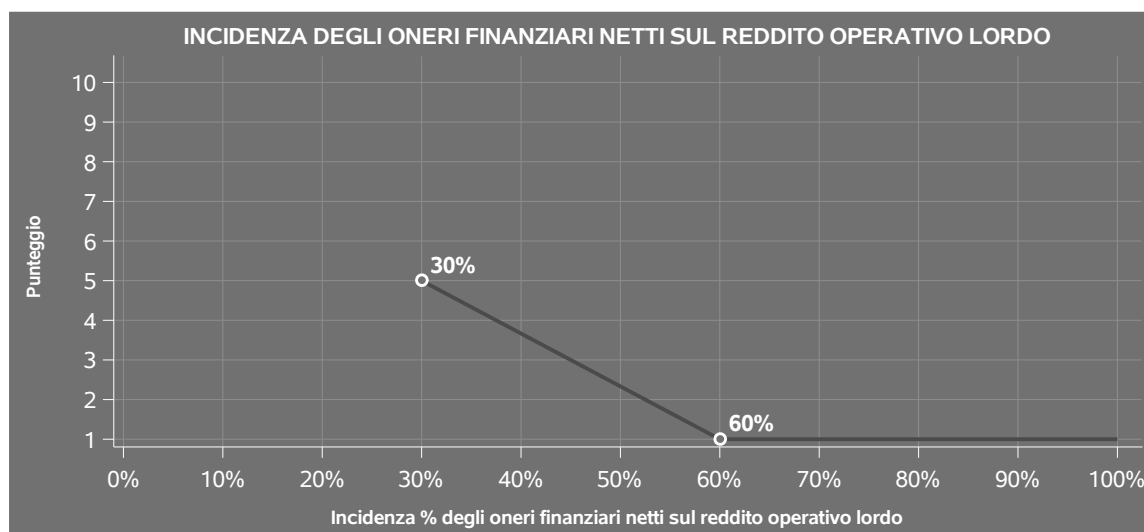
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo lordo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹¹ fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

¹¹Punteggio = 5 - 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



SUB ALLEGATI

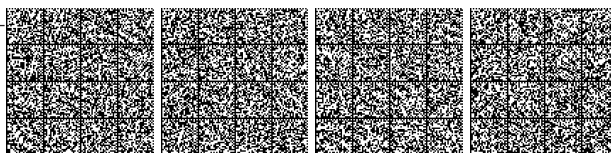
SUB ALLEGATO 57.A.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Struttura dei ricavi/compensi	MAX_DESIGN_IND_P	Prevalenza design del Prodotto Industriale
	MAX_DESIGN_INT_P	Prevalenza design d'Interni
	MAX_DESIGN_MODA_P	Prevalenza design della Moda
	MAX_DESIGN_COM_P	Prevalenza design della Comunicazione

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 88**.

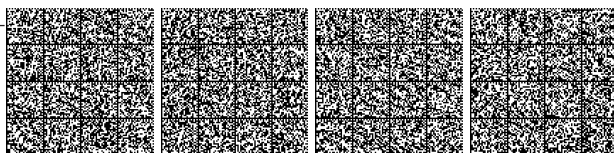
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 90**.



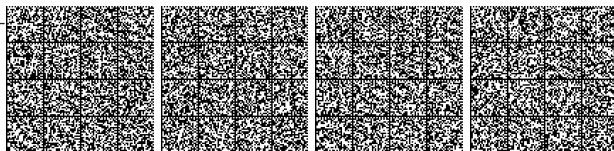
SUB ALLEGATO 57.A.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

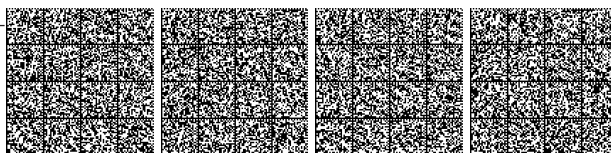
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*)	0,049604719976909	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,072661665253467	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,036789620474147	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,087129126494766	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Ricavo stimato
	Costi intermedi	(*)	0,272322571964276	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,27% del Ricavo stimato
	Periodo d'imposta 2020		-0,07467741891706	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione del 7,47% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI				



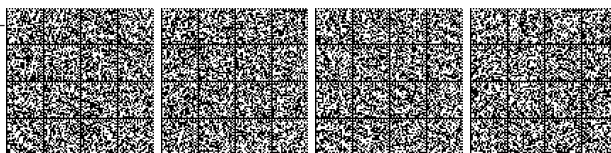
VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Quota giornate apprendisti		-0,07700009550784	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 7,70% in termini di Ricavo stimato
Quota numero Dipendenti		-0,166477793074787	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 16,65% in termini di Ricavo stimato
Progettazione dell'aspetto formale, funzionale e prestazionale del prodotto / 100		0,07359496496876	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
(Tipologia di attività: Ideazione e realizzazione di strategie/format/rappresentazioni per la comunicazione e promozione del prodotto/servizio) / 100		0,067224855985291	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
(Tipologia di attività: Design artigianale (vendita prodotti di design di propria ideazione e produzione)) / 100		-0,03715433454323	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato
(Tipologia di attività: Attività di designer svolta presso studi/strutture di terzi (remunerata a forfait)) / 100		0,118746222697552	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del Ricavo stimato
Tipologia di attività: Consulenza / 100		0,077006996773607	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato



VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
(Tipologia di attività: Docenza/formazione) / 100		-0,098782226054606	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,10% del Ricavo stimato
Rilevanza del committente principale / 100		0,063412629832372	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design del prodotto industriale (industrial design)	-0,053217064697306	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,32% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito di «Altre aree di design»	-0,089296401219896	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,93% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design d'interni (interior design)	-0,082189051077936	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,22% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design della comunicazione (graphic and communication design)	-0,087888572301938	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,79% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,010683670770271	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dell'1,07% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	(***)	—0,00090760205678	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	(***)	—0,0005000614368542	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
	(Costi produttivi, quota fino a 1.690.000 euro) elevato a 2	(*)	0,054748622715838	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,754709589405556	



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Coefficiente di rivalutazione			1	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1 + MIN[XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000), quota\ valore\ in\ migliaia\ pro\ capite]]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1 + MIN[XN / (N^{\circ}addetti), quota\ valore\ pro\ capite]]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1 + YC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

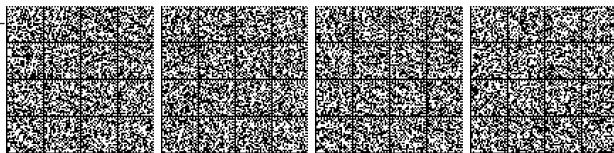
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 57.A.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

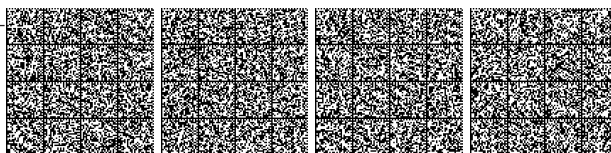
Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*)	0,078258841831582	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,129693170522844	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	−0,024072007165145	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	(*)	0,225465028087136	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del VA stimato
	Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,046415463430074	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,056089846450937	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato

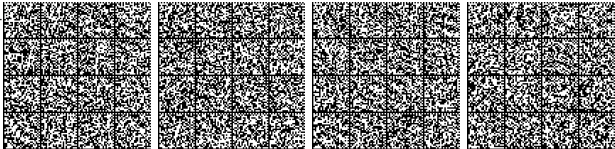
VARIABILI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,248451998869979	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,324499591493986	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,32% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Periodo d'imposta 2020	—0,15678439803412	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione del 15,68% del VA stimato
	Progettazione dell'aspetto formale, funzionale e prestazionale del prodotto / 100	0,113303964454875	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	(Tipologia di attività: Ideazione e realizzazione di strategie/format/rappresentazioni per la comunicazione e promozione del prodotto/servizio) / 100	0,1032875547786	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	(Tipologia di attività: Design artigianale (vendita prodotti di design di propria ideazione e produzione)) / 100	—0,108259133196838	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,11% del VA stimato
	(Tipologia di attività: Attività di designer svolta presso studi/strutture di terzi (remunerata a forfait)) / 100	0,204952805397492	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del VA stimato



VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Tipologia di attività: Consulenza / 100		0,132433185760473	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
Rilevanza del committente principale / 100		0,136815744149876	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design del prodotto industriale (industrial design)	—0,091052678485379	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,11% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito di «Altre aree di design»	—0,170948269664325	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 17,09% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design d'interni (interior design)	—0,190965343299458	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 19,10% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design della comunicazione (graphic and communication design)	—0,156253958385189	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 15,63% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,011958773584401	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dell'1,20% del VA stimato
	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia		—0,017034277675721	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione dell'1,70% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires))	(** *)	—0,000744618178085	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires))	(** *)	—0,002719738902866	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,523285443821202	
Coefficiente di rivalutazione			1,085811696621277	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			



(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ o $LN[1+\text{MIN}[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}]]$

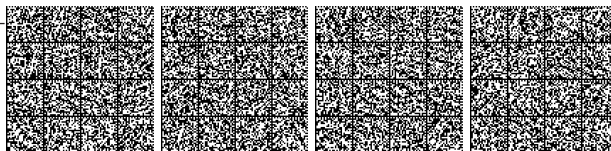
(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ o $LN[1+\text{MIN}[XN/(N^{\circ}\text{addetti}), \text{quota valore pro capite}]]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 57.A.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CG93U:

Addetti ¹² (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Addetti non dipendenti ¹³ (ditte individuali) = Titolare + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti non dipendenti (società) = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Costi intermedi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi

¹²Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹³Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - Numero dipendenti).



derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi ¹⁴= [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Periodo d'imposta 2020 = 1 nel periodo d'imposta 2020; altrimenti la variabile assume valore zero.

Prevalenza design del Prodotto Industriale = Macro Aree Specialistiche: Design del Prodotto Industriale (Industrial design) se Macro Aree Specialistiche: Design del Prodotto Industriale (Industrial design) è pari a Specializzazione massima; altrimenti assume valore pari a zero.

Prevalenza design della Comunicazione = Macro Aree Specialistiche: Design della Comunicazione (Graphic and Communication design) se Macro Aree Specialistiche: Design della Comunicazione (Graphic and Communication design) è pari a Specializzazione massima; altrimenti assume valore pari a zero.

Prevalenza design della Moda = Macro Aree Specialistiche: Design della Moda (Fashion design) se Macro Aree Specialistiche: Design della Moda (Fashion design) è pari a Specializzazione massima; altrimenti assume valore pari a zero.

¹⁴Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Prevalenza design d'Interni = Macro Aree Specialistiche: Design d'Interni (Interior design) se Macro Aree Specialistiche: Design d'Interni (Interior design) è pari a Specializzazione massima; altrimenti assume valore pari a zero.

Progettazione dell'aspetto formale, funzionale e prestazionale del prodotto = Tipologia di attività: Progettazione dell'aspetto formale del prodotto + Progettazione dell'aspetto funzionale e prestazionale del prodotto.

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio¹⁵]/(Addetti).

Quota giornate apprendisti = (Numero giornate retribuite Apprendisti/(Addetti x 312)).

Quota numero Dipendenti = (Addetti - Addetti non dipendenti) / Addetti.

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Rilevanza del committente principale = Percentuale dei ricavi/compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) se Percentuale dei ricavi/compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Specializzazione massima = Valore massimo tra {Macro Aree Specialistiche: Design del Prodotto Industriale (Industrial design), Macro Aree Specialistiche: Design d'Interni (Interior design), Macro Aree Specialistiche: Design della Moda (Fashion design), Macro Aree Specialistiche: Design della Comunicazione (Graphic and Communication design), [Macro Aree Specialistiche: Design di Cultura e Territorio + Macro Aree Specialistiche: Altre aree di design]}.

¹⁵ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

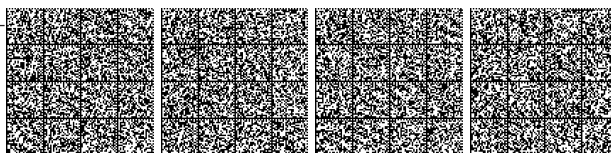
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



ALLEGATO 57.B

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

CG93U

ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI DESIGN

(ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG93U sono di seguito riportate:

- 74.10.10 - Attività di design di moda e design industriale
- 74.10.90 - Altre attività di design

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG93U sono riportati nell'**Allegato 88**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG93U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2022.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CG93U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA CG93U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese e ai lavoratori autonomi della base dati di costruzione, p.i. 2020):

- **MoB 1 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design del prodotto industriale (industrial design)** (Numerosità: 563);
- **MoB 2 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito di «Altre aree di design»** (Numerosità: 933). Contribuenti che operano prevalentemente in ambiti di design diversi da quelli del prodotto industriale, della moda, degli interni e della comunicazione;
- **MoB 3 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design d'interni (interior design)** (Numerosità: 700);
- **MoB 4 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design della moda (fashion design)** (Numerosità: 1.258);
- **MoB 5 - Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design della comunicazione (graphic and communication design)** (Numerosità: 234).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 57.B.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CG93U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Compensi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali;
- Incidenza degli interessi passivi sul reddito operativo lordo.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 57.B.D.**



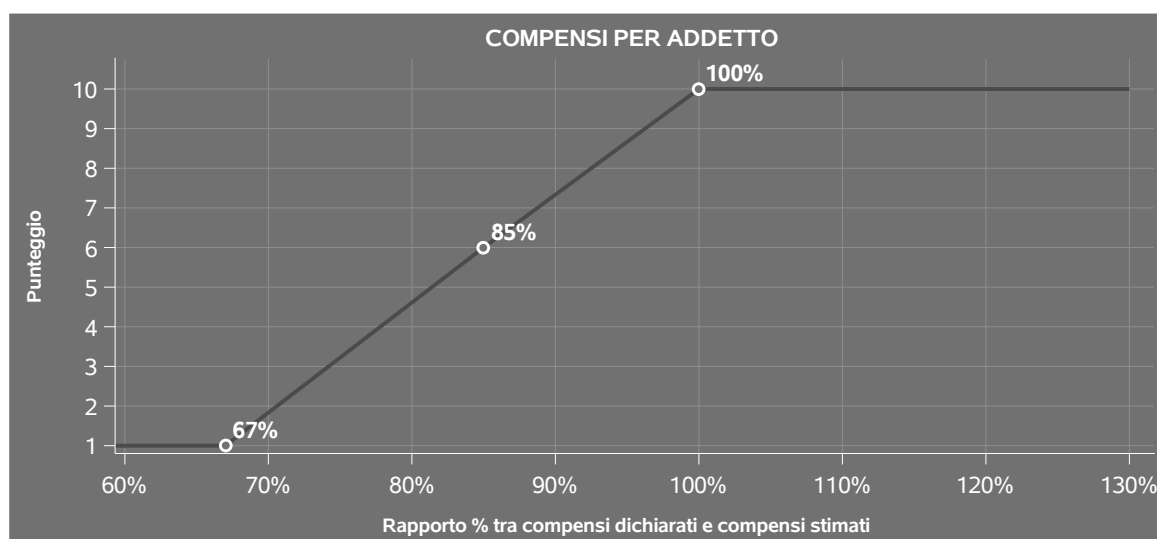
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei compensi che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 57.B.B.**

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,39922)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$.



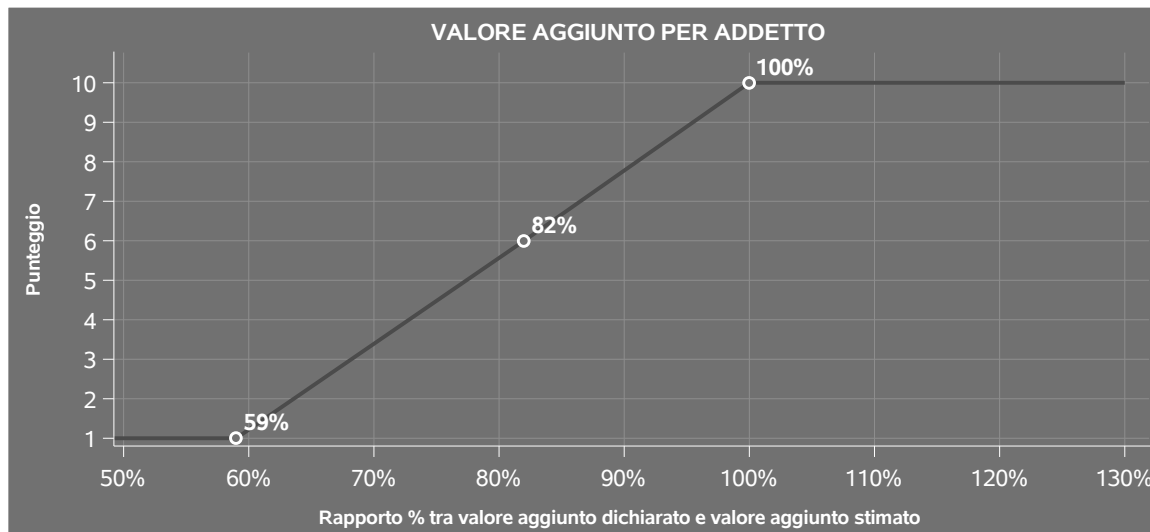
La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,52105)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 57.B.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

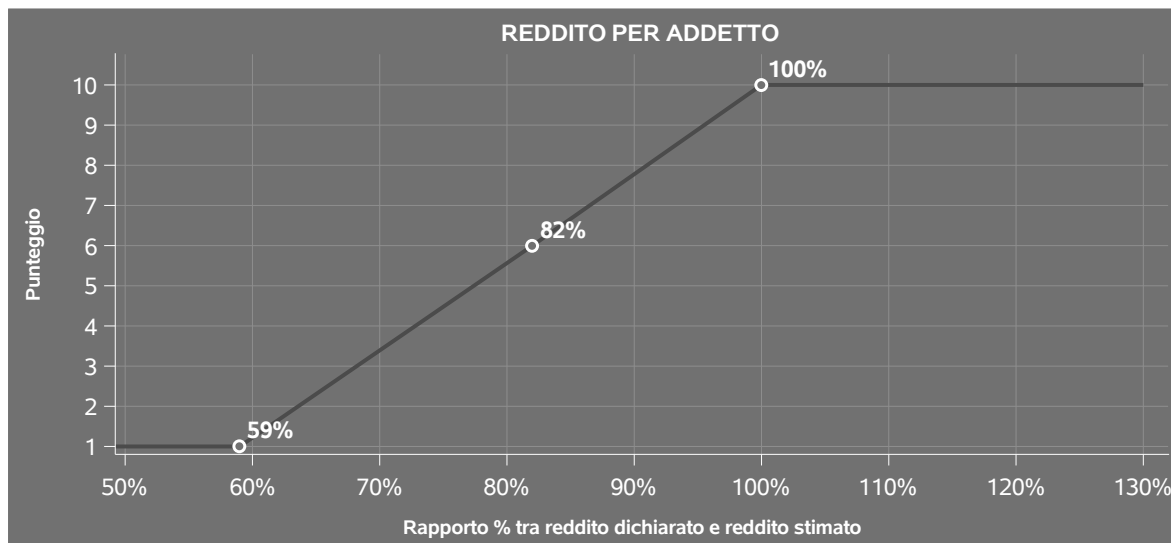
L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,53095)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (σ), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)] / [1 - \exp(-\sigma)]\}$





Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁷. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le Spese per prestazioni di lavoro dipendente e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

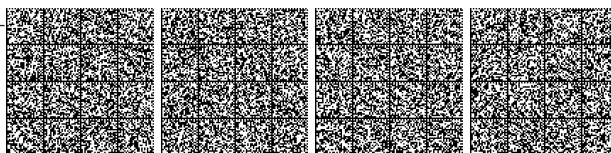
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

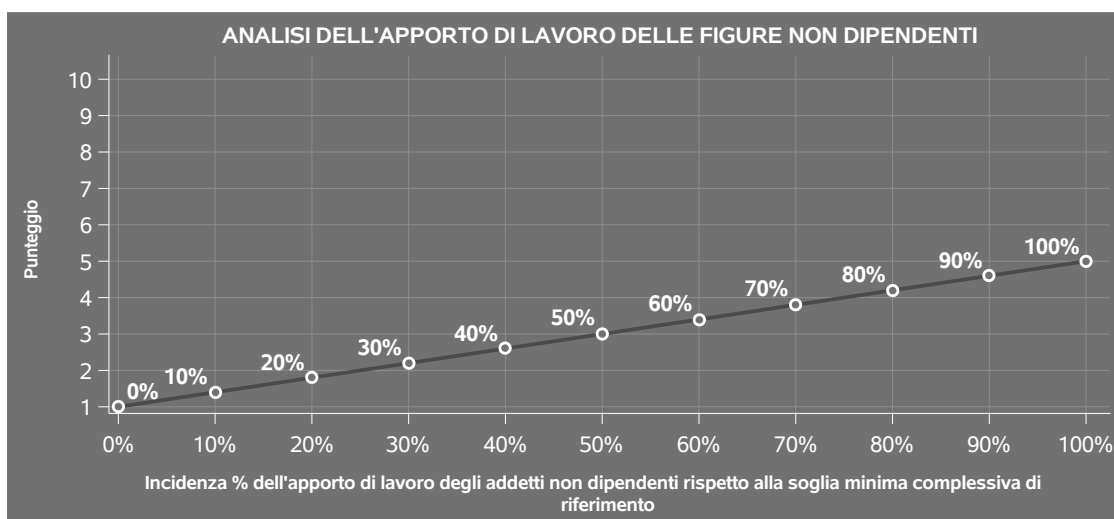
⁷Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
Società di persone	1	100
	2	75
	3	67
	4	63
	5	60
	>5	50
Enti non commerciali ed equiparati	1	50
	2	38
	3	33
	4	31
	5	28
	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁸ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁸Punteggio = 1+4 x (apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento).



MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili e il valore dei beni strumentali in proprietà.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (100%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili sia positivo e il valore dei beni strumentali in proprietà sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

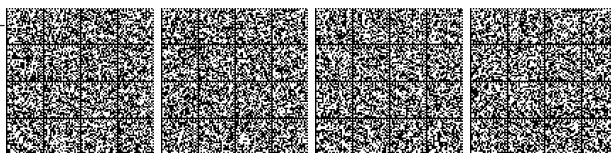
Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

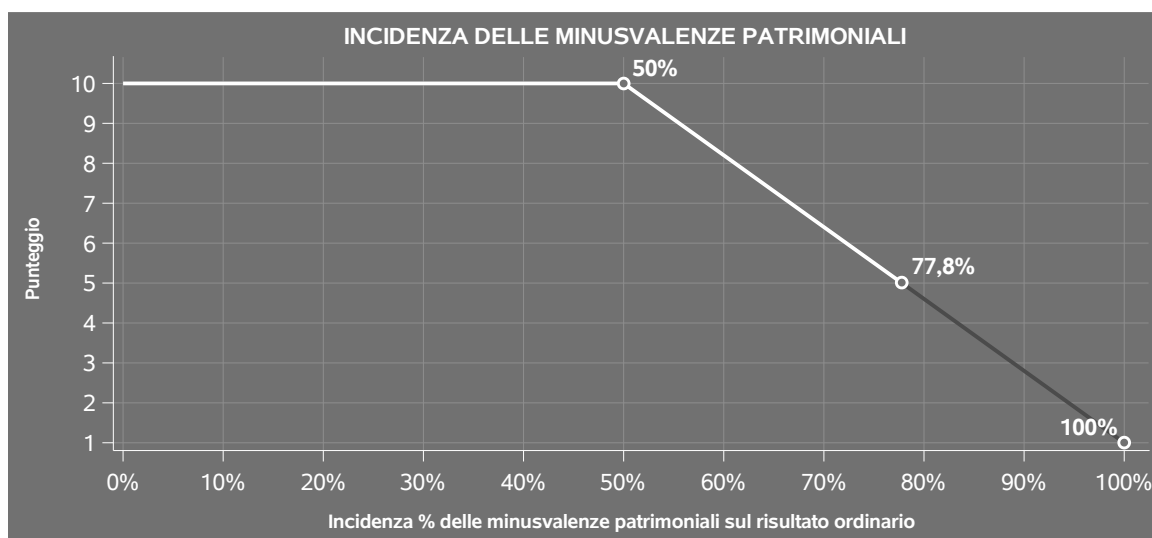
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato



ordinario.

Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato ⁹ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

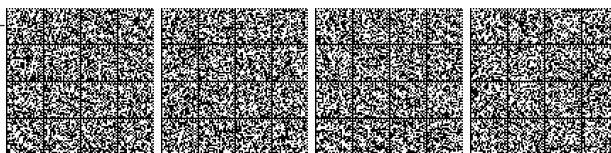
L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dello studio professionale rispetto alla gestione operativa al lordo di ammortamenti per beni mobili e canoni di locazione finanziaria per beni mobili.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli interessi passivi e il reddito operativo lordo.

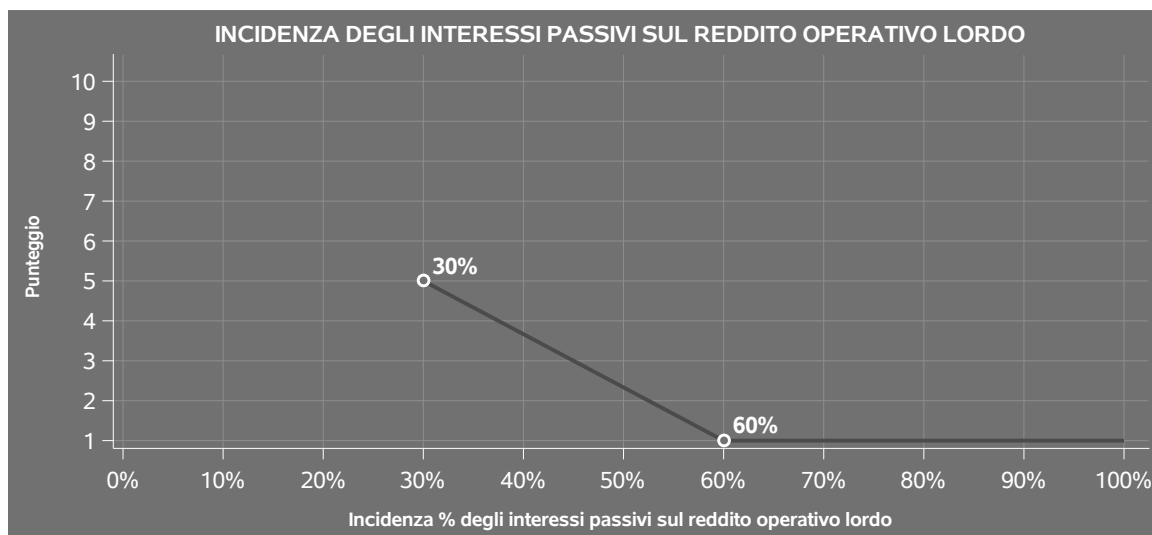
Qualora gli interessi passivi siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore

⁹ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



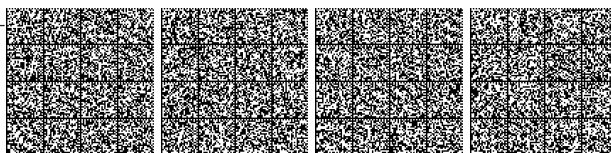
presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

¹⁰Punteggio = $5 - 4 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 57.B.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Struttura dei ricavi/compensi	MAX_DESIGN_IND_P	Prevalenza design del Prodotto Industriale
	MAX_DESIGN_INT_P	Prevalenza design d'Interni
	MAX_DESIGN_MODA_P	Prevalenza design della Moda
	MAX_DESIGN_COM_P	Prevalenza design della Comunicazione

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 88**.

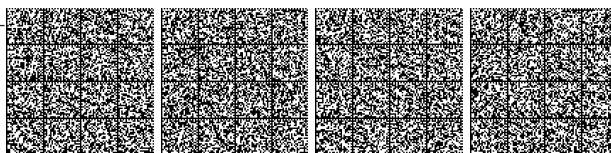
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 90**.



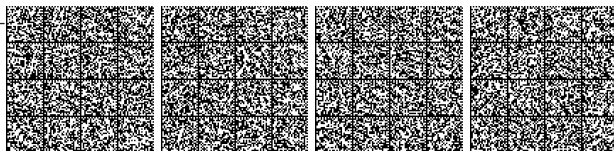
SUB ALLEGATO 57.B.B - FUNZIONE "COMPENSI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Compensi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali in proprietà	(*)	0,04733960709249	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Compenso stimato
	Ammortamenti per beni mobili	(*)	0,149564977762722	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del Compenso stimato
	Canoni di locazione finanziaria per beni mobili + Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio	(*)	0,089275868178987	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Compenso stimato
	Consumi e altre spese	(*)	0,549100171163628	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,55% del Compenso stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica	(*)	0,272268595039083	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,27% del Compenso stimato
	Periodo d'imposta 2020		—0,067041549584172	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione del 6,70% del Compenso stimato
VARIABILI STRUTTURALI				



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Pensionato	-0,118228348194452	La condizione di 'Pensionato' determina una diminuzione dell'11,82% del Compenso stimato
Progettazione dell'aspetto formale, funzionale e prestazionale del prodotto / 100	0,09040454950744	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Compenso stimato
(Tipologia di attività: Ideazione e realizzazione di strategie/format/rappresentazioni per la comunicazione e promozione del prodotto/servizio) / 100	0,117215856490527	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del Compenso stimato
(Tipologia di attività: Design artigianale (vendita prodotti di design di propria ideazione e produzione)) / 100	-0,119412087411616	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,12% del Compenso stimato
(Tipologia di attività: Attività di designer svolta presso studi/strutture di terzi (remunerata a forfait)) / 100	0,10495490744672	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Compenso stimato
Tipologia di attività: Consulenza / 100	0,081735239520695	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Compenso stimato
(Tipologia di attività: Docenza/formazione) / 100	-0,141149263490314	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,14% del Compenso stimato



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Rilevanza del committente principale / 100	0,06409553432543	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Compenso stimato
(Percentuale di tempo dedicata ad attività da cui deriveranno royalties (da compilare nel caso si svolga attività di lavoro autonomo)) / 100	—0,089382857892905	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,09% del Compenso stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	—0,1199411910923	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'11,99% del Compenso stimato
	—0,173652946102289	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 17,37% del Compenso stimato
	—0,208492044264431	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 20,85% del Compenso stimato
	—0,14872990850185	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 14,87% del Compenso stimato



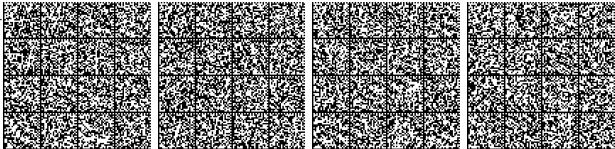
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,013569060638307	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dell'1,36% del Compenso stimato
	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia		—0,034564504798949	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione del 3,46% del Compenso stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Consumi e altre spese) x (Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato)	(***)	—0,002823885974479	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Compenso stimato
	(Consumi e altre spese) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica)	(***)	—0,00193203883819	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Compenso stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,475884183149766	
Coefficiente di rivalutazione			1,004157647863377	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1 + MIN[XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}]]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1 + MIN[XN / (N^{\circ}addetti), \text{quota valore pro capite}]]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$



Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1 + YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

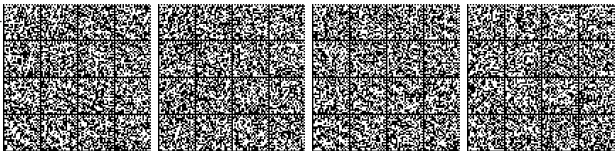
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



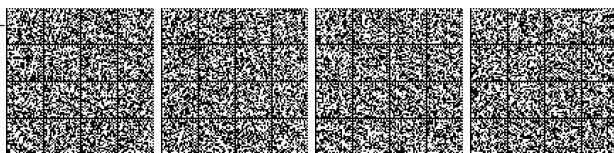
SUB ALLEGATO 57.B.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

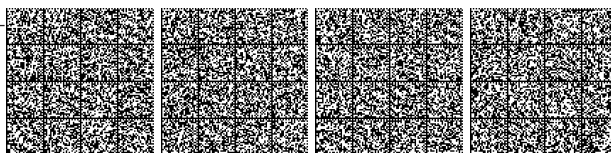
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali in proprietà	(*)	0,050218278241921	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili	(*)	0,211954804834173	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del VA stimato
	Canoni di locazione finanziaria per beni mobili + Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio	(*)	0,04653600117612	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Consumi	(*)	0,184917195117466	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato
	Altre spese	(*)	0,3421230000453711	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,34% del VA stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica	(*)	0,147110428723388	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato



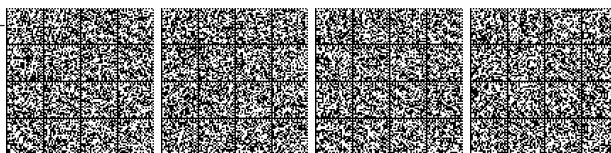
VARIABILI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
VARIABILI STRUTTURALI	Periodo d'imposta 2020	-0,081383010994473	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione dell'8,14% del VA stimato
	Pensionato	-0,165677299547332	La condizione di 'Pensionato' determina una diminuzione del 16,57% del VA stimato
	Progettazione dell'aspetto formale, funzionale e prestazionale del prodotto / 100	0,105475231768958	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	(Tipologia di attività: Ideazione e realizzazione di strategie/format/rappresentazioni per la comunicazione e promozione del prodotto/servizio) / 100	0,152224339396642	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
	(Tipologia di attività: Design artigianale (vendita prodotti di design di propria ideazione e produzione)) / 100	-0,196398800839494	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,20% del VA stimato
	(Tipologia di attività: Attività di designer svolta presso studi/strutture di terzi (remunerata a forfait)) / 100	0,148464329746452	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
	Tipologia di attività: Consulenza / 100	0,105189508701168	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato



VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
(Tipologia di attività: Docenza/formazione) / 100		—0,218294340981988	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,22% del VA stimato
Rilevanza del committente principale / 100		0,091957556790193	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
(Percentuale di tempo dedicata ad attività da cui deriveranno royalties (da compilare nel caso si svolga attività di lavoro autonomo)) / 100		—0,208802760458191	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,21% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design del prodotto industriale (industrial design)	—0,163777990642252	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 16,38% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito di «Altre aree di design»	—0,23167227333546	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 23,17% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design d'interni (interior design)	—0,275102077231318	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 27,51% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Contribuenti che operano prevalentemente nell'ambito del design della comunicazione (graphic and communication design)		—0,183167578064435	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 18,32% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei compensi del settore		0,184746316300974	Una diminuzione dell'1% della variabile ciclo economico determina una flessione dello 0,18% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,014165723198816	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dell'1,42% del VA stimato
	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia		—0,033489212664179	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione del 3,35% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Consumi e altre spese) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica)	(***)	—0,000737429339197	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,218619765845514	
Coefficiente di rivalutazione			1,085974540024313	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			



(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$ o $LN[1 + MIN[XC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}]]$

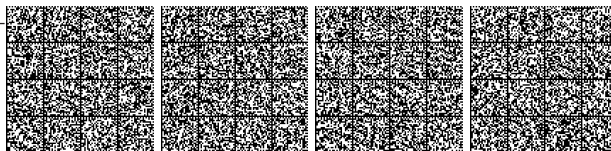
(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ} \text{addetti})]$ o $LN[1 + MIN[XN / (N^{\circ} \text{addetti}), \text{quota valore pro capite}]]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ} \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1 + YC / (N^{\circ} \text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 57.B.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CG93U:

Addetti ¹¹ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare + Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio.

Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + Numero soci.

Altre spese = Altre spese documentate nette + Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi + Spese di rappresentanza + Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale.

Altre spese documentate nette = Altre spese documentate - Irap 10% - Irap personale dipendente - IMU.

Ammortamenti per beni mobili = Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni di costo unitario non superiore a euro 516,46 - Commi 91 e 92 L. 208/2015.

Canoni di locazione finanziaria per beni mobili = Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili - Commi 91 e 92 L. 208/2015.

Compensi = Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica + Compensi non annotati nelle scritture contabili.

Consumi e altre spese = Consumi + Altre spese.

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato.

Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Numero soci = Percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100.

Periodo d'imposta 2020 = 1 nel periodo d'imposta 2020; altrimenti la variabile assume valore zero.

Prevalenza design del Prodotto Industriale = Macro Aree Specialistiche: Design del Prodotto Industriale (Industrial design) se Macro Aree Specialistiche: Design del Prodotto Industriale (Industrial design) è pari a Specializzazione massima; altrimenti assume valore pari a zero.

Prevalenza design della Comunicazione = Macro Aree Specialistiche: Design della Comunicazione (Graphic and Communication design) se Macro Aree Specialistiche: Design della Comunicazione (Graphic and Communication design) è pari a Specializzazione massima; altrimenti assume valore pari a zero.

¹¹ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.



Prevalenza design della Moda = Macro Aree Specialistiche: Design della Moda (Fashion design) se Macro Aree Specialistiche: Design della Moda (Fashion design) è pari a Specializzazione massima; altrimenti assume valore pari a zero.

Prevalenza design d'Interni = Macro Aree Specialistiche: Design d'Interni (Interior design) se Macro Aree Specialistiche: Design d'Interni (Interior design) è pari a Specializzazione massima; altrimenti assume valore pari a zero.

Progettazione dell'aspetto formale, funzionale e prestazionale del prodotto = Tipologia di attività: Progettazione dell'aspetto formale del prodotto + Progettazione dell'aspetto funzionale e prestazionale del prodotto.

Reddito = Risultato ordinario + Plusvalenze patrimoniali - Minusvalenze patrimoniali.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti per beni mobili.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti per beni mobili + Canoni di locazione finanziaria per beni mobili.

Rilevanza del committente principale = Percentuale dei ricavi/compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) se Percentuale dei ricavi/compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Altri proventi lordi - Interessi passivi.

Specializzazione massima = Valore massimo tra {Macro Aree Specialistiche: Design del Prodotto Industriale (Industrial design), Macro Aree Specialistiche: Design d'Interni (Interior design), Macro Aree Specialistiche: Design della Moda (Fashion design), Macro Aree Specialistiche: Design della Comunicazione (Graphic and Communication design), [Macro Aree Specialistiche: Design di Cultura e Territorio + Macro Aree Specialistiche: Altre aree di design]}.

Spese per prestazioni di lavoro dipendente = Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa.

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Valore aggiunto = Compensi - Canoni di locazione finanziaria per beni mobili - Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio - Spese relative agli immobili - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica - Consumi - Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi - Spese di rappresentanza - Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale - Altre spese documentate.



ALLEGATO 58.A

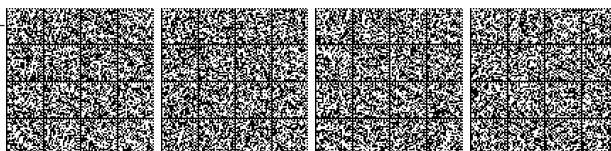
NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

CG94U

PRODUZIONI E DISTRIBUZIONI CINEMATOGRAFICHE E DI VIDEO, ATTIVITÀ RADIOTELEVISIVE

(ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

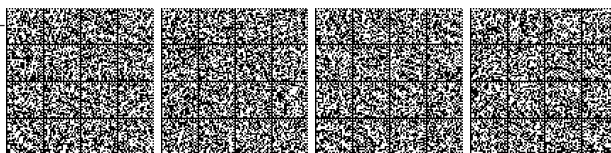
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG94U sono di seguito riportate:

- 59.11.00 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
- 59.12.00 - Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
- 59.13.00 - Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
- 59.20.30 - Studi di registrazione sonora
- 60.10.00 - Trasmissioni radiofoniche
- 60.20.00 - Programmazione e trasmissioni televisive

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG94U sono riportati nell'**Allegato 88**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG94U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2022.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CG94U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA CG94U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese e ai lavoratori autonomi della base dati di costruzione, p.i. 2020):

- **MoB 1 - Contribuenti che erogano prevalentemente servizi di supporto alla produzione di prodotti cinematografici, video e programmi televisivi** (Numerosità: 429);
- **MoB 2 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di riprese video ad uso privato** (Numerosità: 100);
- **MoB 3 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 903);
- **MoB 4 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di produzione di prodotti promopubblicitari** (Numerosità: 360);
- **MoB 5 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di distribuzione di prodotti cinematografici e di video** (Numerosità: 124);
- **MoB 6 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di trasmissione di programmi televisivi** (Numerosità: 181);
- **MoB 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di registrazione sonora** (Numerosità: 180);
- **MoB 8 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di produzione di prodotti cinematografici e di programmi televisivi** (Numerosità: 639);
- **MoB 9 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di post-produzione di prodotti cinematografici, video e programmi televisivi** (Numerosità: 389);
- **MoB 10 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di trasmissione di programmi radiofonici** (Numerosità: 392).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 58.A.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CG94U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

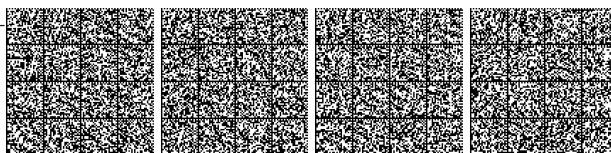
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.



Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

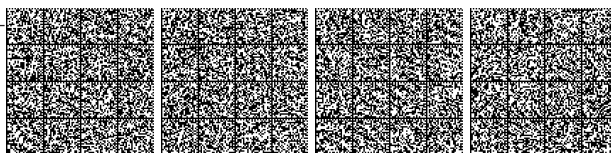
Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 58.A.D.**



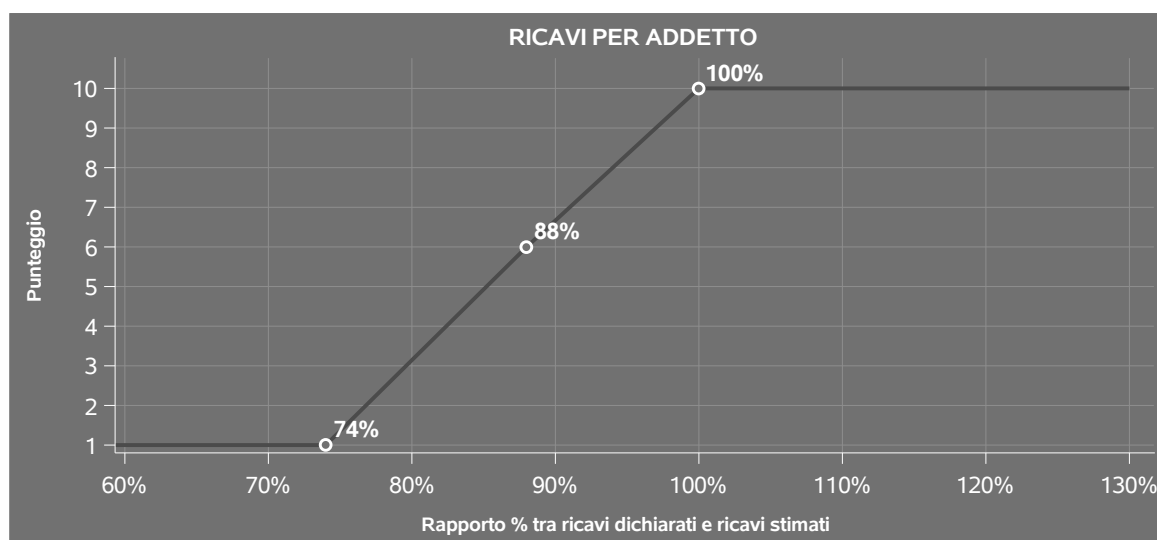
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 58.A.B.**

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,30206)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



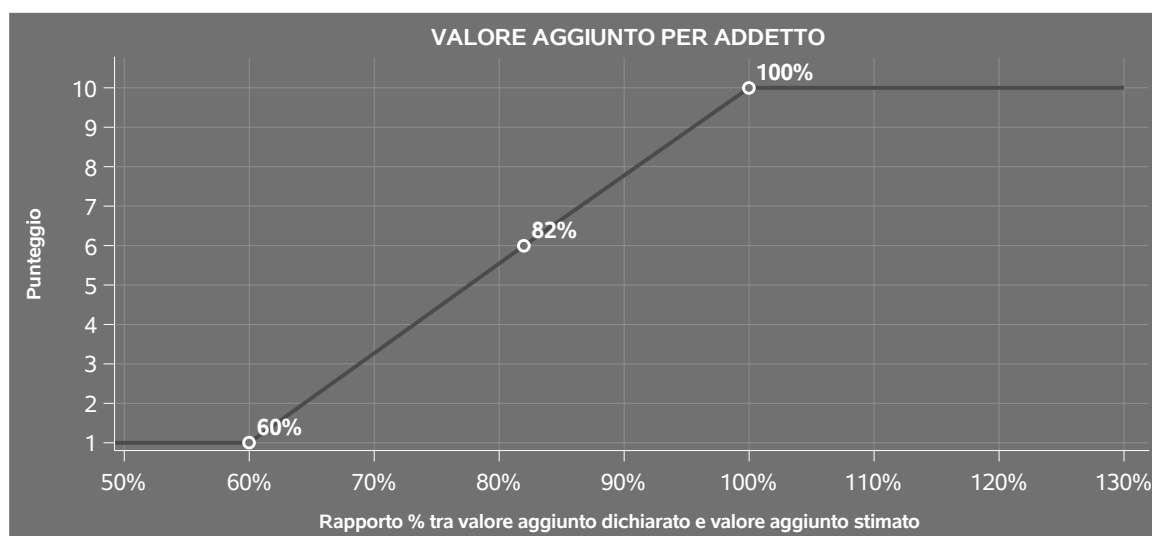
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

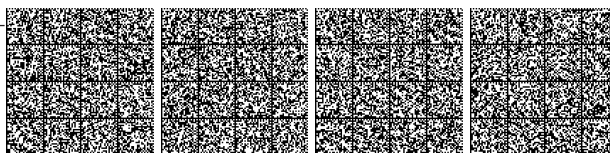
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 58.A.C.**

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,51818)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴Punteggio = $1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{\{1 - \exp(-\text{sigma})\}}$



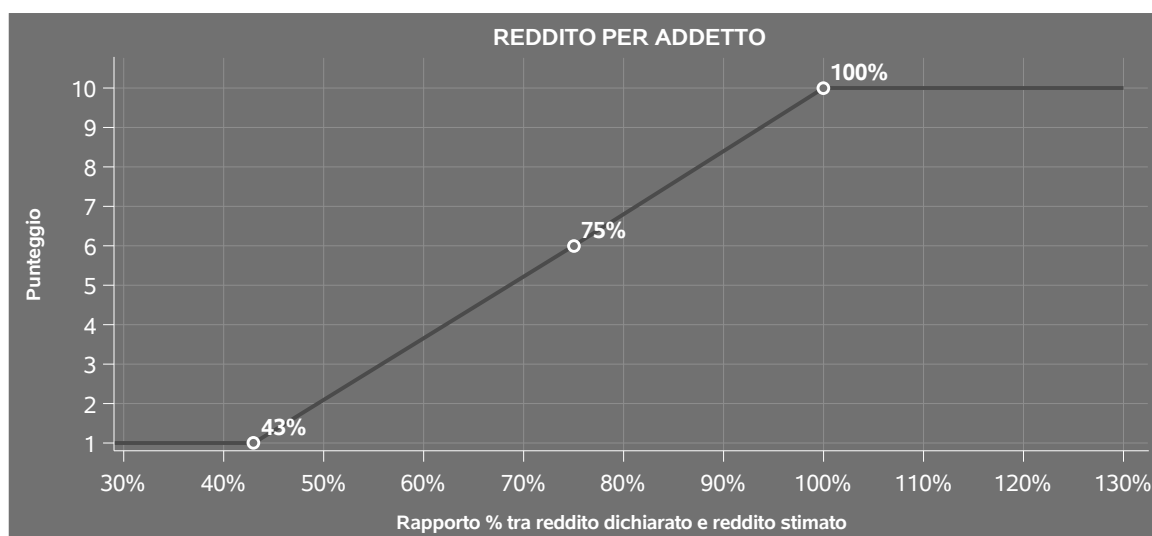
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,84619)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

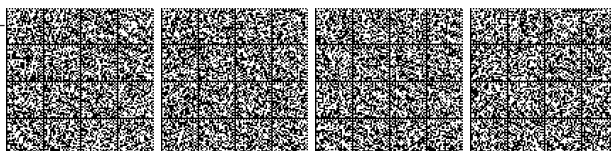
L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁷. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

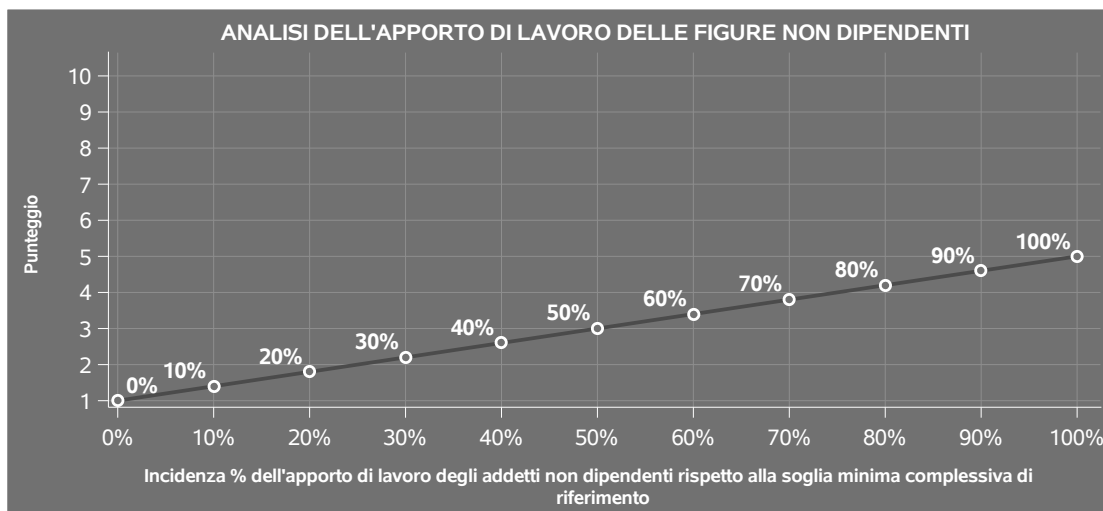
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

⁷Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁸ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando

⁸Punteggio = $1 + 4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$



l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 3.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	8,00	16,00
MoB 2	Tutti i soggetti	7,00	18,00
MoB 3	Tutti i soggetti	10,00	18,00
MoB 4	Tutti i soggetti	8,00	16,00
MoB 5	Tutti i soggetti	8,00	16,00
MoB 6	Tutti i soggetti	11,00	18,00
MoB 7	Tutti i soggetti	10,00	18,00
MoB 8	Tutti i soggetti	10,00	18,00

⁹Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 9	Tutti i soggetti	8,00	16,00
MoB 10	Tutti i soggetti	11,00	18,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

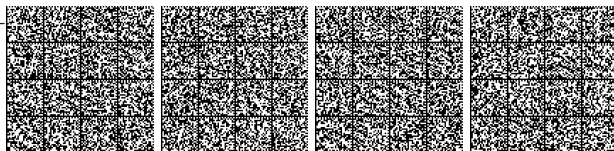
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.



L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (55%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

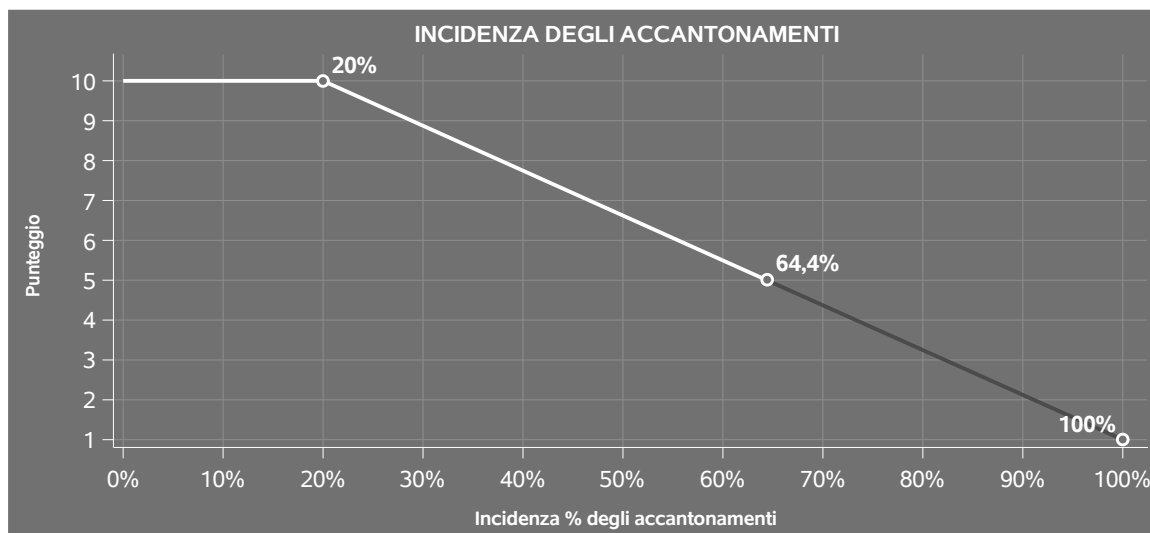
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (20%), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o



superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo lordo.

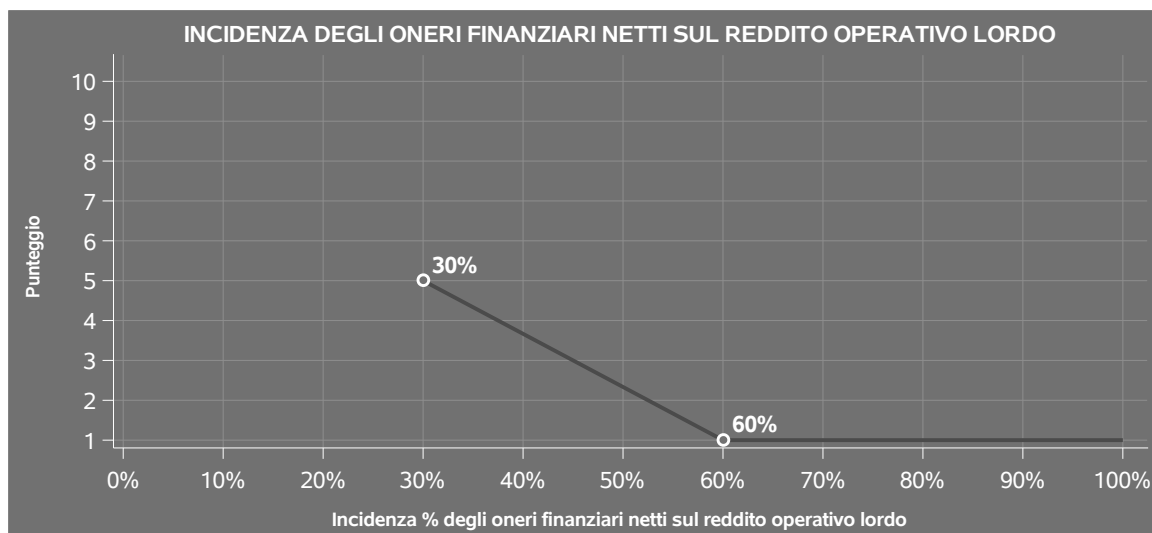
Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



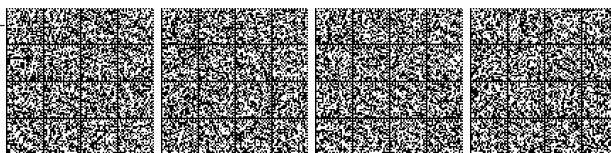
l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹¹ fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

¹¹Punteggio = $5 - 4 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



SUB ALLEGATI

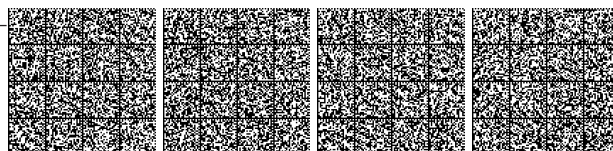
SUB ALLEGATO 58.A.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	MAX_PROD_CIN_TEL	Prevalenza produzione di prodotti cinematografici e programmi televisivi
	MAX_PROMO_PUBBL	Prevalenza produzione di prodotti promo-pubblicitari
	MAX_SERV_SUPP_PROD	Prevalenza servizi di supporto alla produzione
	MAX_POST_PROD	Prevalenza post-produzione
	MAX_DISTRIB	Prevalenza distribuzione di prodotti cinematografici e di video
	MAX_TRASM_TEL	Prevalenza trasmissione di programmi televisivi
	MAX_TRASM_RADIO	Prevalenza trasmissione di programmi radiofonici
	MAX_REGISTR_SONORA	Prevalenza registrazione sonora
	MAX_VIDEO_PRIV	Prevalenza riprese video ad uso privato

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 88**.

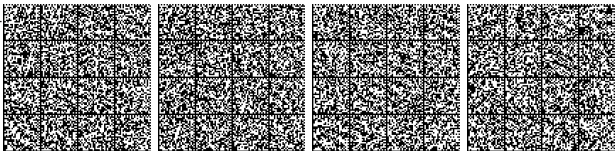
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 90**.



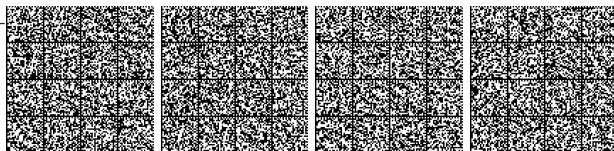
SUB ALLEGATO 58.A.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali, quota fino a 5.000.000 euro	(*)	0,078139675514527	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,05475958224382	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,252747346610327	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,2820208680358	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,28% del Ricavo stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	—0,044889011182195	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato



VARIABILI	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,402754846119672	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,40% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,206961834154493	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Tipologia dei prodotti: Lungometraggi / 100		0,189149870713127	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del Ricavo stimato
	Tipologia dei prodotti: Programmi televisivi (sportivi, musicali, notiziari, ecc.) / 100		0,111294753125406	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
	Cooperativa		—0,154914577680362	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 15,49% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Contribuenti che erogano prevalentemente servizi di supporto alla produzione di prodotti cinematografici, video e programmi televisivi		—0,042153797376137	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,22% del Ricavo stimato



VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di riprese video ad uso privato		—0,138275473924837	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 13,83% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività		—0,143242555442196	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 14,32% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di produzione di prodotti promopubblicitari		—0,087760835986877	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,78% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di trasmissione di programmi televisivi		—0,090430314574656	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,04% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di registrazione sonora		—0,222197148323536	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 22,22% del Ricavo stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di produzione di prodotti cinematografici e di programmi televisivi		—0,10712950991808	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 10,71% del Ricavo stimato

